



Sped. in abb. post. gr. IV/70 - n. 3 - I semestre 1991

numero 51 - giugno 1991

lions

periodico del distretto 108-la

**I RISULTATI
DI TUTTI
I CONGRESSI**

**UNA ROSA
PER
HELEN KELLER**

**IL FORUM
EUROPEO DI
ISTANBUL**

**UN NUOVO
PARCO IN
VAL D'AOSTA**

**PARLANO
I CORTILI
DI TORINO**

**COREANE
E UNGHERESI
AL CAMPO GIOVANI**





IN COPERTINA

Un ragazzo, un cancello chiuso, un albero nel sole: è una delle immagini scattate dai giovani delle Medie di Torino, esposta per il concorso fotografico promosso dalle Lions del Valentino Futura sul tema "I cortili del Piemonte raccontano....."

(pag. 42)



I risultati del XXXIX Congresso nel Tigullio

Dedichiamo 7 pagine allo svolgimento del nostro Congresso, cui ha partecipato anche il Direttore Internazionale Klaus Hoffman di Vienna

(pag. 10)



Dedicata a Helen Keller una rosa

Le signore Lions del Genova Le Caravelle in occasione dell'Euroflora hanno presentato una nuova rosa del vivaista Vittorio Barni, dedicata a Helen Keller

(pag. 26)



Ritorno di gemellaggio a Cannes

Oltre 300 Lions italiani hanno celebrato a Cannes il terzo "Ritorno di gemellaggio" presenti il Governatore francese Duval e il nostro Luogotenente Machi

(pag. 36)



Il Presidente Internazionale Biggs in Italia

Il presidente Internazionale "Bill" Biggs, durante la sua visita in Italia ha insignito della più alta onorificenza lionistica il Direttore della nostra rivista

(pag. 23)

Editoriale	9
XXXIX Congresso Distrettuale: Congresso distrettuale in bonaccia	10
Le nuove cariche sociali	
Le deliberazioni dell'Assemblea	
Gli obbiettivi di Elio Machi Governatore	
Piccardo si presenta come Luogotenente	
Il Gentlemen's Agreement per la carica di Governatore	
Il Centro di Ospitalità avanti a pieni voti	
Le somme finora raccolte per il Centro CRI	
I risultati dei Seminari di Circoscrizione	
Risultati della Protezione Civile	
Gli sviluppi del Libro Parlato	
Gli otto nuovi Leo Clubs	
Il Forum sul Bosforo	21
Il programma dei lavori	
Il Presidente Biggs in Italia	23
Primo riconoscimento al nostro Distretto	
Il Campo Giovani: Ora anche ungheresi e coreane a Diano Marina	25
SIGHT FIRST: Una rosa per Helen Keller	26
SIGHT FIRST: Un altro Computer per i non vedenti	28
SIGHT FIRST: Libro Parlato - Per gli studenti la voce dei robot	29
SIGHT FIRST: Preziose attrezzature per i ciechi donate dai Leos di Sampierdarena	29
Un nuovo Parco in Val d'Aosta: Un paradiso segreto che si specchia in 30 laghi	30
Ritorno di gemellaggio: A Cannes uniti nella gioia	36
Un grande concerto per una grande causa	39

CRONACHE DEL DISTRETTO

Teatro: la doppia magia	40
All'Erba un pupazzo chiamato Macbeth	
E con il prestigiatore l'ugola di Lauzi	
Loredana Furno dai Lions di Mosca	41
Corso fotografico: Silenzio, parlano i cortili	42
Il Forum del 1992 presentato ai genovesi	45
Legge sulle autonomie locali: Comuni e province si aprono alla cittadinanza	47
Restaurare il Risorgimento:	49
La giornata del Tricolore: Altre otto bandiere donate alle scuole di Genova	49
Un dono per i Lions di Praga	50
XXXIX Congresso Multidistrettuale: A Verona Congresso in burrasca	18
Forum Europeo 1991: Il programma dei lavori di Istanbul	21
Convegno Nazionale Leos	65

NOTIZIE DAL MONDO

Notizie delle Circoscrizioni	
Prima Circoscrizione	54
Seconda Circoscrizione	56
Terza Circoscrizione	58
Quarta Circoscrizione	59
Quinta Circoscrizione	60
Sesta Circoscrizione	62
Settima Circoscrizione	64
Leo Clubs	65
Lioness Clubs	66

VITA DEI CLUBS

Cari Amici	7
I mugugni del vecchio leone	7
Lettere	6
Libri	53

RUBRICHE

Una nostra Leo molto apprezzata

Caro Lingua,

come sai, faccio parte del Comitato distrettuale scambi giovanili ed ho quindi avuto occasione di poter collaborare, per quanto riguarda la zona del Tigullio, alla scelta dei giovani meritevoli d'essere mandati all'estero per rappresentarci. A quanto pare la scelta è stata azzeccata, tanto da provocare addirittura la richiesta, indirizzata alla Leo Marika Verdoia, figlia di un Lion del Club Santa Margherita-Portofino, di ritornare nel campo in cui era stata ospitata lo scorso anno; ma con mansioni di responsabilità. Nella lettera, scritta a Marika da Anne Pellerin, si diceva tra l'altro: "Quest'anno il 'Centro Culturale Femminile' sarà ospitato nel Distretto 103-Nord Ovest e si svolgerà in Normandia dall'8 al 31 luglio. Come responsabile di questa organizzazione, vorrei affidarti il compito di animatrice del gruppo. Ovviamente il tuo viaggio da e per l'Italia ed il soggiorno saranno a carico della nostra organizzazione. Puoi farmi pervenire la tua risposta positiva entro brevissimo tempo? Sperando vivamente in una risposta positiva, ti prego di accogliere le espressioni di amicizia dei Lions Francesi".

Mi pare opportuno che questo riconoscimento sia portato a conoscenza di tutti i Lions e i Leos del nostro Distretto.

Vittorio Rapelli
Presidente Lions Club
S. Margherita-Portofino

La "Perestrojka" è davvero finita?

Caro Direttore,

vorrei fare a voce alta, perché potrebbe darsi che qualcuno sappia darmi una risposta, alcune riflessioni sulla conversazione che Ezio Mauro, condirettore de "La Stampa", ha tenuto al nostro Club il 19 marzo sul tema



Ezio Mauro

"Gli ultimi anni di Gorbaciov". Ezio Mauro è stato a Mosca, come corrispondente de "La Repubblica" per 3 anni, dal 1988 al 1990, ed ha assistito in prima persona al rapidissimo evolversi della situazione nell'Unione Sovietica, dai trionfi della "perestrojka" fino al primo affacciarsi delle gravi difficoltà in cui si dibatte ora, all'interno, il regime, stretto fra il populismo, il risorgente nazionalismo e l'estremismo di Eltsin. La "bomba" economica, che aveva portato all'affermazione di Gorbaciov si è trasformata in una bomba sociale e infine politica.

Secondo Ezio Mauro, Gorbaciov credeva che il socialismo potesse restare in vita e si rileggittimasse 70 anni dopo, compendosi quanto Ducek aveva preconizzato. Ma a cominciare dall'89, tutto è stato sopravanzato dai fatti: i nazionalismi sono diventati separatismi e il pluralismo si è coniugato con il primitivismo russo. Ora sta salendo in tutto il Paese una forte domanda di autorità, di governabilità alimentata dalle peggiorate condizioni materiali. Ezio Mauro ritiene che, di fronte a questa situazione si siano create le condizioni per quella che l'ex-ministro degli Esteri sovietico, Scvernadze, ha definito un'"alleanza contro natura": una giunta politico-militare di tipo cilenò che, finché il processo non arriverà alla sua conclusione, diventa riferimento delle forze anti-occidentali.

Leggo sulla nostra rivista distrettuale che il lionismo si sta rapidamente espandendo nell'Est, e che a Mosca sono già stati fondati tre nuovi Clubs. Mi chiedo se i nostri amici che hanno aderito non corrano qualche pericolo e se la mossa di estendere la nostra associazione anche in Russia, dettata da comprensibile entusiasmo, non sia stata un po' prematura.

Irene Camusso
Presidente Lioness Club
Torino Due

Benedetto mio computer sii maledetto

Caro Direttore,

temo che gli amici si siano ormai stancati di leggere i miei sfoghi, e che Della Corte pensi che, anziché occuparmi dei Leos, voglia fargli concorrenza. Ma poiché seguo costantemente tutta la stampa lionistica (perché è solo in quel modo che si riesce ad essere al corrente di tutto ciò che avviene, dai Clubs al Multidistretto) non manco di rilevare anche gli errori che possono sfuggire al più volenteroso (scusate il bisticcio delle parole) dei volontari. In quei casi, subisco in silenzio, ma questa volta non posso tacere.

Il numero 50 che mi è giunto verso la fine di aprile con buona tempestività era interessante. Una bella copertina, una scelta di



argomenti che possono essere stimolanti anche per chi non è un Lion, una vetrina ben curata delle attività che svolgono i Clubs, un discreto spazio (anche se potrebbe essere maggiore) dedicato ai Leos, belle fotografie a colori (ma quelle in bianco e nero lasciavano piuttosto a desiderare), e un articolo di cronaca sul Seminario Multidistrettuale che sembra scritto da un grande inviato, perché coglie le preoccupazioni dei nostri Clubs su quello che è l'andamento del Multidistretto e puntualizza certi orientamenti che fanno pensare ad un desiderio di autoritarismo che non s'addice certo alla nostra associazione.

Purtroppo però, in mezzo a tante rose, alcune grosse spine che penso anche altri, e soprattutto coloro che hanno organizzato il nostro Congresso distrettuale, non avranno mancato di rilevare. Sono spine che pungono, anche se si tratta di un dettaglio marginale del Congresso. Dopo aver letto, a pagina 13, che la serata di gala era prevista al Grand Hotel Miramare di Santa Margherita Ligure, il povero lettore apprende a pag. 14 che la quota di partecipazione di lire 85.000 andava pagata per un "Gala a Villa Spinola", il luogo dove si era svolta la manifestazione esattamente un anno fa, durante il Congresso di Genova. Nell'articolo poi si legge che il "galà si svolgerà nelle sale del Grand Hotel Imperiale di Santa Margherita Ligure". Infine, nel riquadro "Manifestazioni collaterali" il Grand Hotel Miramare riappare, ma soltanto per fornire l'orchestra.

E' quanto basta per far venire le vertigini. Non voglio fartene una colpa, caro Direttore, ma in una materia così delicata, come l'organizzazione di un Congresso, il tuo occhio dovrebbe aggiungersi a quelli dei correttori di bozze e del sempre colpevolizzato Proto. Non credi che, di fronte a quan-

to ci costa la rivista, meriteremmo qualcosa di meglio e di più preciso?

Bruno Varetto
Lions Club Chivasso

Rompo la consuetudine di non rispondere alle lettere, perché penso che di tutte le osservazioni si debba far tesoro senza alcuna chiosa. Prima di questa lamentela avevo ricevuto i giusti rilievi telefonici degli organizzatori, e quegli errori mi hanno rovinato il piacere di aver dato alle stampe il 50° numero della nostra rivista. Sono sviste che meritano lo stesso trattamento subito dall'incauto giornalista della "Gazzetta del Popolo" che, negli anni del regime, pubblicò una fotografia di Mussolini in visita ad una caserma dei Carabinieri con il titolo "Il Duce fra i carabinieri". Le osservazioni degli amici di Rapallo, che avevano ben donde di dolersi, mi hanno spinto a fare un'indagine dalla quale è emerso che non si tratta di un errore umano. Mi spiego: la composizione della nostra rivista avviene su un computer "Macintosh", il più perfezionato che esista, capace di compiere in pochi minuti operazioni che un tempo richiedevano l'impiego di ore di lavoro di alcuni tipografi. Ma la sua memoria è alquanto capricciosa quando si tratta di passare dalle bozze alle fasi successive per la stampa e, benché sorvegliato, questa volta si è "dimenticato" delle correzioni che avevamo apportato su successivi tre "giri" di bozze, stampando quanto c'era all'origine. Maledetto computer, mi hai rovinato la digestione, anche se hai consentito a contenere il costo della rivista nella stessa cifra di dieci anni fa. Dal canto mio, chiedo scusa a tutti a nome dell'informatica, sperando che simili smemorature non abbiano a ripetersi.

b.l.



lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Club (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

DIRETTORE RESPONSABILE
Bartolomeo Lingua

DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Giovanni Bergallo
Villino Elena, 17031 Albenga
tel. (0182) 51934-51950

DIREZIONE E REDAZIONE
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino
tel. (011) 583551 fax (011) 583551
da settembre (011) 5681551

**REDAZIONE PIEMONTE
E VALLE D'AOSTA**
Angelo Gambaro
Strada Val S. Martino 67
10131 Torino tel. (011) 8190909
REDAZIONE LIGURIA
Tonino Lauro, P.zza S. Camillo 1
16121 Genova tel. (010) 580754

COMITATO DI REDAZIONE
Angelo Gambaro, Dino Garino, Mario Giunipero, Ermanno Turetti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa.

GESTIONE EDITORIALE
S.E.T. srl
Via G.B. Niccolini 12 - Torino
tel. (011) 7792830

PUBBLICITA'
PubliPiemonte srl
Via G.B. Niccolini 12 - Torino
tel. (011) 7792830

PER LA LIGURIA:
NUOVA GIEMME srl
P.zza C. Colombo 2a/21 - Genova
tel. (010) 593153 - 580489 - 592290

FOTOCOMPOSIZIONE
Teknocompy sas - Torino
tel. (011) 885911

STAMPA
Tipolitografia G. Canale & C. SPA
Via Liguria 24 - Borgaro Torinese
tel. (011) 4500025

DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE
CO.STA di Russo & C.
Corso Savona 29 - Moncalieri
Spedizione in abbonamento postale
Gruppo IV/70
n.3 - I semestre 1991
Tassa Pagata

Pubblicazione registrata presso
il Tribunale di Torino n.2661 del 7 febbraio 1977

Viva noi

Carì amici,

ho accettato volentieri di continuare a dirigere, in qualità di tuttofare, la nostra rivista distrettuale. E ciò soprattutto perché ai vostri applausi che mi hanno commosso ho attribuito un significato che ha un grande valore per un giornalista: il vostro apprezzamento per la completezza e l'obiettività dell'informazione e la fiducia che riponete nella mia sincerità d'intenti. Posso quindi avere la ragionevole certezza che mi crediate se vi confido che mai, come in questi ultimi mesi, mi sono sentito tanto orgoglioso di appartenere a un Distretto come il nostro.

Non so quanto del merito vada a noi stessi e quanto del demerito agli altri, né posso giudicare quanto di quel merito sia dovuto ai Governatori che si sono succeduti nei dieci anni in cui ho seguito più da vicino la vita del Distretto e quanto alla qualità dei Lions che si impegnano all'interno e all'esterno dei nostri Clubs. Noi ci critichiamo, ci lamentiamo della nostra scarsa organizzazione, mettiamo a nudo i nostri difetti e le nostre manchevolezze fino a farlo pubblicamente com'è accaduto quest'anno a Rapallo. Lo facciamo con serenità: nessuno di noi ha la pretesa d'essere perfetto e non lo nasconde. Ma ho l'impressione che fra i cento fiori del lionismo, quello coltivato nel nostro giardino sia il più bello, e il paragone fra ciò che sono i nostri Seminari e Congressi e ciò che traspare dalle parallele manifestazioni in sede nazionale, lascia scarso spazio al dubbio.

Temo soprattutto che cosa possono aver pensato, fra i 107 delegati del nostro Distretto presenti a Verona, coloro che per la prima volta hanno gettato uno sguardo oltre le mura e che cosa racconteranno agli amici rimasti a casa. Il sincero entusiasmo per Pino Grimaldi, l'alto livello di alcuni interventi, l'ottima organizzazione di Danilo Pavan che ha dovuto reggere l'urto di tante presenze impreviste, difficilmente cancelleranno l'impatto negativo provocato da certi comportamenti troppo semplicisticamente imputabili all'assemblea, trascinata all'esasperazione dalle lungaggini e poi abbandonata ai propri umori di fronte ai seri problemi che riguardano il futuro dell'intero lionismo italiano senza le indispensabili informazioni preventive che avrebbero consentito, con un'adeguata preparazione, decisioni più meditate e coerenti.

La nostra è davvero un'isola felice: facciamo che rimanga tale. Per questa ragione, di fronte all'ennesima esclusione dalla corsa alla presidenza del Consiglio dei Governatori, non abbiamo eccessive ragioni di rammarico. Nell'anno che sta per aprirsi dovrà essere sbrogliata l'incredibile matassa di contraddittorie decisioni, di rinvii ed equivoci che Verona ha lasciato in eredità. Sarà un compito difficile quello che attende il nuovo Presidente del Consiglio Michele Biancofiore, che riteniamo pienamente all'altezza del compito. Ma anche, nel suo impegno a livello nazionale, per il nostro Governatore avvezzo a un distretto tranquillo, operoso, senza problemi. A lui in particolare va il nostro augurio e il nostro appoggio: forza Elio Machi, siamo tutti con te.

il Vostro
Lingua

I "mugugni" del vecchio leone

Lions istruiamoci! Leggiamo, teniamoci informati, dobbiamo dimostrare che l'uomo Lion è un "leader" e facciamo tesoro dell'esperienza. Leggo: "L'esperienza è il nome che gli uomini danno ai loro errori". Penso: forse questa frase è soltanto l'esercizio letterario di un pessimista. E allora, ritorno al mio mondo lionistico e alle sue pubblicazioni.

Qui, finalmente, non sono solo parole, qui ci sono dati statistici e diagrammi. Qui veramente danno i numeri (in senso buono, nel senso cioè che forniscono le cifre). E studio i numeri e scopro una insospettata emulazione tra i Distretti italiani per superarsi l'un l'altro in fatto di "Organigrammi".

Mi inorgoglisco, di far parte di una organizzazione tanto splendida. Passo ad altro articolo, leggo l'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale al punto 19 - "Risultanze del Seminario Finanziario e richiesta di aumento quota".

Il mio amico Cabibbo direbbe: "Bellandi, mi sei simpatico....."

E dov'è la classe leader? Dov'è quel manipolo di operatori saggi ed illuminati (da cui verranno scelti gli Esperti da inserire nelle Consulte comunali previste dalla Legge 142/90), quei lavoratori austeri capaci di tanto produrre e poco spendere per avere più risorse da impiegare per l'attuazione degli "Scopi"? Quanti Governi nazionali hanno fallito l'obiettivo di contenere la spesa e si sono invece sprecati in fantasia per aumentare le entrate?

Cambio genere di lettura, ritorno all'articolo citato in apertura (... da Summa n. 44/1991, pag. 53): "i caratteri finanziari dell'Amministrazione borbonica furono caratterizzati da due elementi: l'aumento delle spese voluttuarie e di prestigio e la crescita a dismisura dell'imposizione tributaria.....".

Cabibbo, come faremo di questo passo ad adempiere agli "Scopi" del Lionismo?

Ma l'"Homo Lionistico italicus" è dotato di grandi risorse.

L'era della sponsorizzazione è già arrivata. Guarda bene il numero speciale di "The Lion" diffuso, si dice, in 50 mila copie mandate in tutta Italia alle persone che contano. Ben appaiate alla stessa altezza, su una pagina equamente divisa al 50% tra il dovere e il piacere campeggiano due scritte:

**SCOPI DEL LIONISMO
AMARONE**

DELLA VALPOLICELLA

Al Mugugnone che è in me spunta una lacrima.....e i tarallucci?

Alberto Della Costa

L'Amico Graziano Maraldi l'anno scorso raccomandava simpaticamente ai suoi Officers: "Siamo al capolinea, si scende da cavallo".

Amici carissimi, al momento di scendere da cavallo, desidero ringraziare per primi tutti voi che avete condiviso con me le gioie, le amarezze, le vittorie, di questo anno meraviglioso. Un anno che abbiamo iniziato con un senso grande tristezza per la morte, un evento quasi inaccettabile, di Marisa, e che è andato snodandosi forse grazie alla Sua benedizione sino al giorno in cui, con l'ultimo editoriale, concludiamo insieme l'anno lionistico 1990-91.

Dodici mesi, cinquantadue settimane, trecentosessantacinque giorni di grande lavoro, di attività frenetica, di soddisfazioni, di conoscenza di problemi nuovi, insieme a tanti, tanti amici. E' stato un anno durante il quale in tutti noi sicuramente è cresciuto il credo lionistico, è aumentata la nostra preparazione, ed abbiamo tratto la maggior gratificazione nel riconoscere nell'Uomo Lion, un Uomo forse diverso, ma sicuramente più forte, più temprato di quello che conosceamo prima di iniziare questa avventura.

Abbiamo fatto tutto quanto toccava a noi e rientrava nelle nostre possibilità per rispettare e onorare il nostro motto "WE SERVE". Talvolta avremmo forse potuto fare di più; ma sono certo che ciascuno di noi, in fondo alla propria coscienza, sa di avere operato per il bene di chi soffre, per il progresso dell'umanità, ed ha guardato avanti, affinché il futuro di tutti sia migliore.

Vi sono riconoscente per tutto quanto avete fatto, come vi ho già detto al Congresso di Rapallo e lo ripeto, anche a nome del mondo che, se ritagliato sulla figura dell'Uomo, diverrà il mon-



per conto di tutti.

Quando i delegati al congresso di Genova mi vollero Governatore, "Lion itinerante" come preferisco definirmi avevo promesso a tutti e a me stesso di tenere sempre alta la nostra bandiera, il nostro spirito di servizio, la nostra etica. Ho cercato di farlo, e se ci sono riuscito, lo devo in particolare a voi Lion, Lioness e Leo che mi avete dimostrato il vostro affetto, che mi avete sorretto, consigliato, spronato ad essere tra gli amici Lions il Lion più amico di tutti. Se qualche

volta ho mancato, la colpa è soltanto mia: sono un uomo comune e come tale pieno di difetti. Il mio grazie incondizionato va a tutti voi, alle vostre gentili compagne. Grazie per il calore con il quale

mi avete accolto nelle visite ai vostri Clubs, grazie per la preparazione che avete dimostrato e per il desiderio di fare di più e meglio che avete esternato nel corso dei nostri incontri. Grazie a tutti i Clubs per la partecipazione quasi plebiscitaria, 103 su 105, al Congresso di Rapallo e Santa Margherita. Un Congresso che, a detta di tanti, sia dal punto di vista organizzativo che da quello dei contenuti, è stato altamente positivo.

Ed ora, infine, un grazie particolare all'amico Elio Machi, primo a ricoprire la nuova carica di Luogotenente di un Distretto e che, con la sua signorilità e la puntuale attenzione per quelli che erano i desideri del suo Governatore, ha dimostrato l'importanza di questo nuovo istituto.

A lui, che per volontà unanime del Distretto mi succederà, a tutti i suoi collaboratori, ai Presidenti e ai Segretari di Club, alle loro compagne, il mio affettuoso augurio di buon lavoro. E l'impegno, a nome di tutti coloro che hanno con me collaborato, di essere sempre disponibili e "agli ordini".

Paolo Verneti

AGLI ORDINI!

do desiderato dai Lions.

Siamo arrivati al capolinea. I congressi, in particolare quello felicemente organizzato nella splendida cornice di Rapallo e Santa Margherita, ci dicono che è giunto il momento di lasciare il passo a coloro che ci succederanno. Questo infatti vuole la nostra organizzazione prevedendo l'avvicendamento annuale ai vertici dell'associazione. Noi ci ritireremo, qualcuno per essere richiamato "in servizio" immediatamente con altro incarico, magari più prestigioso; altri, come me, rientreranno nei ranghi. Ma saranno e saremo sempre Lions pronti e presenti al servizio.

Guai a chi affezionandosi alla posizione che per un anno ha occupato, mal sopportasse la nuova situazione lionistica che lo attende, quella di "past". Se vorrà conservare quel prestigio personale al di là dei galloni perduti, la strada più sicura sarà quella di offrire agli altri il frutto delle proprie esperienze e della preparazione acquisita senza farlo pesare. Sono certo che tutti noi, come abbiamo detto e dimostrato in coro al Congresso di Rapallo, saremo pronti a farlo nei confronti di chi ci succede negli incarichi distrettuali e multidistrettuali. E ciò all'insegna di quel lionismo moderno, proiettato verso il Duemila che vede nella continuità, frutto dell'amicizia, il modo d'essere all'interno dell'organizzazione, un tutt'uno che si muove in nome e

CONGRESSO DISTRETTUALE IN BONACCIA

Le nuove cariche sociali

Governatore per l'anno 1991-92 : Elio Machi

Luogotenente Governatore : Emilio Piccardo

Comitato d'Onore Distrettuale 1991-1992

Romolo Tosetto, Alberto Bertelli, Michele Berardo

Membro Centro Studi 1991-1994 : Mario Deli

Membri Commissioni Permanenti Multidistrettuali:

Protezione Civile : Michele Berardo

Affari Interni : Guglielmo Lanza

Revisori dei conti:

Enzo Casazza, Giovanni Bergallo, Ettore Isolabella

Direttore della rivista distrettuale 1991-94

: Bartolomeo Lingua

Chi ha partecipato a più d'uno dei nostri congressi distrettuali lo sa: sempre differenti eppure sempre uguali. All'avvicinarsi della conclusione, l'emozione si diffonde e sale fino a raggiungere il palco dove puntualmente, ogni anno, c'è chi si appresta a farsi da parte dopo aver speso tanta passione per compiere il proprio mandato e chi, combattuto fra ansie ed entusiasmi, sente approssimarsi il momento dei maggiori impegni, delle precise responsabilità.

Sensazioni che non risparmiano nessuno. Elio Machi, dopo la proclamazione dei risultati, ringraziando gli amici per la fiducia concordemente riconfermata, non ha neppure tentato di nascondere la sua emozione. La stessa che, mentre dalla tribuna si candidava Luogotenente, ha stretto con un groppo alla gola Emilio Piccardo e nuovamente lo ha afferrato spingendolo a ridiscendere in fretta dal palco, appena ricevuti gli applausi, per affrettarsi a stringere in un fraterno abbraccio Adriano Pasqualini.

E che cosa pensate abbia provato al suo decimo reincarnico il direttore della vostra rivista appena, a scena aperta, è stato costretto a lasciare la sua postazione per correre anche lui a ringraziare e a chiedere che il riconoscimento fosse esteso ai suoi più vicini collaboratori?

Tutti coinvolti. Ma a Rapallo siamo passati dall'emozione alla commozione quando abbiamo u-

dito il Governatore chiamare a sé, insieme a Stella Machi, anche Mina Maraldi. Solamente lei e nessun altro doveva porgere alla consorte del futuro Governatore il tradizionale fascio di fiori che lo scorso anno, sul palco del Centro Congressi di Genova, Mina aveva offerto a Marisa Verneti, sorridendo accanto al marito.

L'assemblea ha compreso che cosa provasse in quel momento Paolo Verneti e ha sottolineato il significato del suo gesto nel solo modo che gli era possibile: fitti e scroscianti applausi come se i

congressisti volessero farne giungere l'eco più lontano e più in alto, oltre le pareti di quel teatro che fino all'ultimo istante era rimasto insolitamente affollato.

...

Il nostro Distretto è fatto così. Quando si ha il pudore dei propri sentimenti, basta un piccolo segno per dare la misura della partecipazione, dell'amicizia che cresce. Ma quale sia stata l'atmosfera che ha caratterizzato il nostro Congresso, celebrato l'11 e il 12 maggio nella grande sala del Teatro Augustus, lo dicono anche le cifre. Il Luogotenente Elio Machi è stato eletto Governatore con la quasi unanimità dei 391 votanti: 386 contro 4 schede bianche ed una nulla. E quasi un plebiscito anche l'elezione a Luogotenente di Emilio Piccardo che ha ceduto solamente 62 voti dei 391 votanti al coraggioso contendente, Adriano Pasqualini, che pure aveva favorevolmente impressionato con il suo intervento di autopresentazione all'assemblea.

A sottolineare una sostanziale concordia la riconferma in blocco, per la prima volta nella storia del nostro Distretto, del Comitato d'Onore grazie ai 205 voti ottenuti da Romolo Tosetto, ai 111 an-

dati ad Alberto Bertelli e ai 197 a Michele Berardo. Purtroppo Bertelli non aveva potuto essere con noi, ed a lui sono stati indirizzati gli auguri più fervidi di pronta guarigione. Il quadro è completato con la riconferma di Guglielmo Lanza e Michele Berardo nelle Commissioni Permanenti Multidistrettuali, rispettivamente degli Affari Interni e della Protezione Civile e Ambiente.

Ma non è sfuggito come le operazioni di voto e lo spoglio delle schede siano avvenuti a tempo di primato: un punto d'orgoglio per gli amici dei Clubs di Rapallo e Santa Margherita-Portofino che, con la guida del mugugnatore Della Costa, costretto ancora una volta a chiosare gli eventi con i suoi versi mordaci, hanno messo a punto una perfetta macchina organizzativa. Il compiacimento del Governatore per quell'esempio di collaborazione interclub era più che legittimo ed è stato il corollario di un Congresso che, come vuole un'efficace espressione marinara, si è svolto in bonaccia. Cosicché, in assenza di venti contrari, è giunto facilmente in porto affermando quel carattere propositivo che ha consentito di gettare le basi per un futuro più incisivo e organizzato dell'intero distretto.

Senza clamori è stato assicurato un decollo morbido del nuovo Gabinetto attraverso una riunione che permetterà l'effettivo scambio delle consegne fra i responsabili, in modo che non si producano vuoti fra le gestioni. Senza clamori è stata consegnata a tutti i delegati una pubblicazione sintetica che contiene le iniziative condotte a termine da ciascun Club e da ciascuna Circoscrizione, cosicché i Presidenti hanno ottenuto maggior spazio per consegnare le loro esperienze all'Assemblea tenendone desta l'attenzione con osservazioni critiche e suggerimenti utili anche per l'avvenire. Tornato nel Tigullio a soli tre anni di distanza, dopo Torino e Genova, il Congresso ha messo a frutto tutte le precedenti esperienze e, procedendo senza sussulti, si è avvantaggiato dell'attenta conduzione del Governatore Paolo Verneti che in varie occasioni ha saputo raffrenare i generosi impulsi che gli conosciamo, piegandoli alle esigenze di tempo e di spazio, cui ha sacrificato anche la sua pur completa ed esauriente relazione.

...

Tuttavia per chi pensava di trarne forti sensazioni, il Congresso aveva avuto un avvio che sembrava promettente. Dopo il consueto cerimoniale curato con brillante incisività da De Paoli - esecuzione degli inni nazionali, ingresso delle bandiere, lettura

Le deliberazioni dell'Assemblea

- Approvato il Bilancio consuntivo anno 1990-1991.
- La quota distrettuale rimane invariata.
- Il Centro Studi ha ritirato le proposte di modifica dello Statuto e del Regolamento per ulteriori approfondimenti.
- Approvata la proposta del Centro Studi relative alle norme da seguire per le proposte dei Temi di studio distrettuali e la proposta di approfondire nei Clubs il Tema di Studio Nazionale.
- Raccomandata ai Clubs un'azione urgente presso i Comuni per l'attuazione della legge 142 sulle autonomie locali.
- Approvata la raccomandazione ai Delegati di respingere al Congresso Nazionale la proposta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Multidistrettuale.
- Tutto il Distretto con un Club: il contributo sarà versato per l'iniziativa di ampliamento del Centro di accoglienza della CRI di Genova per le mamme e i bimbi bisognosi di cure presso ospedali.
- Riconfermato l'ammontare delle quote di sostegno che i Clubs devono versare a favore del Libro Parlato del Campo Giovani "Riviera dei Fiori".
- Sede del XXXIX Congresso Distrettuale: Saint Vincent. (Contributo invariato).



Il Congresso si è concluso: il Governatore Verneti saluta l'assemblea mentre scroscia un ultimo vibrante applauso. A sinistra in primo piano, il D.I. austriaco Klaus Hoffman

del Codice d'Onore, benvenuto del Presidente del Club di Rapallo e del Sindaco della città, infine l'accorato appello dei soci scomparsi durante l'anno - si era presentata una prima occasione propizia.

L'on. Alfredo Biondi era giunto portando con sé da Roma, lasciato per qualche ora il congresso del partito liberale, gli echi poco rassicuranti del Palazzo con le preoccupazioni per il referendum e i ritardi di fronte all'Europa, le ansietà per l'ordine pubblico, le

apprensioni per lo sfascio finanziario e morale, il lamento per il cumulo delle tasse. Il Vice Presidente della Camera, animato dalle migliori intenzioni, aveva riproposto un tema delicato: se, come e quanto i Lions che si vantano di non essere dei politici, debbano "sporcarsi le mani" intervenendo in quel mondo per adempiere i loro doveri verso la comunità. E si era appellato ai Clubs perché non si limitino ad indicare, con atti di sola supplenza, ciò che gli altri non fanno e a rimediare, ma di-

ventino uno stimolo per la società, si trasformino in trust di cervelli e di coscienze per promuovere la crescita civile, sociale ed economica del paese.

Nella sala del Teatro Augustus - una scelta funzionale per contenere la grande affluenza dei rappresentanti la quasi totalità dei Clubs (103 su 105) e dei Delegati aventi diritto (411 su 490), i Lions ascoltavano con attenzione. C'erano le premesse per accendere

(segue a pag. 12)

Gli obiettivi di Elio Machi Governatore

Pubblichiamo il testo integrale dell'indirizzo di Elio Machi all'Assemblea prima della sua elezione a Governatore 1991/92.

Lo scorso anno, proprio in questo mese, ebbi l'onore di essere chiamato dai Delegati al Congresso ad assumere la carica di Luogotenente del Governatore: una carica, è vero, prevista e codificata dagli Statuti Internazionali e Distrettuali, ma pur sempre una carica nuova, che il nostro Distretto, primo in Italia, ha voluto adottare dopo un ponderato studio protrattosi per ben quattro anni.

Io ho avuto il privilegio di avviarne l'esperienza ed ora che siamo alla fine di questo primo anno di avvio, permettetemi di esprimere le mie impressioni, lasciando a voi il compito di giudicare.

Gli Statuti, in maniera molto

scarna e nel loro tipico linguaggio, elencano i compiti del Luogotenente del Governatore, definito dallo Statuto Internazionale come "il principale assistente amministrativo del Governatore Distrettuale".

Orbene, su questo punto è consistito essenzialmente il mio, per così dire, apprendistato, che è risultato particolarmente agevole per il generoso aiuto ed il fraterno stimolo, di cui è stato prodigo l'amico Paolo Verneti.

E' stata per me un'esperienza splendida, difficile da dimenticare che mi ha permesso di calarmi nella vita del Distretto, nei suoi aspetti più vivi e significativi. Accompañare il Governatore nelle visite ufficiali in molti Clubs, rappresentarlo in numerose manifestazioni di rilievo, come l'ultima in occasione del "ritorno di gemellaggio" a Cannes, avere con lui

un filo diretto su tutte le questioni riguardanti il Distretto, belle o brutte che siano state, hanno arricchito le mie conoscenze e generato in me, almeno lo penso, la sensibilità ai problemi, l'accortezza nelle scelte, la prudenza nei giudizi.

Con queste premesse mi presento ora a voi come candidato a Governatore, dichiarando, come feci lo scorso anno, la mia disponibilità al servizio. Disponibilità piena, disponibilità di tutto me stesso.

Il mio impegno avrà fondamento su due principi, che come vecchio Lion ritengo essenziali e soprattutto inderogabili:

- osservare e fare osservare gli Statuti e Regolamenti
- rispettare l'autonomia dei Clubs, naturalmente non in senso assoluto ma nell'ottica di entità facenti parte di un universo internazionale come il Lionsimo.

Le conoscenze, acquisite nel corso dell'anno vissuto a fianco di Paolo, mi porteranno ad indirizzare i miei sforzi su determinati obiettivi che in sintesi saranno:

- stimolare nei Clubs l'armonia fra i soci, la reciproca comprensione, i legami di amicizia;
- favorire gli scambi fra Clubs, lo studio d'iniziative comuni, la realizzazione di services collettivi;
- mantenere, potenziare ed eventualmente coordinare le attività ed i services già in atto nel Distretto (Libro parlato, campo Giovani Riviera dei Fiori, scambi giovanili, centro di ospitalità della C.R.I.).

Ho citato alcuni obiettivi sostanziali per sottolineare che il mio impegno sarà teso a dare continuità alla vita di questo Distretto nelle opere e nel pensiero dei Governatori che lo hanno guidato ed in special modo nello spirito generoso di Paolo Verneti, che in questo anno mi è stato "maestro".

Ma non bisogna dimenticare i due avvenimenti di portata internazionale che caratterizzeranno il 1992: le celebrazioni colombiane e, per noi Lions, il Forum Europeo. Ambedue saranno irripetibili ed avranno come protagonista Genova, che sarà per un anno esempio e riferimento di italianità, come già lo fu nel secolo scorso assieme a Torino, ancora Piemonte e Liguria, per l'Unità d'Italia.

In questa tradizione unitaria di storia, di cultura, di aspirazioni, ebbene, il nostro Distretto, nel cui territorio tali avvenimenti avranno luogo, dovrà parteciparvi attivamente, anche da protagonista se sarà opportuno, e questa sarà un'ulteriore dimostrazione dell'operatività e positività che Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, uniti, hanno sempre offerto.

Elio Machi



Il testo del suo indirizzo all'Assemblea

Emilio Piccardo si presenta come Luogotenente

Pubblichiamo il testo integrale dell'indirizzo di Emilio Piccardo all'Assemblea

Non vorrei che l'emozione tradisse l'essenza di ciò che Vi vorrei dire; per cui cercherò di essere il più conciso possibile.

Innanzitutto lasciate che esprima il più vivo ringraziamento al mio Club "Genova Host" che ha deciso di presentarmi quale Luogotenente Governatore e, se riterrete opportuno che possa avere questo incarico, fin d'ora dichiaro che destinerò il prossimo anno all'apprendistato ma, come sempre, al servizio di Tutti.

Da 26 anni appartengo a questa Associazione alla quale ho dedicato e dedico, con entusiasmo e gioia, molta parte del mio tempo ricevendo in cambio gratificazione e vera amicizia da molti.

Quanto entrerà a far parte del Lion International non avrei mai pensato che gli anni a venire mi avrebbero coinvolto al punto di trovarmi, in questi ultimi dieci, ben sette volte presente nel Gabinetto Distrettuale.

Dal 1965 in poi ho partecipato a quasi tutti i Congressi Distrettuali, a molti Nazionali ed a vari Forum.

Questa presenza corrispondeva ad un mio desiderio di conoscere il più possibile il Lion e lo spirito che lo anima.

Era viva in me, come lo è tuttora, la convinzione che era necessario fissarsi degli obiettivi ben determinati per avere dei risultati, conoscere bene il trascorso e dalle analisi di questo cercare di migliorare per il futuro.

Questa massima mi ha sempre accompagnato in questo lungo periodo durante il quale ho cercato di aiutare chi è meno fortunato di noi, adoperandomi per "Servire".

Sì, Amici, dove, come e quanto ci è possibile.

I vari riconoscimenti Distrettuali avuti sono stati, per me, uno sprone per migliorarmi - mai un traguardo.

Ho continuato così a cercare di imparare, per scoprire l'essenza del Lionismo e dell'Uomo-Lion, ben fiero di portare il distintivo e profondamente conscio delle responsabilità che questo ci impone.

Il Lion, come movimento, è astratto: siamo noi Lions che lo formiamo che lo determiniamo e qualifichiamo, in quanto siamo giudicati dall'esterno con il nostro comportamento.

Ecco perché invito anche Voi, Amici, a cercare di conoscerci meglio per farci meglio apprezzare ed operare più efficacemente.

Questo, del resto, è quanto ho cercato di realizzare nei vari incarichi affidatimi, sia di Club che Distrettuali: uno studio di me stesso prima, per arrivare a comunicare più da vicino poi e quindi, come ho detto, a servire meglio e di più.

Penso di avere imparato innumerevoli cose stando vicino a persone valide che negli anni ci

hanno diretto, e di questo Li ringrazio.

Il mio credere nel Lion mi ha spinto, come Ligure prima, quindi come Genovese e Lion del "Genova-Host" ad adoperarmi affinché il Forum Europeo del 1992 si tenesse a Genova.

Dal 1985 a Parigi, dove ci furono i primi contatti, ad oggi parte del mio operare è stato dedicato proprio a questo, e se pur con tante preoccupazioni, questo importantissimo traguardo, mi pare stia per essere raggiunto.

Non basterà la dedizione di alcuni, si avrà bisogno della collaborazione e del coinvolgimento di tutti.

La vostra totale presenza Vi darà, per chi non avesse ancora vissuta questa esperienza, l'opportunità di trovarsi per qualche giorno al "Forum Europeo": Lion tra i Lions di tutta l'Europa e, ci auguriamo, di buona parte del mondo.

In queste occasioni scompaiono i limiti presumibili relativi alle diverse provenienze etniche o di linguaggio: si è solo Lions pronti, tutti insieme, a scambiarsi le nostre esperienze di vita e stringerci la mano da veri Amici quali cittadini di un'unica entità senza frontiere.

Su questo non ho dubbi: la partecipazione, certamente, sarà massiva perché, con ragione, credo in Voi, nel Lion e nella Vostra volontà di essere uniti: Uomini-Lions.

Molte altre cose vorrei aggiungere, ma non credo sia ora il momento.

Ho davanti a me, se sarò nominato, un anno non facile: per vedere, sentire, pensare, studiare a fianco del Governatore a cui, sin d'ora, offro la mia collaborazione sincera, discreta e silenziosa.

Emilio Piccardo



L'abbraccio del Governatore Verneti a Piccardo dopo l'elezione

CONGRESSO DISTRETTUALE IN BONACCIA

(segue da pag. 11)

un prematuro scontro di opinioni sulle opportunità, gli sviluppi operativi e i pericoli della nuova legge sulle autonomie locali. Ma l'Ordine del Giorno era stato opportunamente predisposto, in base alle indicazioni elaborate dal Centro Studi, per affrontare quegli argomenti, tanto che il dibattito si è svolto più avanti serenamente, nei tempi e nei modi previsti, consentendo una ricca articolazione di ben mirati interventi. Cosicché si è fatta chiarezza: i Clubs sono stati consigliati a ri-

chiedere urgentemente ai Comuni che nella compilazione degli statuti previsti dalla Legge 142, la cui scadenza è stata dilazionata di 4 mesi, la nostra Associazione figurasse fra i componenti della Consulta come previsto dall'articolo 6. E mentre dovranno essere seguiti con prudenza gli sviluppi, i Lions si attiveranno per l'applicazione pratica dei principi di "trasparenza" contenuti nella Legge 241 che sancisce il diritto dei cittadini a ottenere risposta ai quesiti rivolti alle pubbliche amministrazioni. In ogni Circostrizione dovrà essere individuato e formato un gruppo di tecnici in grado di assistere chi intende presentare istanze, suggerendo i modi dovuti.

• • •

Conclusa la parentesi politica, è emerso un altro argomento che avrebbe potuto infiammare l'assemblea. All'Ordine del Giorno del Congresso Nazionale è infatti comparsa a sorpresa al punto 12 (Proposte di modifica e adeguamenti dello Statuto e Regolamento Multidistrettuali) una voce riguardante l'art. 6. La modifica prospettata, se approvata, attribuirebbe al Congresso Nazionale il potere di cambiare la struttura dei singoli distretti senza preventiva consultazione degli interessati. Lo ha rilevato il Past Governatore Augusto Launo, il quale ha chiesto all'Assemblea di pronunciarsi in proposito per orientare i Delegati che parteciperanno ai lavori di Verona.

Poiché questo argomento non era stato posto all'ODG del Congresso, compilato prima che comparisse tale voce in quello del Congresso Nazionale, sorgeva il problema della legittimità di una decisione in proposito. Ma l'ostacolo è stato presto superato: l'Assemblea infatti si è espressa con un corale applauso al termine di

Il "Gentlemen's Agreement" per la carica di Governatore

Pubblichiamo l'alternanza delle Circostrizioni nella presentazione della candidatura alla carica di Governatore del nostro Distretto, come risulta dal "Gentlemen's Agreement" e con le modifiche introdotte in seguito agli accordi intercorsi per quanto riguarda il 1992, anno in cui si svolgerà il Forum Europeo a Genova.

1991-1992	- Liguria (V, VI e VII Circostrizione)	Elio Machi	(VII)
1992-1993	- Alto Piemonte (I Circostrizione). Come concordato la I Circ. ha rinunciato in favore della V Circostrizione	Liguria	(V)
1993-1994	- Liguria (VI Circostrizione)	Alto Piemonte (II)	
1994-1995	- Alto Piemonte (II Circostrizione)	Alto Piemonte (II)	
1995-1996	- Basso Piemonte (IV Circostrizione)	Basso Piemonte (IV)	
1996-1997	- Liguria (V Circostrizione)	Liguria	(VI)
1997-1998	- Alto Piemonte (I Circostrizione)	Alto Piemonte (II)	
1998-1999	- Liguria (VI Circostrizione)	Liguria	(VI)
1999-2000	- Alto Piemonte (II Circostrizione)	Alto Piemonte (II)	
2000-2001	- Basso Piemonte (III Circostrizione)	Basso Piemonte (III)	
2001-2002	- Liguria (V Circostrizione)	Liguria	(V)
2002-2003	- Alto Piemonte (I Circostrizione)	Alto Piemonte (II)	
2003-2004	- Liguria (VII Circostrizione)	Liguria	(VII)

e così via.

un intervento chiarificatore del Past Governatore Romolo Tosetto, rinnovato quando il Governatore ha chiesto che i delegati confermassero in modo inequivocabile la loro volontà.

Tosetto, dopo aver motivato l'opposizione ad una interpretazione restrittiva dello Statuto Internazionale in materia, aveva infatti proposto che i nostri delegati, pur nella loro libertà di giudizio, fossero autorizzati a difendere il principio che la decisione finale di ciò che avverrà del nostro Distretto, "non potrà e non dovrà essere presa senza una previa nostra consultazione". L'ultima parola su una eventuale suddivisione del nostro Distretto, insomma, non deve passare sulle nostre teste.

Infatti, ha concluso Tosetto, nonostante lo Statuto Internazionale preveda che il Distretto non abbia il diritto di intervenire, ciò non significa che lo Statuto del Multidistretto italiano non possa comprendere una norma che consenta tale intervento.

• • •

La relazione del Governatore è momento culminante di ogni congresso. Paolo Verneti non ha deluso le aspettative e per molti versi ha colto di sorpresa l'uditorio, imponendosi la stessa sobria linea che prima di lui avevano seguito i

Presidenti di Circostrizione tracciando uno "stato dell'arte" quale un amministratore delegato presenterebbe all'assemblea degli azionisti. Sintesi di fatti, in positivo e in negativo, per trarre utili indicazioni per futuri programmi, ma con quel tanto di passione in più da trasformare quella che avrebbe potuto essere un'arida analisi in una coinvolgente panoramica del bilancio di una singolare azienda, il lionismo, che considera profitti l'ammontare delle proprie uscite.

E subito il negativo. Ci sono Clubs indolenti e Lions che considerano il distintivo soltanto come una meta raggiunta nella scala sociale. Ci sono Clubs in cui la nomina di presidenti e segretari diventa un dramma perché sono ancora troppo numerosi coloro che rifiutano di assumere mansioni adducendo le più varie ragioni. Vengono presentati soci che non hanno le qualità indispensabili per essere dei buoni Lions o, all'opposto, se le hanno, non vengono incoraggiati a partecipare realmente alla vita associativa. Ma a questi mali, spesso se ne aggiungono di più gravi. "Talvolta, davanti ai grandi problemi che ci vedono partecipi - ha detto il Governatore - si ha l'impressione d'essere impotenti, destinati a subire le regole che altri stabiliscono. E ci si adagia senza riflettere

che noi, singolarmente e come associazione, possiamo e dobbiamo stabilire regole nuove, più rispettose dei diritti di ciascuno, tali da assicurare il miglioramento delle condizioni di vita di tutti senza recar danno ad alcuno".

"Questo è adagiarsi, non è lionismo del Duemila" ha esclamato Verneti, ed ha continuato ricordando quanto possa essere utile alla comunità la nostra partecipazione e il nostro controllo sulle attività delle pubbliche ammini-

strazioni, quanto conti il diffondere le nostre idee attraverso la stampa lionistica che attende una nostra attiva collaborazione e come, sul piano internazionale possa incidere l'elezione di un Presidente italiano.

Troppi sono i Lions che ancora non sono entrati in quest'ordine di idee, ma molti già procedono sulla strada del lionismo del Duemila. Sono i Lions che danno la

(segue a pag. 14)

Tutto il Distretto con il Club Genova Alta

Il Centro Ospitalità avanti a pieni voti

Tra la cinquantina di iniziative segnalate da Enrico Mussini nella sua relazione sui problemi dell'infanzia, quella che ha ottenuto l'apporto attivo della quasi totalità del Distretto è il progetto perseguito da oltre due anni per l'ampliamento e la ristrutturazione del "Centro di ospitalità" per mamme e bambini ricoverati in ospedale a Genova e gestito dalla Croce Rossa Italiana. Il fondo finora raccolto, grazie all'accurata gestione del Tesoriere distrettuale Ettore Isolabella, ha ormai superato i 200 milioni e certamente sarà ancora incrementata prima della fine dell'anno sociale grazie ad altri contributi che saranno versati a compimento delle manifestazioni programmate da numerosi Clubs.

Mussini ha sottolineato che i Club Lions, Lioness e Leos, hanno aderito con erogazioni, adesioni ed apporti anche da altri Distretti, poiché dall'iniziativa potranno trarre beneficio le più lontane regioni d'Italia. Ma, al di là della raccolta dei fondi che permetterà ai Lions di contribuire direttamente ad attrezzare l'ampliamento auspicato, il lato più positivo è dato dalla sensibilizzazione dell'opinione pubblica e

degli enti su un problema di portata sociale e morale. Proprio questa sensibilizzazione ha permesso di superare innumerevoli ostacoli di carattere burocratico e politico e di giungere finalmente in vista della soluzione.

Proprio negli ultimi giorni è stata resa nota ufficialmente la disponibilità a risolvere il problema dell'individuazione dei locali: ciò premia le sollecitazioni e i ripetuti incontri del Governatore con le autorità competenti.

Enrico Mussini, che come Presidente del Comitato Problemi dell'Infanzia si è dedicato per due anni con passione alla realizzazione del progetto, riuscendo con la sua carica dinamica a trascinare l'intero Distretto nell'impresa iniziata dal Club Genova Alta, al termine della sua esposizione ha ringraziato tutti gli amici che sono intervenuti a suo favore. Ma una maggiore soddisfazione lo attendeva: quella che è stata un po' la sua creatura ha ottenuto con una stragrande maggioranza di voti l'assegnazione dei fondi previsti dall'annuale concorso "Tutto il Distretto con un Club". Quei fondi, andranno ad aggiungersi al nutrito elenco che pubblichiamo.

Le somme raccolte per il Centro CRI

1989-1990

Genova Alta	15.000.000.=
V Circostrizione	
(ricavato Concerto Teatro Margherita, 13 dic. '89)	15.417.500.=
Genova Eur	8.000.000.=
III Circostrizione, Zona B	
(ricavato Concerto di Alessandria)	8.000.000.=
VI Circostrizione, Zona B	
(ricavato Concerto di Primavera)	7.768.000.=
Leo Tortona (incontro calcio)	7.500.000.=
Genova San Giorgio	5.000.000.=
Arona Stresa	5.000.000.=
VII Circostrizione, Zona A	
(ricavato Concerto Chiavari 12/marzo)	5.000.000.=
Val Sesia	5.000.000.=
Genova Host	4.000.000.=
V Circostrizione, Zona C (Incontri di Carnevale)	3.770.000.=
V Circostrizione (Concerto Damerini 24/marzo)	2.883.700.=
Genova Sturla La Maona	2.050.000.=
Novara Ticino	2.000.000.=
Alessandria	1.500.000.=
Intermeeting Ge-Sampierdarena e Ge-S. Giorgio	1.500.000.=
Lioness Torino La Mole	2.100.000.=
Genova Areoportto Sextum	1.000.000.=
Novi Ligure	1.000.000.=
Genova Lanterna	1.000.000.=
Genova La Superba	1.000.000.=
Tortona Castello	1.000.000.=
Tortona Host	1.000.000.=
Carmagnola	1.000.000.=
VI Circostrizione, Zona D (Incontri Carnevale)	1.000.000.=
Pegli	1.000.000.=
Valenza	1.000.000.=
Lioness Club Distretto (Premio Persona)	1.000.000.=
Intermeeting Ge-Aereoportto Sextum/Arenzano Cogoleto	770.000.=
Genova Host	750.000.=
Genova Boccadasse	500.000.=
Leos Rapallo e Sampierdarena	500.000.=
Lioness Boccadasse	500.000.=
Leos Vercelli	300.000.=
Interessi gestione 1989-1990	1.310.500.=

1990-1991

Genova Alta (stanziamento per l'anno)	10.000.000.=
Leos Genova (Crociera dell'amicizia)	5.907.160.=
Genova le Caravelle (sfilata di moda)	2.300.000.=
Genova Albaro	1.000.000.=
Verbania	500.000.=
Lions Genova Aeroportto Sextum	500.000.=
Lions Genova Portoria	500.000.=
Lions Genova I Dogi	1.000.000.=
Lioness Boccadasse	1.700.000.=
V Circostrizione (ricavato Concerto di S. Lucia)	13.406.475.=
Novara Ticino (Stelle Natalizie)	8.000.000.=
Sig. Salvatore Arena	1.000.000.=
Savona Torretta	1.950.000.=
Carmagnola	250.000.=
In memoria di Marisa Verneti	2.150.000.=
L. C. Genova Boccadasse	300.000.=
L. C. Carmagnola	1.000.000.=
L. C. Carmagnola per C/ di Anonimo	1.000.000.=
L. C. Torino S. Carlo	500.000.=
Lion Gianni Caruana	522.700.=
L. C. Ercolano Host	200.000.=
L. C. Genova La Superba	200.000.=
L. C. Genova Eur serate Goviane	8.100.000.=
Leos Club Tortona - concerto Baccini	8.000.000.=
Motor Sport Carignano a mezzo Club Carmagnola	500.000.=
L. C. Novi Ligure (2° versamento)	6.000.000.=
Interessi gestione 90/91	11.474.727.=
	205.380.762.=
Spese (duplicazione cassette e manifesti)	2.621.888.=
Totale	202.758.874.=

I risultati dei Seminari di Circoscrizione

Tema di Studio Distrettuale

Massimo Lusso, Presidente del comitato Seminari e Temi di studio, ha presentato al Congresso un'articolata e dettagliata relazione sui pareri raccolti nei Seminari di Circoscrizione sul Tema di studio distrettuale. Ne pubblichiamo il testo integrale.

La sintesi che pongo alla Vostra attenzione si articola in 9 punti.

1° - Ruolo della scuola

- Rendere competitive le risorse umane dei giovani del nostro Paese.
- Mantenere l'Italia all'interno della competizione internazionale qualificando il sistema strutturale scolastico esistente.
- Dare la capacità di adattamento alla scuola ed ai giovani in relazione alla rapidità dell'evoluzione tecnologica e scientifica e perciò ridurre il tasso di disoccupazione giovanile.
- Formare una classe dirigente che sia in grado di prendere buone ed adeguate decisioni, di formulare buone leggi, di amministrare la giustizia; in sostanza costruire una scuola capace di formare l'uomo di domani.

2° - Situazione attuale (dati del 1988/89)

- Scuola media inferiore:
n° 2.483.637 alunni
- Scuola media superiore:
n° 2.778.684 studenti
- Università:
n° 1.140.000 studenti
- Spesa per la P.I. = 67.740 miliardi
L. 1.127.908 per abitante.
- L'alto numero di studenti e di spesa non corrisponde ad un'adeguata qualità del prodotto anche per l'alto tasso di studenti che lasciano gli studi.
 - Le spese di aggiornamento sono a carico dei docenti.
 - E' carente il rapporto della Scuola col mondo del lavoro.
 - La sperimentazione non ha un adeguato livello qualitativo.
 - Manca un coordinamento degli indirizzi formativi.
 - Esiste uno scollamento fra i vari gradi scolastici.
 - E' scarsa o inesistente l'articolazione dei corsi a livello superiore.
 - Alta permeabilità del sistema universitario in rapporto ai diplomi della scuola media superiore.
 - Alto numero di abilitati agli studi universitari: 26,6%.
 - Drammaticamente basso il numero di lauree conseguite: 7,9%.
 - Scarsa produttività delle strutture universitarie - salve le eccezioni.

3° - Confronto con le strutture scolastiche europee

In Italia: Scuola dell'obbligo 8 anni - Scuola elementare 5 anni, Scuola media inf. 3 anni

In Europa: Scuola dell'obbligo = 10 anni + 3 di percorsi orientativi diversificati.

4° - Normativa C.E.E. per il 1992

- Certificazione del grado di qualificazione dei lavoratori dei vari paesi.
 - Processo formativo scolastico adeguato al livello richiesto.
 - Attuazione dei vari programmi: Commett-Erasmus-Yes-Petra (scambi).
 - Adeguata e completa preparazione linguistica.
- In sostanza: controllo del percorso formativo e relativi investimenti che garantiscano il raggiungimento dei necessari livelli di formazione delle risorse umane nel contesto europeo.

5° Scuola Europea di domani

Le "scuole europee" sono riconosciute dai Ministeri della P.I. dei Paesi della Comunità, attualmente sono nove: Lussemburgo (1957), Bruxelles (2), Mol-Gel, Karlsruhe, Bergen, Monaco, Culham, Varese.

Durata degli studi: 12 anni di cui 5 elementari e 7 di ciclo medio.

Il Ciclo medio comprende: 3 anni ciclo comune, 2 anni di preorientamento, 2 anni di orientamento.

Lo spazio per le lingue straniere è di 6 ore settimanali + 1 opzione.

Lo spazio per il latino è di 4 ore settimanali.

A conclusione degli studi: unico esame conclusivo: *Licenza liceale europea*, con ammissione a qualsiasi Facoltà o Istituto Universitario. Le discipline insegnate devono essere tali da soddisfare le esigenze minime di ciascun paese ma mirando ad un *nucleo di traguardo formativo comune*.

6° - Misure dell'adeguamento della scuola italiana

- Valorizzazione della professionalità dei docenti.
- Aggiornamento dei docenti a carico di spesa della P.I.
- Corsi di aggiornamento mirati e coordinati per gli allievi.
- Collegamento e rapporti col mondo del lavoro.
- Corsi specializzati di lingue straniere.
- Aumento della durata di 2 anni per la scuola dell'obbligo e per la Scuola M. Superiore 2 anni di corsi con diversificazione formativa.

7° - Obiettivi

- Fare della scuola un "modello" volto al raggiungimento della migliore qualità ed efficienza formativa.
- Creare una scuola capace di dare orientamento e mentalità adatta alla rapida evoluzione tecnologica e scientifica.
- Dare alla scuola la necessaria autonomia istituzionale e qualità di struttura.
- Creare attraverso la scuola un costante rapporto di scambio e informazioni col mondo produttivo e senza frontiere.

8° - Elementi essenziali di riforma

Nei punti precedenti sono inclusi gli elementi che si ritengono essenziali per la riforma, e possono così riassumersi:

- Uno strumento legislativo di riforma che definisca obiettivi, ordinamenti e strutture, ma soprattutto contenuti e autonomia ed un programma di rapida gradualità per la messa a punto con la relativa sperimentazione seriamente coordinata e controllata.
- Aumento del periodo di tempo dei

percorsi tanto della Scuola d'obbligo quanto della Scuola Superiore con le necessarie diversificazioni e corsi di orientamento.

- Informazioni, orientamenti e diversificazioni mirate e collegate al mondo del lavoro.

- Conoscenza completa delle lingue vive essenziali e delle Leggi che disciplinano i vari settori nei diversi paesi.

- Un più attento rapporto fra: Docenti, Allievi, Famiglie.

9° - Proposte ed esempi Lions

Proposte: Ciascun Club o gruppi di Clubs possono promuovere agevolmente dei Corsi specializzati di lingue straniere integrando quelli scolastici e utilizzando docenti esterni: tecnici, economisti, legali, ecc., preparati ed esperti nel linguaggio specializzato straniero.

Esempi: Il Lions Club Bugella Civitas sotto la presidenza della Dott.ssa Vittorinella Riva Rossano ha fatto un "service" costituito da una serie di "Colloqui di orientamento professionale" rivolto ai giovani delle Scuole M. Superiori: primo risultato: richiesti 240 colloqui, e richiesti n° 56 esperti.

La Dott.ssa Rossano, che al Seminario della II Circoscrizione ha fatto una ben precisa relazione particolarmente sviluppata sulle caratteristiche delle varie scuole negli stati europei, Russia compresa, ha il materiale-guida e la bibliografia necessaria per quei Clubs che vogliono contattarla e procedere sull'esempio già attuato.

Ad Ivrea nello stesso periodo sono stati condotti con successo dei Corsi sperimentali.

In conclusione: gli ottimi risultati dei Seminari sul Tema Distrettuale non debbono cadere nel vuoto, sta ai Lions Clubs utilizzarli perché essi rappresentino l'impegno collaborativo dei Lions nei confronti della Pubblica Amministrazione ed ai fini di una possibile concreta risoluzione dell'importante problema della scuola.

Facendo eco all'articolo sui Seminari della nostra Rivista, le domande più importanti e brucianti sono:

Il nostro pensiero e l'opinione che abbiamo maturato troveranno i canali adatti per giungere direttamente e rapidamente a coloro che ne sono i veri destinatari: la comunità e le istituzioni? Quei canali sono proprio a Noi preclusi?

Massimo Lusso



Il Presidente della Camera di Commercio

CONGRESSO DISTRETTUALE IN BONACCIA

(segue da pag. 13)

loro opera nei Clubs, nelle circoscrizioni, nel Distretto, offrendo le loro competenze professionali al servizio del lionismo. Sono uomini sui quali si potrà sempre contare per la loro esperienza e disponibilità. A loro e particolarmente a chi gli è stato più vicino in quest'anno è andato il ringraziamento del Governatore: dal Centro Studi al Dipartimento della Formazione, dalla redazione della rivista distrettuale al Segretario, al Tesoriere, al Cerimoniere. Per tutti una parola, un cenno par-

Tema di Studio Multistrettuale

te un continuo adeguamento del proprio comportamento sociale e culturale da trasferirsi quindi in seno alla famiglia ed alla società;

2) accettino una partecipazione attiva alla vita politica, intesa come valorizzazione, attraverso l'attività di servizio dei diritti e doveri del singolo non solo come "singolo" ma anche come componente della società in cui viviamo;

3) si rispettino le leggi operando con giustizia nell'ambito del sistema per far abrogare leggi inique e migliorare il sistema dall'interno dello stesso, sempre nel rispetto della libertà degli altri, pretendendo quindi dallo Stato un'adeguata tutela alla salute, al lavoro, alla giustizia, alla sicurezza individuale e collettiva. Tutte queste tutele sono necessarie per un'equilibrato sviluppo della Società in quanto in assenza di tutele e nel vilipendio continuo dei propri diritti un cittadino onesto non può coltivare la speranza che la sua azione, esercitata nell'interesse di tutti, possa far

conseguire un migliore avvenire;

4) i Lions intervengano nell'amministrazione della cosa pubblica utilizzando gli strumenti legislativi ora disponibili (legge 142 del 8.6.90 sulle autonomie locali) onde bloccare il processo di degenerazione determinato dall'ingerenza dei partiti politici, non più operanti come sede di dibattito democratico ai fini delle scelte di interesse pubblico e del singolo cittadino, ma solo come sede per l'utilizzazione del pubblico in scelte private.

B) E' opportuno inoltre che il tema Nazionale venga ulteriormente discusso presso i singoli Clubs, perché l'argomento coinvolge tutto il vivere civile ed il comportamento dell'uomo, come essere pensante e consapevole dei propri diritti e doveri verso se stesso e la società, richiamandosi agli scopi del lionismo la dove affermano:

- promuovere i principi di buon governo e di buona cittadinanza
- prendere attivo interesse al bene civile, culturale, sociale e morale della comunità.



Biondi durante il suo discorso

ticolare: "Grazie a questi ultimi il computer è stato utilizzato sia pure al 30-40 per cento della sua potenzialità, il conto consuntivo sarà presentato entro il termine previsto dal Regolamento, sono state preparate con signorilità le visite del Governatore".

Verneti non ha mancato di accennare alle Lioness "donne che preferiscono mantenere la propria antica e meravigliosa identità offrendo sempre un'attività ricca di entusiasmi e risultati" e di ricordare i Leos, convinto della "validità dei nostri giovani e della loro azione".

Nella sua relazione, il Governatore ha insistito su un punto essenziale: il lionismo del Duemila si fonda soprattutto sull'azione all'esterno, mediante la coerenza dei comportamenti individuali, l'azione di servizio condotta non più singolarmente ma collettivamente e la ricerca del consenso attraverso l'esempio.

Di questi concetti, validi sul piano nazionale e ancor più su quello internazionale, si è fatto portavoce anche il più importante ospite del Congresso: il Direttore Internazionale Klaus Hoffman, che ha seguito attentamente i la-

vori dal primo all'ultimo minuto e che con più di un intervento, il primo dei quali pronunciato in italiano, ha dimostrato quale sia l'interesse del Board of Directors nei confronti del nostro Distretto. Ai vertici della nostra associazione giungerà sicuramente un'eco positiva di quanto è stato detto e fatto nelle tre sessioni in cui si sono articolati i lavori.

• • •

A questo punto il compito del cronista diventa impossibile. Ogni parola pronunciata ha importanza e ciò che non sarà qui registrato, troverà la sua collocazione in quel documento, che è diventato ormai costume nel nostro Distretto, gli "Atti del Congresso" che anche quest'anno vedranno la luce a tempo di primato per essere disponibili alla Riunione delle Cariche. Sintetizzeremo perciò quanto quella pubblicazione conterrà, dal momento in cui il Tesoriere Isolabella ha comunicato che il fondo residuo di cassa ammonterà a fine anno ad una cifra che si aggirerà sui 30 milioni, a quello in cui il Segretario Gemme ha presentato i dati numerici della forza del Distretto: 106 Clubs, poiché uno nuovo è già stato acquisito, e 4.901 soci. E dal momento in cui il Tesoriere 1990-91, Giovanni Bergallo, ha presentato il Bilancio definitivo di quell'anno, concluso con un fondo residuo di circa 21 milioni, fino al momento in cui, al suono degli inni, le bandiere sono state levate dal palco.

Ore, giornate fitte. Approvato il Bilancio finanziario 1990-91 all'unanimità, è toccato ai Presidenti di Circostrizione presentare il bilancio morale, ricco di considerazioni, di rilievi critici, di suggerimenti e di insegnamenti tratti dall'attività dei Clubs. Le loro relazioni sono state di introduzione a quella del Governatore che ha concluso i lavori ma non la mattinata di sabato, che si è prolungata nelle strade di Rapallo con la deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei caduti nei bombardamenti della città durante la Seconda guerra mondiale.

Il pomeriggio del sabato è stato aperto, con lieve ritardo dovuto ai disagi causati dalla pioggia battente, alla panoramica sulla situazione dei Lioness Clubs nel nostro Distretto, presentata dalla Delegata del Governatore Virginia Cossu in surrogazione del PDG Ettore Cabalisti. Nota estremamente positiva, per il rilancio di cui gode questo settore particolarmente nel nostro Distretto, tanto che sono già stati omologati due nuovi Clubs, quelli di Mon-

calieri e di Ciriè, grazie agli ottimi rapporti delle Lioness con i Lions Clubs. Altrettanto positive le relazioni del Presidente Comitato Leo, Bruno Varetto e del Presidente del Distretto Leo, Mattia Busti: sono entrati quest'anno a far parte dell'associazione 200 nuovi soci, mentre procedono brillantemente la raccolta degli occhiali per il Terzo Mondo e l'iniziativa del Libro Parlato per gli u-

(segue a pag. 16)

L'intervento di Renzo Bossi Gli sviluppi del Libro Parlato

Il Servizio del Libro Parlato "Robert Hollman", che sta per compiere il 15° anno di vita, procede con soddisfazione nostra e dei nostri utenti ciechi, anche per merito delle filiali aperte verso la Lombardia e verso la Liguria.

Dopo la scomparsa del Lions Romolo Monti che ne era l'animatore, il Centro di Milano ha ripreso con lena la sua attività, anche nel campo della propaganda, scrivendo nel corso dell'anno parecchie decine di non vedenti.

Il Centro di Chiavari, interamente gestito da Lions, ha ottenuto eccellenti risultati facendo leva sul contatto e sull'assistenza personale dei ciechi, un metodo umano e razionale per far conoscere il Servizio, metodo che si va estendendo dal Tigullio all'area genovese. Per iniziativa della 1ª Circostrizione si è costituita a Torino l'associazione ALA (Associazione Leggere Ascoltando) che ha come scopo la distribuzione di libri parlanti a gruppi differenziati di handicappati, compresi ovviamente i ciechi, per i quali potrebbero essere avviate, come dirò tra poco, registrazioni di libri di studio utilizzando tecnologie avanzate, già sperimentate e previste nella dotazione di questo terzo Centro che si sta seriamente preparando anche all'uso di queste novità strumentali che si prospettano estremamente interessanti.

Prosegue inoltre il lavoro dei Gruppi operativi per la gestione di donatori di voce e produzione di nuovi libri: Alto Canavese; Arona Stresa; Bra dei Roeri; Genova le Caravelle; Genova la Superba; Mestre Castelveccchio; Novara Ticino; Torino Castello; Torino Città della Ducale.

Con l'Unione Italiana Ciechi, che ha per noi una grande considerazione, manteniamo ottimi rapporti. Le preoccupazioni espresse da taluno, per la concessione di un contributo statale di due miliardi per il Libro Parlato dell'U.I.C., non toglierà nulla a noi: c'è lavoro per tutti, quando teniamo presente che meno del 5% dei ciechi ricorre a questi Servizi! Auguriamo all'Unione di usare questi fondi anche per promuovere nuove iscrizioni.

Per "fare il punto" le sole cifre che vi propongo e che attestano l'efficienza del Servizio sono le seguenti: 270 nuovi libri registrati nell'ultimo anno lionistico che portano ad un totale di 3.488 libri in catalogo; 800 spedizioni settimanali, il che è quanto dire più di 14 libri/anno ascoltate mediamente da ciascuno.

Per quanto attiene all'estensione dei programmi, già al Congresso distrettuale di Genova dello scorso anno avevamo accennato all'opportunità di entrare nel più difficile campo dei libri di studio per tutte le scuole e tutte le età. Nel settore dei testi per le scuole primarie già si tende però ad affrontare la cosa su scala locale nelle grandi città. Ce ne dà esempio la città di Genova, dove i Lions del Genova Alta, guidati dagli amici Pasqualini e Mussini, hanno ottenuto, in associazione con la U.I.C., eccellenti risultati.

Ma il settore più stimolante poiché prelude ad attività professionali, che erano fino a non molto tempo fa negate ai ciechi, è quello dei testi per gli studi universitari. Qui le domande per i testi in audio-libri ed anche il floppy discs crescono in parallelo con le crescenti aspirazioni dei ciechi, e noi vorremmo essere in grado di soddisfarle. Ma non possiamo ignorare le difficoltà, perché l'utenza è numerosa ma sparsa in facoltà disseminate su tutto il territorio nazionale. Il Servizio deve essere dunque avviato su scala nazionale e non locale, perché i testi sono spesso ponderosi e perché infine il Servizio richiede la presenza dei nostri operatori in ciascuna Università per potere avvicinare la cosiddetta "utenza nascosta".

E' ovvio che, come Lions, non potremmo avviare un programma del genere se non avessimo incontrato uguali aspirazioni nei Leos, spesso essi stessi studenti universitari.

E' nato così il progetto LIONS-LEOS per un Servizio di Audio-libri di studio per Universitari Ciechi; il progetto ha superato le fasi dell'ideazione ed è diventato un programma che, in un recente Convegno nazionale dei Leos è stato eletto a Servizio Permanente Distrettuale e Nazionale. Questi, grosso modo, i compiti affidati alle due associazioni: ai Leos la presenza attiva in tutte le Università e la redazione di una "Banca dati" da aggiornare in continuazione, includente tutte le informazioni raccolte (iscrizioni, testi ecc.), "banca dati" di cui sarà depositaria la sede di Verbania. Ai Lions un Centro-pilota a Verbania per rispondere - banca dati alla mano - ad interrogazioni, informazioni e domande rivolte agli universitari, e per soddisfarle con le strutture Lions già esistenti, ricorrendo anche alle nuove tecnologie di cui si è detto. Non solo, ma la Sede centrale della Unione Italiana Ciechi ha accolto, anche a nome delle altre nastroteche ad essa collegate e che si occupano della materia, l'invito ad entrare nella banca-dati.

Il Centro-pilota di Verbania sarà quindi chiamato a dare informazioni sui titoli già disponibili non solo nella nostra nastroteca, ma anche nelle altre nastroteche italiane e rendere noto a quale delle nastroteche l'interessato dovrà rivolgersi per la registrazione di titoli nuovi.

Risultati della Protezione Civile

Il programma di Protezione Civile e difesa dell'ambiente che avevamo presentato alla Riunione delle Cariche è stato svolto nelle sue linee essenziali e in molte Circostrizioni ampiamente superato con iniziative che hanno riscosso il plauso della opinione pubblica e si sono poste all'attenzione delle autorità.

Il 27 ottobre il Comitato si è riunito a Genova, presente anche il Governatore, e in quella occasione sono state concordate le principali iniziative da prendere. In quasi tutte le Circostrizioni i Membri del Comitato hanno riunito i delegati alla Protezione Civile e Difesa Ambiente nominati dai Clubs.

Si sono raggiunti concreti risultati: è praticamente completata la nomina da parte dei Clubs del Distretto del loro incaricato alla Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente (man-

cano solo 7 Lions Clubs e 3 Lioness);

- alcuni Clubs hanno iniziato la Carta dei Rischi del proprio territorio;
- nominativi di nostri Lions sono stati segnalati affinché siano inseriti, quali esperti, nei Comitati di Protezione Civile Regionali, Provinciali e Comunali;
- si è proseguita la raccolta di schede per il volontariato di 2° impiego;
- siamo intervenuti presso gli Enti scolastici per una sensibilizzazione dei ragazzi ai problemi di Protezione Civile e Difesa dell'Ambiente;
- sono state diffuse le pubblicazioni realizzate dai Lions. In particolare sono da segnalare la consegna da parte dei Clubs Savona Torretta e Spotorno Noli Bergeggi Vado e Porto, di circa 2.000 volumi sugli incendi dei boschi ai ragazzi della IV e V elementare della zona.

Alcune iniziative hanno ottenuto positivo risultato:

- il Club di Bordighera sta preparando un corso teorico-pratico di 30 lezioni per i volontari del sottocomitato della C.R.I. di Bordighera. Al termine verranno formate squadre operative per il soccorso e la lotta agli incendi boschivi;
- i Clubs della V Circostrizione hanno indetto un concorso tra tutti gli allievi delle quinte elementari delle scuole di Genova sul tema "Difesa dell'Ambiente e della Natura". Hanno partecipato 40 scuole e la premiazione è avvenuta il 9 maggio alla presenza di Autorità Civile e Scolastiche e del Governatore.

Ringrazio i Clubs per la disponibilità che sempre ci hanno riservato e un grazie al Governatore per la fiducia che ha voluto accordarci.

Giampiero Capriotti

niversitari non vedenti.

Claudio Dolza ha comunicato che quest'anno i Lions contribuiranno con un altro miliardo di lire al fondo di dotazione del Centro di Candiolo per la Ricerca sul Cancro, dove oltre al Day Hospital, in uno dei laboratori verrà ricordato l'apporto della nostra associazione. L'ulteriore somma raccolta verrà consegnata nel corso di una manifestazione cui interverrà Donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione. Ma ad un'altra Fondazione, quella del Lions Club International, sono andate quest'anno le attenzioni dei Lions del nostro Distretto, attraverso l'attribuzione di 19 nuovi "Melvin Jones Fellowship" che, aggiungendosi ai 13 dello scorso anno, portano ad un contributo totale di 30 mila dollari, una cifra che ci pone al secondo posto in Italia. Lo ha comunicato Raffaella Costamagna con pari soddisfazione di quella mostrata da Gianfranco Grimaldi per l'andamento degli scambi giovanili.

Quest'anno saranno 60, 25 in più dello scorso anno, i giovani che verranno inviati all'estero dal nostro Distretto che fra il dicembre '90 e il luglio '91 ne ospiterà in totale 41. Subito dopo, Aaron Bengio è salito sul podio con René Gambin, suo omologo presso il Distretto francese 103-CC e graditissimo ospite, per presentare il bilancio del "Ritorno di gemellaggio" di Cannes e per illustrare lo sviluppo dei gemellaggi di Clubs che si è verifi-

Grave lutto per il Distretto

E' MANCATO ALBERTO BERTELLI

Abbiamo perduto un altro Amico. Al momento di andare in macchina con la rivista apprendiamo che il Past Governatore Alberto Bertelli è mancato ai suoi cari, dopo una lunga malattia, il mattino del 28 maggio, amorevolmente assistito dalla sua Mariella e dai figli, Ugo, Marina e Roberta.

Alberto Bertelli è stato uno dei protagonisti della vita lionistica del nostro Distretto negli ultimi quattro anni. Socio del Club Genova Lanterna, era stato Presidente del suo Club nel 1977 e nuovamente nel 1984, Delegato di Zona nel 1979 e Vice Governatore nel 1982. Era stato eletto Governatore al Congresso di Santa Margherita Ligure nel 1988, e successivamente era stato eletto membro del Comitato d'Onore nel 1990 e nuovamente al recente Congresso di Rapallo per il 1991-92.

Estremamente attivo e ben voluto da tutti, il Past Governatore Bertelli lascia un grande vuoto nelle nostre file. Con il garbo che lo ha sempre distinto, non aveva voluto dare eccessivo peso al male che lo aveva colpito e la sua dipartita è apparsa quindi tanto più improvvisa, destando profonda impressione in tutto il Distretto e particolarmente a Genova, dove si sono svolti i funerali ai quali ha partecipato una grande folla commossa.

Bertelli si era laureato a Genova e solo recentemente si era ritirato dalla carica di Direttore Amministrativo della XII USL. Alla cara Mariella, sua squisita inseparabile compagna, le più sincere condoglianze del Distretto e dell'intera redazione di "Lions".

cato negli ultimi mesi.

Il Past Governatore Boschini ha sintetizzato la problematica per la introduzione, anche nelle scuole italiane del sistema di prevenzione contro le tossicodipendenze noto con la sigla LIONS QUEST, annunciando che a Brisbane verrà compiuto il primo e fondamentale passo con la firma della convenzione che permetterà di avviare la traduzione in italiano dei testi.

Il Past Governatore David Del-

fino ha documentato l'attività di estensione che si è svolta in piena armonia, come dimostrano i consensi ottenuti per l'omologazione a Torino del nuovo Club Torino Solferino, padrino il Lions Club di Moncalieri, co-sponsor il Torino Stupinigi.

Dopo le relazioni del Past Governatore Giampiero Capriotti sulla Protezione Civile e quella di Enrico Mussini sui problemi dell'infanzia, Mariuccia Berardo ha illustrato le attività nel campo dei Beni Artistici e Culturali e ha lanciato un appello a tutti i Clubs perché inviino i libri finora pubblicati.

Particolarmente interessante la relazione del Past Governatore Cipolla sui lavori della Commissione per il Forum Europeo 1992. Numerose riunioni di lavoro hanno consentito di mettere a punto l'intero programma e alla fine di maggio verrà firmata la convenzione con la quale la gestione verrà affidata a un'azienda privata specializzata. A settembre il Forum Europeo di Istanbul costituirà il trampolino di lancio iniziale, anche attraverso un Video in fase di realizzazione, delle proposte di Genova. Il Pre Forum si terrà a Rapallo o a Santa Margherita nei giorni 7 e 8 febbraio 1992, necessario prologo per la grande manifestazione europea che troverà sede a Genova nel rinnovato "Palazzo del cotone" dal 30 settembre al 3 ottobre 1992. Il Governatore Vernetti, compiacendosi per il lavoro finora compiuto, ha aggiunto che il nostro Distretto è disponibile per appoggiare, anche finanziariamente se occorrerà, lo sforzo dei Lions liguri.

Ritirata per ulteriori approfondimenti la proposta di modifica dello Statuto e del Regolamento tendente ad includere nel Gabinetto Distrettuale il Presidente del

Centro Studi e il Direttore della rivista distrettuale, Giovanni Battista Caruana ha illustrato le due mozioni operative elaborate e proposte dal Centro Studi. Le mozioni, pubblicate sul n. 50 della nostra rivista, con le quali si introducono norme più rigorose per la formulazione dei Temi di Studio distrettuali e si indicano ai Clubs i modi per tradurre in realtà il nostro intervento in materia di autonomie locali, sono state approvate dopo un ampio dibattito cui hanno partecipato Della Costa, Gallo Orsi, Tosetto e Launo.

Gli interventi liberi previsti all'Ordine del Giorno hanno chiuso la seduta del sabato e aperto quella della domenica. Hanno parlato Marcello Ottimo (formazione dei Lions all'interno dei Clubs per stimolare la conoscenza del lionismo), Marcello Brusoni (è proseguita anche quest'anno la raccolta di occhiali per il Terzo Mondo), Emilia Bergoglio (proposto appoggio al "Tele-soccorso" da parte dei Clubs torinesi), Massimo Martinelli (sci di fondo per handicappati), Della Costa (solennizzare maggiormente le cerimonie di ammissione soci), Luigi Massa (situazione dei Clubs spezzini).

Accettata la proposta del Club Cervino di stabilire come sede del prossimo congresso Saint Vincent, dopo il rinnovo dell'incarico di direttore della rivista distrettuale a Bartolomeo Lingua, è iniziata la presentazione dei candidati alle cariche di Governatore e di Luogotenente del Governatore. Hanno parlato in successione, Elio Machi, Emilio Piccardo e Adriano Pasqualini. E' seguita la votazione per designare quale Club debba beneficiare del contributo stabilito dall'iniziativa istituita tre anni fa "Tutto il Distretto con un Club". La relazione del Presidente della Commissione, Past Governatore Cipolla, è stata seguita con attenzione dai delegati che, alla fine hanno deciso di appoggiare, con 149 voti contro 35, l'iniziativa per l'ampliamento e l'arredamento del Centro di Ospitalità per le madri e i bambini in cura negli ospedali genovesi, gestito dalla Croce Rossa Italiana. L'iniziativa, lanciata dal Club Genova Alta, ha ottenuto 149 voti contro i 35 che ha conteso quella proposta dal Torino Cittadella Ducale e dal Valcerrina. Designati i membri delle Commissioni Permanenti Multidistrettuali e i Revisori dei Conti, il Governatore ha ringraziato gli organizzatori del Congresso, i Clubs di Santa Margherita Portofino e di Rapallo, e i Leos del Tigullio che hanno presentato servizio durante le due giornate. Ai Presidenti dei Due Clubs e a Della Costa ha appuntato, in segno di riconoscimento, la medaglia di "appreciation".

Poi la proclamazione dell'esito delle votazioni. Il Congresso si è concluso poco prima delle 13 della domenica.

Gli otto nuovi Leo Clubs del nostro Distretto

Otto nuovi Clubs, altri tre costituiti: questo il positivo bilancio dell'attività di estensione e di riorganizzazione, diretta dal Presidente del Comitato distrettuale Leo, Bruno Varetto, che ha portato il numero totale dei soci Leos nel nostro Distretto a oltre 200.

Ecco l'elenco dei nuovi Clubs, con i relativi Presidenti:

Leo Club Caluso - 16 nuovi Soci
Presidente: Alessandro Gruner - Via Amione, 64 - 10030 Vische

Leo Club Casale dei Marchesi del Monferrato - 15 nuovi Soci
Presidente: Alessandro Bruno - Via della Rovere, 3 - 15033 Casale Monferrato

Leo Club Chiavari-Sestri Levante - 20 nuovi Soci
Presidente: Andrea Mogliazza - Via dello Scoglio, 28 - 16030 Cavali di Lavagna

Leo Club Chieri - 20 nuovi Soci
Presidente: Vittoria Zucca - Borgo Valentino, 8 10020 Arignano

Leo Club Colli Spezzini - 11 nuovi Soci

Presidente: Stefano Carlini - Viale Italia 210 - 19100 La Spezia

Leo Club Lago Maggiore - 16 nuovi Soci

Presidente: Matteo Fiori - Via Mazzini, 5 - 28041 Arona

Leo Club Santhià - 27 nuovi Soci

Presidente: Giancarla Provera - Via Svizzera, 28 - 13048 Santhià

Leo Club Savona Torretta - 20 nuovi Soci

Presidente: Roberta Battaglia - Via Aleardi 3/30 - 17100 Savona

Ed ecco l'elenco dei Clubs costituiti:

Leo Club Alba - 18 nuovi Soci
Presidente: Rinaldo Sandri - Corso Piave, 31 - 12051 Alba

Leo Club Cuneo - 20 nuovi Soci
Presidente: Marco Actis Grande - Corso Francia 221 - 12100 Cuneo

Leo Club Mondovì - 19 nuovi Soci

Presidente: Luca Bonelli - Corso Italia 2/F - 12084 Mondovì

Alla vigilia del quarantennale, l'appuntamento di Verona lascia un'eredità di interrogativi senza risposta e di problemi da risolvere nel prossimo anno

CONGRESSO NAZIONALE IN BURRASCA

I nodi da sciogliere

Rientrato da Verona, col simpatico ricordo di una città ricca di storia e viva di presenze e di un'accoglienza generosa e calda dei Lions di Verona e del Veneto, ho portato con me anche l'impressione non positiva dello svolgimento del punto, che non esito a definire centrale, del Congresso: la modificazione dell'art. 6 dello Statuto Multidistrettuale e dell'art. 4 del Regolamento, collegato, ma non inscindibilmente, all'art. 6 dello Statuto.

Con calma, a mente serena, tento di fare un'analisi di quanto avvenne.

La proposta modificazione dell'art. 6 venne presentata come "necessario" adeguamento allo Statuto Internazionale, perché in contrasto con il dettato dell'art. VII. Contro tale tesi sostenuta, sotto il profilo giuridico, che lo Statuto Internazionale richiede che ogni Distretto Multiplo che desideri cambiare o ristrutturare uno o più Subdistretti deve sottoporre al Consiglio d'Amministrazione una proposta di ristrutturazione precedentemente approvata dal Congresso dello stesso Distretto Multiplo, ma non vieta che la deliberazione del Congresso Multidistrettuale, base necessaria della proposta al Consiglio d'Amministrazione Internazionale, sia preceduta da altri adempimenti facoltativi, come la consultazione o la votazione del Subdistretto o dei Subdistretti interessati.

Tuttavia se la norma italiana non è illegittima (e ne sono fermamente convinto) non è, per questo, immutabile. Ed allora aggiunti, sotto il profilo, che indicai, forse impropriamente, come politico, la richiesta manifestazione preliminare di volontà dell/i Subdistretto/i interessato/i alla divisione o ristrutturazione risponde ad una logica democratica, preferibile ad una deliberazione impositiva del Congresso Multidistrettuale. Poteva, a questa mia impostazione, rispondermi con la richiesta di due separate votazioni, la prima sulla legittimità della norma dell'art. 6, la seconda sull'opportunità del suo mantenimento.

Nell'incertezza creata al vertice del Congresso, l'esigenza di uscire dall'impasse fece decidere il ritiro "tout court" della proposta modificazione dell'art. 6 dello Statuto e correlativamente dell'art. 4 del Regolamento.

Il mattino successivo si presentarono all'assemblea i punti 14-15-16 e 17 individuati come: Richiesta di ristrutturazione del Distretto 108-Ib (14 e 15); Richiesta di ristrutturazione del Distretto 108-L (16); Riorganizzazione del Multidistretto 108 ITALY con strutture territoriali in ambiti regionali (17). Il Distretto 108-Ib, di fronte alla vigenza dell'art. 6, non poteva che dichiarare, e correttamente dichiarò, che la volontà del Distretto, per espressione a maggioranza, era contraria ad ogni divisione, e pertanto la proposta venne ritirata.

Sugli altri due punti si sviluppò una discussio-

ne degna di nota per il suo calore più che per la sua chiarezza. Da essa emerse soprattutto un problema di "minoranze oppresse" (in Toscana ed in Sardegna), che non trovavano la via per assurgere alla dignità di Subdistretto. A quanto si è potuto capire, la Toscana, perché non solo la maggioranza dei Lions di altre regioni facenti parte del Distretto L, ma una parte degli stessi Lions Toscani era contraria alla separazione; la Sardegna, perché (vi fosse o no la volontà della maggioranza dei Lions Sardi) non aveva i titoli (per numero di Lions e di Clubs) che le permettevano di assurgere a Subdistretto.

In questa situazione sembrava chiaro che, vigente l'art. 6 dello Statuto M.D., la proposta di ristrutturazione del Distretto 108-L, non essendo legittimamente presentata, non poteva né doveva essere votata dall'assemblea. Invece, stralciato l'allegato C (Estratto del verbale del Lions Club Firenze del 26.02.1991) che sviluppava i termini della proposta, venne posto in votazione ed approvato dall'assemblea il punto 16, con un voto, a mio avviso illegittimo e, comunque, di nessun effetto giuridico.

Dopo di che venne posta ai voti (punto 17) la "mozione" di cinque Clubs della Sardegna ed anch'essa venne approvata in blocco, con principali e subordinate contrastanti, nell'ignoranza del testo da parte della maggioranza dei votanti e con votazione più emotiva che razionale che, tuttavia, ha valso a porre in luce il problema delle minoranze, in fondo nello spirito dell'attuale art. 6.

Credo di poter trarre le seguenti conclusioni:

1) L'art. 6 dello Statuto è in vigore e va rispettato

2) La richiesta di ristrutturazione del Distretto L proveniente da un solo Club non poteva essere posta ai voti e pertanto deve ritenersi la votazione nulla e di nessun effetto

3) La "mozione" di alcuni Clubs Sardi è stata approvata e con ciò, sia pur non chiaramente, il Congresso sembra aver ritenuto degno di considerazione il suggerimento che la riorganizzazione territoriale del Multidistretto, se e quando si farà, sia impostata su aggregazioni di Clubs definite entro gli ambiti delle rispettive Regioni, lasciando agli attuali Distretti la facoltà di mantenere gli accoppiamenti tra Regioni riconosciuti utili o necessari.

Ed ora un augurio: che i sette Distretti Italiani pongano seriamente all'ordine del giorno del prossimo loro Congresso il problema lasciato irrisolto dal Congresso del Multidistretto, lo affrontino e portino al prossimo Congresso Nazionale, attraverso i loro delegati, proposte concrete e chiare linee di votazione.

Romolo Tosetto
Presidente Comitato d'Onore
Distretto 108-Ia

Quali che siano l'esito e le conseguenze nel prossimo futuro, il Congresso di Verona sarà a lungo ricordato per le luci e le ombre che lo hanno fortemente caratterizzato. Nella ricorrenza della fatidica data del 24 maggio, la 39ª Assise italiana si era avviata nel migliore dei modi con la mattinata dedicata ai Seminari, apparsi insolitamente affollati, ed era continuata nel pomeriggio con la riunione inaugurale, semplice ed austera, nella cornice del Teatro Nuovo, vecchiotto ma che ha subito rivelato una perfetta acustica quando hanno preso la parola il Primo Vice Presidente Internazionale Donald E. Banker e Pino Grimaldi.

Due discorsi illuminanti, sugli obiettivi generali dell'associazione il primo, dedicato ad una sintesi storica del lionismo italiano il secondo. Grimaldi, in particolare, ha accennato all'inizio di una "terza fase" del lionismo mondiale, ispirata ai principi che in Europa e soprattutto in Italia sono maturati in questo quarantennio attraverso l'opera di tanti uomini che si sono succeduti come leaders, fra i quali non ha esitato ad indicarne due presenti in sala: Alberto Cangiano, primo Governatore del Distretto Y, e il nostro Romolo Tosetto.

Il mattino del sabato, passando dal prologo all'inizio dei lavori, si sono tuttavia palesati i primi sintomi degli umori dell'assemblea subito affollata ed impaziente di giungere al dibattito sui punti più scottanti all'ordine del giorno. Dopo aver ascoltato la consueta serie di relazioni conclusive, da quella del Presidente del Consiglio dei Governatori a quelle dei Governatori responsabili delle varie Commissioni multidistrettuali, e approvati con votazioni condotte in modo un po' confuso la continuazione dei "Services" nazionali e il nuovo Tema di Studio, l'assemblea si è trovata la strada sbarrata dalla lezione del Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Mar-



Il simbolico scambio delle consegne: da destra, a fianco del Governatore Paolo Vernetti, Stella ed Elio Machi, Governatore Eletto

cello Briguglio, sul Tema di Studio dell'anno: "Diritti e doveri sociali del singolo per l'equilibrato sviluppo della società".

Relazione estremamente impegnativa, che Briguglio ha sviluppato in modo eccellente attraverso un'acuta analisi, giungendo a conclusioni brillanti ed ampiamente condivisibili, ma che per la sua necessaria lunghezza e complessità avrebbe meritato collocazione nella seduta inaugurale. Le scomposte reazioni dell'assemblea spazientita sono rientrate solamente dopo un accorato ed efficace intervento di Romolo Toretto che, oltre a provocare il meritato applauso per l'oratore, ha ottenuto che, placati gli animi, la seduta potesse continuare con la chiara e circostanziata relazione del Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone sui preparativi per il Forum Europeo che si svolgerà a Genova fra il 30 settembre e il 3 ottobre del 1992.

Nella sua qualità di Presidente del Forum, Rigone ha presentato i componenti del Comitato organizzatore e ha definito tutti gli incarichi ufficiali.

Il Past Direttore Internazionale ha illustrato il quadro degli Officers con le rispettive competenze: Segretario Roberto

Fresia, Giancarlo Bruno Presidente della PEC Relazioni Internazionali, Paolo Bernardi Presi-

dente della PEC Informazioni e Programmazione a lungo termine, Roberto Orlandi Presidente

della PEC Gioventù, Giuseppe Potenza della PEC Affari sociali. Sossio Guarnaccia presiederà il Seminario sui rapporti Lions-Lioness, Bruno Varetto quello sui rapporti Lions-Leos, Sanzio Piacesi sarà il rappresentante italiano in seno al gruppo per il Gran Premio di interpretazione musicale, Galera e Pirrongelli presiederanno il Seminario sulla violenza ai minori, Boschini il Seminario EFADACO, Marcello Briguglio il Comitato di armonizzazione delle attività.

Le deliberazioni del Congresso

- Il Governatore Michele Biancofiore (Distretto 108-A) è stato eletto Presidente del Consiglio dei Governatori per l'anno 1991-92
- Deciso il versamento una tantum di una quota di 2 mila lire per socio a favore del Fondo di dotazione del Forum Europeo del 1992 a Genova
- Deciso un aumento della quota multidistrettuale per la rivista nazionale "The Lion" di 1.500 lire per socio.
- Approvata come sede per il Congresso Nazionale 1993 quella di Milano, su proposta di Angelo Galbiati (Milano Duomo)
- Ritirata, in attesa che si pronunci ufficialmente il Board, la richiesta di modifica dell'art. 6 dello Statuto Multidistrettuale tendente a stabilire che l'estensione territoriale dei Distretti possa essere decisa dai Congressi Nazionali
- Approvata la modifica dell'art. 10 dello Statuto Multidistrettuale con la quale si stabilisce che il Presidente del Consiglio dei Governatori fa parte del Consiglio stesso
- Approvata la modifica dell'art. 9 del Regolamento Multidistrettuale per includere fra i membri di diritto, oltre al Coordinatore degli Scambi Giovanili e il Direttore del Campo Italia, anche un Leo designato dal Consiglio dei Governatori e scelto fra i Presidenti distrettuali in carica.
- Approvato il nuovo Regolamento per il Campo Italia
- Approvata la richiesta dei Clubs della Toscana di costituire un Distretto, staccandosi dal Distretto 108-L
- Approvata la mozione dei Lions Club della Sardegna, con la quale si propone una ristrutturazione territoriale del Multidistretto su base regionale
- Riconfermati i "services" nazionali "Rispetto della vita" e "Ama di più la tua città"
- Approvato come Tema di Studio per l'anno 1991-92 "L'emergenza elettrica in Italia"

Rigone ha poi esaminato gli aspetti finanziari che derivano dai servizi richiesti (dalla traduzione simultanea in 4 lingue alla pubblicazione dei grandi dossier e dei verbali, dai trasporti a navetta all'ospitalità per gli Officers internazionali a partire dal Presidente Rohit Mehta, ecc.). Le risorse finanziarie necessarie a coprire tutti i capitoli di spesa del Forum ammontano in totale a 420 milioni che saranno coperti dal contributo votato a Bari, dalle quote dei partecipanti (140 mila lire per i Lions e 115 mila per gli accompagnatori), dal fondo accantonato dal Distretto 108-Ia e dagli interessi attivi, per un totale di 330 milioni. Lo sbilancio previsto in 90 milioni potrà essere coperto da sponsorizzazioni, ma per dare

CONGRESSO NAZIONALE IN BURRASCA

sufficiente serenità al Comitato organizzatore è stato chiesto di integrare il Fondo di dotazione con 2 mila lire per ogni Lion del nostro Multidistretto. Tema generale del Forum sarà "L'Europa dei cittadini e le responsabilità delle coscienze". Un tema stabilito in base alle deliberazioni del Forum di Limassol.

Avrebbe potuto essere un grande congresso, quello di Verona: 1.250 partecipanti, 839 Delegati registrati, di cui 107 del nostro Distretto.

Avrebbe potuto esserlo, oltre che per la partecipazione numerica, anche per certi dettagli che denotano nuovi orientamenti, come la sostituzione del "galà" con una manifestazione artistica, che ci ha permesso di ammirare il grande Nureyev nel balletto "Morte a Venezia". Avrebbe potuto esserlo anche sotto il profilo ideologico e a dimostrarlo basterebbe l'alto livello del dibattito che si è svolto sull'"adeguamento" dell'articolo 6 del nostro Statuto Multidistrettuale a quello Internazionale.

Ma l'argomento è stato affrontato nel tardo pomeriggio del sabato, di fronte a congressisti ormai stanchi. L'atmosfera era carica di elettricità quando Romolo Tosetto con un applaudito intervento ha dimostrato l'improponibilità della modifica semplicemente sulle basi di una discutibile interpretazione del corrispondente articolo dello Statuto Internazionale.

Alla proposta di respingere la richiesta di "adeguamento" si è opposto il Past Presidente del Consiglio dei Governatori Roberto Amendola, il quale ha presentato una mozione in cui si demandava la deliberazione ad un Congresso straordinario. Dopo un nuovo intervento di Tosetto che si chiedeva quanti partecipanti avrebbe potuto raccogliere un tale congresso straordinario, ha chiesto che si procedesse serenamente nel dibattito. Dopo altri interventi, fra i quali quello di Cassiano, si è giunti ad un'interruzione della seduta al termine della quale ancora Tosetto ha dimostrato l'inevitabilità che la richiesta di "adeguamento" dello Statuto fosse ritirata dal Consiglio dei Governatori in attesa di chiarimenti ufficiali del Board quando a farne parte autorevolmente sarà chiamato Pino Grimaldi.

Di fronte a ulteriori tentennamenti, la platea si è spazientita, e nonostante il Presidente riti-

rasse finalmente la proposta, da quel momento le confuse e contraddittorie votazioni sulle modifiche dello Statuto sono state condotte in un clima burrascoso, culminato quando, di fronte a un'imprudente affermazione sfuggita circa la pubblicazione del Bilancio sulla rivista nazionale, la platea ha votato polemicamente in modo che il testo dell'art. 11 restasse invariato.

L'appello ad una maggior consapevolezza e alla serenità lanciato da Taranto con accorate parole all'inizio della seduta della domenica mattina, è stato concordemente applaudito ed è stato efficace viatico fino a quando, dopo l'approvazione del regolamento sulla Commissione permanente per la Gioventù e per il Campo Italia, il nostro Domenico Boschini ha illustrato il progetto per l'introduzione del LIONS QUEST nelle scuole italiane e il PDI Rigone ha spezzato una lancia in favore dell'AIDD, raccomandando ai Clubs italiani, per assicurarne la sopravvivenza, di versare una quota volontaria di 3 mila lire per socio.

L'atmosfera si è nuovamente surriscaldata subito dopo il ritiro, da parte dei rispettivi presentatori, delle due proposte alternative di ristrutturazione del Distretto I-b, quando si è affrontato il punto 16 dell'ordine del giorno presentato da Massimo Fabio: la richiesta di ristrutturazione del Distretto L avanzata da una maggioranza (ma non dalla totalità, come è stato precisato) dei Clubs della Toscana, che chiedevano di costituire essi stessi un Distretto indipendente. E ciò nonostante l'opposizione del Congresso celebrato dal Distretto L, durante il quale i presentatori della richiesta di separazione avevano rifiutato che si addivenisse ad un voto segreto sulla loro mozione.

Accesi i toni del dibattito che ha visto, da una parte i Clubs toscani e dall'altra i Clubs del Lazio, finché l'assemblea è stata chiamata al voto che è stato favorevole alla separazione, aggirando l'art. 6 che poco prima s'era deciso di lasciare, almeno per ora, immutato. L'incongruenza è stata fatta rilevare, in linea di diritto, dal nostro Past Governatore Cesare Patrone. Approvata anche la richiesta, avanzata dal Presidente del Cagliari Host, di una ristrutturazione territoriale del Multidistretto da attuarsi su base regionale, affidandone lo studio ad apposite commissioni.

Ad un altro incidente ha dato luogo la relazione annuale sulla rivista "The Lion". Infatti si è considerata approvata, per applauso, la relazione e la richiesta di aumento della quota di 1.500

lire annue per socio, in copertura di uno sbilancio previsto in 67 milioni, prima che Terzo De Santis, la cui richiesta d'intervento era stata dimenticata, fosse chiamato sul podio. De Santis ha annunciato che, per sanare in parte quel deficit, metteva a disposizione del Consiglio dei Governatori un ulteriore avanzo dei 120 già versati a saldo della sua gestione di "The Lion": circa 20 milioni che erano stati conservati dall'Amministratore della rivista per cautelarsi di eventuali revisioni tributarie.

Il tempo stringeva, ma intanto il Congresso ha avuto modo di apprezzare l'"Arrivederci a Brisbane" del PDI Giuseppe Taranto che ha ricordato come sia ormai vicino il tetto fissato di un delegato per ciascun Club italiano, e di applaudire con grande calore Ariane e Pino Grimaldi, che con il suo intervento ha esortato i Lions italiani di non lasciarlo solo dopo l'elezione.

C'è ancora stato spazio per il nostro Governatore Verneti e per Roberto Fresia che hanno presentato la relazione sul Campo Italia, per Alessandro Pasquali che ha tratteggiato il bilancio della scuola Cani Guida, e infine per Amedeo Arengi che, contrariamente alle conclusioni del Seminario finanziario, dove era stata concordata la richiesta di un aumento della quota multidistrettuale per coprire il disavanzo causato dalla Segreteria Nazionale di Roma, non ha chiesto altro che l'aumento per la rivista e il versamento della quota per il Fondo Forum di Genova. In totale, quindi, 3.500 lire invece delle 6 mila previste.

Mentre la sala stava svuotandosi, Milano è stata prescelta come sede del Congresso del 1993 con 77 voti a favore, e sono stati nominati i membri del Comitato d'Onore Nazionale, dei vari Comitati Permanenti Multidistrettuali e i Revisori dei conti. Si è giunti soltanto alle 13,30 al momento della cerimonia del simbolico scambio delle consegne fra i Governatori uscenti e quelli subentranti subito dopo la proclamazione di Michele Biancofiore a Presidente del Consiglio dei Governatori per il 1991-92.

Ad uno ad uno i Governatori entranti sono stati chiamati sul palco con le rispettive consorti. Paolo Verneti ha abbracciato Biancofiore e gli ha fatto gli auguri per i compiti che lo attendono dopo una affettuosa stretta di mano e un abbraccio a Elio Machi ed alla signora Stella. Applausi, scambio di fiori e di auguri.

Ma il XXXIX Congresso lascia dietro a sé una pesante eredità di interrogativi senza risposta e di problemi irrisolti. Vedremo.

b.l.

Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO



- | | |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| ☐ Vita | ☐ Elettronici |
| ☐ Infortuni | ☐ Industriali |
| ☐ Malattie | ☐ Engineering |
| ☐ Incendio | ☐ Cauzioni |
| ☐ Furto | ☐ Cristalli |
| ☐ Auto | ☐ Trasporti |

ROLANDO ASSICURAZIONI
C.so Re Umberto, 8 - 10121 Torino
tel. (011) 534351 - 5571022 - Fax (011) 533026



IL FORUM SUL BOSFORO



La guerra nel Golfo aveva fatto sorgere qualche perplessità sull'opportunità di celebrare il 37° Forum Europeo a Istanbul. Ma ora, ristabilito l'ordine internazionale, il comitato organizzatore è pienamente fiducioso sull'esito della manifestazione che si svolgerà fra il 4 e il 7 settembre nell'affascinante cornice della città che si affaccia sul Bosforo.

Accuratissima la preparazione. Il Governatore del Distretto 118-T, Feridun Birkandan ha fatto leva sulle efficienti strutture di cui è dotata Istanbul, in primo luogo il Centro Culturale Ataturk, dotato di una sala per le sessioni plenarie che può accogliere 1350 persone, e di sale minori dove possono svolgersi contemporaneamente altre attività. Il Centro in cui si svolgeranno tutti i lavori del Forum, si trova sulla riva europea del Bosforo, a un passo dai grandi alberghi immersi nel verde intorno allo stadio Inonu. Il quartier generale è stato stabilito all'Hotel Etap Marmara, che sorge di

fronte al Centro Ataturk, ma nel giro di 500 metri si trovano lo Sheraton, l'Hilton, il Divan, il Gezi, il Kalyon, il Dilson e il

Keban, in grado di soddisfare tutte le esigenze di un raduno che richiamerà in Turchia migliaia di Lions.

Il programma dei lavori

Mercoledì 4 settembre

- 09,00-17,00 – Registrazione dei partecipanti
- 17,00-19,00 – Comitato di coordinamento
- 20,30 – Get Together Party

Giovedì 5 settembre

- 09,00-18,00 – Registrazione dei partecipanti
- 09,00-10,30 – Consiglio d'Europa
- 09,00-10,30 – Comitato Euro-africano
- 10,45-13,15 – Sessione plenaria di apertura
- 14,30-16,30 – Seminario QUEST
- 14,30-16,30 – Comitato Premio d'interpretazione musicale
- 14,30-17,30 – PEC Relazioni Internazionali
- 16,30-18,00 – Seminario contro la droga (EFADACO)
- 14,30-18,00 – (Per gli accompagnatori) Visita ai monumenti bizantini
- 20,30 – Cene informali nei ristoranti di Tarabya

Venerdì 6 settembre

- 09,00-18,00 – Registrazione partecipanti
- 09,00-10,30 – Comitato armonizzazione attività sociali
- 09,00-12,00 – Seminario Leo
- 09,00-12,00 – PEC informazioni
- 09,00-16,00 – Selezione dei finalisti Premio d'interpretazione musicale
- 10,30-12,30 – Workshop gioventù
- 11,00-12,30 – Seminario Lioness
- 13,45-16,15 – Riunione dei Governatori e Past Governatori
- 13,45-16,15 – PEC Gioventù
- 13,45-16,15 – Riunione Comitato Europa 1992
- 16,30-18,00 – Incontro con il Presidente Internazionale
- 09,30-18,00 – (Per gli accompagnatori): Visita dei monumenti Ottomani
- 20,30 – Cena in crociera sul Bosforo

Sabato 7 settembre

- 09,00-10,30 – Seminario "Violenza all'infanzia"
- 09,00-12,00 – PEC attività
- 13,15-15,15 – Consiglio d'Europa
- 15,30-17,30 – Sessione plenaria di chiusura
- 18,00-19,30 – Comitato di coordinamento
- 09,30-13,00 – (Per gli accompagnatori) Visita della città e shopping
- 20,30 – Serata di chiusura

Strade ampie e agevoli mezzi di comunicazione, attraverso il famoso ponte di Galata, congiungono questo quartiere con il centro della città antica, ricca di splendidi monumenti, dal famoso palazzo di Topkapi alla Moschea Blu, e di luoghi particolarmente interessanti, come il Gran Bazar. Non occorre poi elencare le tradizionali mete turistiche della Turchia, dalla Cappadocia a Efeso e Pergamo, che molti vorranno certamente includere nel loro itinerario di viaggio a complemento della partecipazione ai lavori del Forum.

Quest'anno il Forum presenta particolare interesse per noi italiani e, soprattutto per i Lions genovesi, perché sarà la vetrina per il Forum 1992 di Genova. Com'è tradizione, infatti, nel corso del Forum è attivissima la propaganda per attirare partecipanti alle manifestazioni degli anni successivi, e il Comitato per il Forum di Genova ha predisposto quanto necessario per promuovere la manifestazione che si terrà nella Superba.

In ultimo c'è da dire che, per le Lioness, Istanbul è una tappa fondamentale poiché in Turchia è nato il primo Distretto Lioness d'Europa e il 37° Forum consentirà ampio spazio per il dibattito delle loro problematiche.

Inoltre a Istanbul si svolgerà per la prima volta il concorso di interpretazione musicale, secondo le regole stabilite al Forum di Bruxelles. Lo strumento scelto è la chitarra classica: i concorrenti saranno chiamati a interpretare le Variazioni su un tema di Haendel op. 107. E' da prevedere che saranno numerosissimi i giovani musicisti che si contenderanno il Premio.



Il Presidente Internazionale Biggs appunta la medaglia dell'Appreciation al Direttore della nostra rivista "Lions" Bartolomeo Lingua, durante l'incontro milanese

A conclusione della visita in Italia, il Presidente Internazionale Biggs ha conferito l'«International President's Award» al Direttore della nostra rivista

PRIMO RICONOSCIMENTO AL NOSTRO DISTRETTO

Visita lampo del Presidente Internazionale in Italia, quarantasettesimo paese in cui William L. "Bill" Biggs si è recato in quest'annata lionistica per constatare — sono parole sue — quali e quante iniziative siano state promosse dai Lions ma soprattutto quante persone ne sono state toccate. Biggs, giunto a Roma nel primo pomeriggio del 12 aprile proveniente dall'Austria è stato ricevuto da tutti i Governatori in carica con la sola eccezione del Governatore del 108-Ta, Ettore Bilardi, al quale sono stati rivolti i più fervidi auguri di una pronta guarigione.

Accompagnato nella sede della Segreteria Multidistrettuale, Biggs ha poi partecipato alla riunione del Consiglio dei Governatori allargata ai Past Direttori Internazionali Rigone, Taranto e Grimaldi. Durante i lavori, il Presidente del Consiglio dei Governatori, Giuseppe Iaculli, ha illustrato sinteticamente l'attività dei distretti soffermandosi in particolare, per quanto riguarda il nostro, sul Libro Parlato, sull'iniziativa per la Fondazione sulla Ricerca del Cancro che vedrà presto un altro miliardo aggiungersi ai cinque già raccolti, e sulla promozione del Centro di Ospitalità della CRI di Genova.

La stessa sera, nel corso dell'intermeeting d'onore offerto dai 24 Clubs romani, il Presidente Internazionale ha insignito



Il Presidente Internazionale durante il suo indirizzo. Gentile traduttrice per la serata è stata Ariane Grimaldi, consorte del Candidato alla III Vice Presidenza. A destra, il Governatore Foschini

dell'«International President's Award» il P.C.G. Iaculli, rilevando nella motivazione la grande equità con la quale ha esercitato le sue funzioni nel Multidistretto. Il giorno seguente il programma prevedeva la visita, organizzata dai Lions siciliani, al Distretto

108-Y cui appartiene Giuseppe Grimaldi. A Catania Biggs e il suo seguito sono stati ricevuti nel Palazzo del Governo da tutte le maggiori autorità civili e militari e in quell'occasione il Prefetto Corrado Scivoletto ha sottolineato nel discorso di benvenuto il

grande apporto dato dai Lions alla comunità in appoggio alle istituzioni.

Che le sue non fossero solamente parole di circostanza lo ha dimostrato la grande affluenza, con il Presidente della Giunta Regionale della Sicilia, Rosario Nicolosi, delle massime autorità civili e militari dell'isola alla manifestazione che si è svolta nel tardo pomeriggio nel teatro del San Domenico di Taormina. In quell'occasione il Presidente Internazionale è stato particolarmente colpito dal discorso di Nicolosi il quale, nella duplice veste di Lion e di massimo esponente della Regione, ha auspicato un sempre più attivo apporto dei Lions alla comunità, stimolando le pubbliche amministrazioni e operando al fianco delle istituzioni avvalendosi della nuova legge sulle autonomie locali.

Biggs dal canto suo non ha mancato di porre l'accento sull'interessamento costante dei Lions anche a favore del patrimonio artistico e culturale quando ha visitato, con il teatro greco, le testimonianze locali della presenza delle antiche civiltà nell'isola.

Il nostro Governatore Paolo Vernetti, che ha seguito il Presidente Internazionale durante l'intera visita attraverso l'Italia, era presente anche alla tappa conclusiva di domenica 14 aprile, du-

(segue a pag. 24)

Prontocarni service



**SERVIZIO DI CONSEGNA A DOMICILIO
CARNI DI PRIMISSIMA QUALITÀ
SOLO ORDINAZIONI TELEFONICHE
TELEFONO 010/463607 - MERCOLEDÌ POMERIGGIO CHIUSO
GENOVA**

PROSINO s.r.l.

VIA NICOLAO SOTTILE, 6
BORGOSIESA

**OFFICINE MECCANICHE
TEL. 0163/418444 (4 linee)
TELEFAX 0163/418445
TELEX 200241 BORTOX**

(segue da pag. 23)

rante la quale era stata prevista la visita alla Scuola Cani Guida dei Lions a Limbiate oltre a quella della succursale lombarda del Libro Parlato di Verbania, cui si è dovuto rinunciare a causa del ritardato atterraggio dell'aereo a Milano Linate.

Il Distretto 108-Ib aveva organizzato per la serata di commiato una cena a Villa Fracastoro riservata ad una settantina di invitati, fra cui i Past Governatori del Distretto lombardo, che hanno avuto modo di conoscere più da vicino il Presidente Internazionale. Il quale ancora una volta non ha mancato d'impressionare per la profondità dei concetti, la novità di linguaggio e di vedute sul significato dell'azione internazionale del lionismo espressi nel suo indirizzo ai presenti. Biggs ha portato il saluto di quella che lui definisce la grande "famiglia lionistica" che è composta - ha detto ripetendo quanto già aveva affermato al Forum di Limassol - di 1.650.000 membri: Lions, Lionness e Leos.

Più volte interrotto da calorosi applausi, Biggs ha ricordato il significato che assume la candidatura di Grimaldi ed ha rilevato come intorno a lui si sia realizzata in tutto il mondo una convergenza di simpatie senza precedenti nella storia del lionismo aggiungendo, con una battuta di "humor" britannico, che "di fronte a tanti «endorsement» non c'è alcuno che possa concorrere validamente con lui a Brisbane, se non Ariane, la sua consorte".

Il Presidente Internazionale ha espresso senza riserve ammirazione per lo spirito di dedizione dei Lions italiani "fra i quali vi sono molti di cui l'associazione potrebbe valersi in futuro come leaders in campo mondiale" e, dopo aver consegnato con affettuose parole la massima onorificenza lionistica l'"International President's Award" al Past Direttore Internazionale Rigone, ricordando di aver servito con lui per due anni nel Board, ha chiamato a sé il Direttore della nostra rivista distrettuale.

Bartolomeo Lingua, visibilmente commosso, ha ascoltato in piedi la lettura dell'intera motivazione del riconoscimento, che il Presidente Internazionale gli ha appuntato subito dopo: la medaglia dell'"International President's Award", uno dei più alti riconoscimenti che possa ricevere un Lion. Incitandolo a continuare nel suo lavoro, Biggs lo ha poi abbracciato fra gli applausi dei presenti. Subito dopo è seguita la consegna dell'"International Leadership Award" ad Alessandro Pasquali, Presidente del Servizio Cani Guida dei Lions, a Maurizio Galimberti che del Servizio è Consigliere, segretario e tesoriere, e al Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Paolo Bernardi.

Il Presidente Internazionale ha poi assunto un tono familiare per formulare gli auguri di buon compleanno a Pino Grimaldi e alla madre della sua sposa, giunta per l'occasione da Lugano insieme al nipote. Biggs è ripartito dall'Italia il mattino del 15 aprile per Belfast, capitale dell'Irlanda del Nord, ultima tappa europea prima della prossima riunione del Board che si terrà nel Nebraska anziché a Roma come in un primo tempo era stato stabilito.

Della visita del Presidente Internazionale in Italia restano, per il nostro Distretto, il positivo giudizio espresso più volte al nostro Governatore per l'attività svolta, e l'alta onorificenza concessa all'amico Lingua, primo giornalista e solo Lion ad averla ottenuta senza aver ricoperto alte cariche.

L'evento, come ha sottolineato il Governatore Vernetti nel suo affettuoso abbraccio al premiato, trascende la sua persona poiché costituisce un riconoscimento anche se tardivo da parte della Sede centrale, della lungimirante decisione avallata da ben dieci successivi Governatori di valorizzare l'informazione. La scelta cioè di considerare la rivista come un servizio essenziale reso dal Distretto.

Il gesto del Presidente Internazionale nei confronti del Direttore della nostra rivista "LIONS" dimostra l'attenzione con la quale la Sede Centrale sta seguendo l'attività del nostro Distretto e costituisce pubblica affermazione di un primato, sempre ammesso ma mai ufficialmente sancito, a fianco di altri primati che ancora attendono un riconoscimento che non potrà tardare. Per questo l'"International President's Award" appartiene di diritto anche a tutti i Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta oltre che ai soci del Torino Host di cui Lingua fa parte.

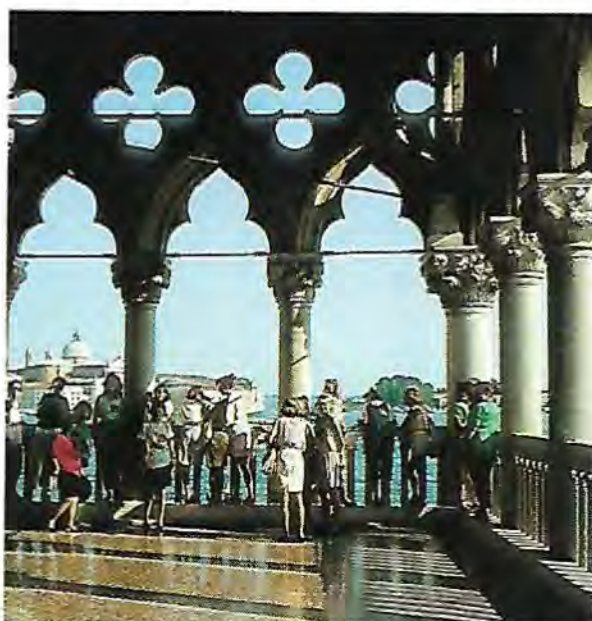
Il "Leadership Award" a Marchisio

Il 10 maggio, a Santa Margherita, in apertura della Riunione di Gabinetto che ha preceduto la celebrazione del nostro XXXIX Congresso distrettuale, il Direttore Internazionale Klaus Hoffman, a nome del Presidente Internazionale William "Bill" Biggs, ha consegnato al Past Governatore Mario Marchisio la medaglia dell'"International Leadership Award", un alto riconoscimento che premia coloro che si sono particolarmente distinti nelle attività di servizio e, nel caso del Past Governatore Marchisio, per il suo impegno ormai ultradecennale nell'organizzazione del Campo Giovani "Riviera dei Fiori" del nostro Distretto.

A Mario Marchisio le congratulazioni della rivista "Lions".

Un dovere e un privilegio per tutti noi: ospitare in famiglia almeno una volta una delle 32 ragazze del nostro Campo Giovani "Riviera dei Fiori"

ORA ANCHE UNGHERESI E COREANE



Anche quest'anno il Campo Giovani sarà per buona parte itinerante. Nella foto: le ragazze dello scorso anno durante la loro visita a Venezia, si affacciano alla splendida loggia del Palazzo dei Dogi

A DIANO MARINA

Lo scorso anno la novità era stata l'arrivo delle bulgare. Quest'anno sarà la prima volta per le ungheresi e le coreane, mentre le ragazze russe, che finora dovevano rientrare in patria appena finito il campo, potranno anch'esse trattenersi ospiti per una quindicina di giorni nelle famiglie dei Lions del nostro Distretto. E' un segno del "disgelo" che continua, dell'instaurarsi della reciproca fiducia grazie all'incessante lavoro di un nostro Past Governatore, Mario Marchisio, che sta dedicando con passione tutta la sua attività alla causa dei giovani e a quella della fratellanza dei popoli attraverso una conoscenza diretta.

I risultati, di anno in anno, sono sempre più gratificanti per il nostro Distretto che appoggia finanziariamente il Campo Giovani "Riviera dei Fiori" e per i Lions che considerano questa attività come una delle più qualificanti a livello internazionale. Mario Marchisio, durante tutto l'anno, ha intessuto pazientemente la sua tela: sulla sua scrivania di lavoro a Diano Marina sono raccolte in buon ordine alcune centinaia di richieste di ammissione giunte da tutte le parti del mondo, corredate da fotografie, curriculum, caratteristiche delle aspiranti. Ed ha già operato le sue scelte in vista dell'8 luglio, giornata di apertura del Campo. Le ragazze saranno 32 di 15 Paesi: Islanda, Finlandia, Svezia, Norvegia, Danimarca, Gran Bretagna, Olanda, Turchia, Francia, Canada, Giappone, Unione Sovietica, Bulgaria, Ungheria e Corea, oltre alle due che rappresenteranno l'Italia e che, com'è ormai tradizione, giungeranno dalla Valle d'Aosta. Per ciascuna delle ospiti Marchisio ha assunto le più accurate informazioni, e come sempre sono state prescelte quelle che danno le maggiori garanzie di serietà e

di ottima condotta. E ciò non soltanto per il buon andamento del Campo, ma soprattutto per la parte che segue, quella dell'ospitalità nelle famiglie.

E' tutto pronto. Ma restano

tuttavia ancora da individuare i Lions che il mattino di domenica 21 luglio si troveranno puntualmente a "Villa Margherita" di Diano Castello per portare con sé, accogliendole in famiglia, le

ragazze in città, al mare o ai monti, allo scopo di dare loro un saggio di come si vive in Italia e per stabilire, nel calore di una breve convivenza, quei maggiori legami che sono lo scopo principale dell'attività dei Campi Giovani istituiti in tutto il mondo dal Lions International.

Dicevamo che le ragazze russe potranno restare con noi come tutte le altre. Ciò è stato reso possibile dagli accordi raggiunti a Mosca da Marchisio con il presidente di una nuova organizzazione russa voluta da Gorbaciov, il servizio degli scambi giovanili. Garegin Asatrian crede nel principio della reciprocità, e per quante ragazze sovietiche giungeranno in Italia, altrettanti giovani italiani saranno ospitati nell'URSS per un uguale periodo di tempo.

Altri contatti diretti ha stabilito Marchisio con Vladimir Lambrev, Presidente della Camera di commercio e dell'industria bulgara. Rendendosi conto direttamente della difficile situazione in cui versa il Paese durante una visita a Sofia, Marchisio ha provveduto ad inviare, perché fossero direttamente distribuiti, generi alimentari per un valore di circa 3 milioni acquistati con i fondi distrettuali assegnati per attività in favore dei giovani durante l'anno del Governatore Maraldi. I prodotti sono stati ricevuti dalla casa "Madre e bambino" di Veliko Tirnovo e la notizia è stata pubblicata sui giornali locali con i ringraziamenti per i Lions del Distretto 108-Ia. "Corrieri" della spedizione sono stati la Sorella Di Palo della Croce Rossa Italiana di Asti, la signora Maria Gosceva, segretaria della Camera di Commercio Italo-bulgara di Asti e il signor Fiore, che ha pilotato il furgoncino con il materiale fino alla destinazione, dove è stato subito distribuito.



I piccini della casa "Madre e bambino" di Veliko Tirnovo in Bulgaria, con i "corrieri" che hanno portato loro i doni del Campo Giovani: la Sorella Di Paolo, la signora Maria Gosceva e il signor Fiore, tutti di Asti. In alto, il Past Governatore Marchisio a Mosca col Presidente dell'organizzazione sovietica per gli scambi giovanili



UNA ROSA PER HELEN KELLER

Dar vita ad una nuova varietà di rose per battezzarla con il nome di Helen Keller. Soltanto la sensibilità femminile poteva dettare un gesto tanto squisito. E infatti le signore Lions del Club Genova le Caravelle hanno saputo rendere a quella donna coraggiosa, che tanta parte ha nella storia del lionismo, un omaggio che finora nessuno aveva pensato di offrirle.

Avevamo dato il preannuncio di quell'iniziativa sul numero 48 della nostra rivista, dicendo che la presentazione del nuovo fiore sarebbe avvenuta in coincidenza con l'apertura a Genova del salone dell'"Euroamericaflora", e così è avvenuto, una circostanza che ha dato particolare spicco e creato maggior impatto sull'opinione pubblica. Ma non sapevamo allora che quella cerimonia avrebbe fornito l'occasione per la consegna di una Borsa di studio ad una ragazza plurihandicappata e di un apparecchio di sintesi vocale per l'Unione Italiana Ciechi. E che il tutto sarebbe avvenuto in una sede prestigiosa, scelta con felice intuito dalla Presidente Maria Luisa De Angelis: la splendida Sala Doria, recentemente restaurata nel palazzo in cui ha sede, nella centralissima Piazza De Ferrari, il Banco di Roma.

Una grande sala, ricca di affreschi e di ori, che il 23 aprile, quando sono state spalancate le porte, non è riuscita a contenere la folla di autorità civili e lionistiche, fra le quali il Luogotenente del Governatore, Elio Machi e i Past Governatori Bruno e Cipolla, di Lions e di pubblico richiamato dalla stampa ligure, che è tornata ad illustrare l'avvenimento dopo la cerimonia insieme al TG3 regionale, che ha trasmesso un ampio servizio. In prima fila, il Prefetto, il Questore, autorità militari e religiose e, al tavolo

della presidenza, il Governatore Paolo Vernetti che aveva al suo fianco, oltre alla Presidente, Vittorio Barni. Il più grande rosaista d'Italia era giunto da Pistoia, dove aveva creato quelle rose che, raccolte in un gran mazzo squisitamente disposto, spiccavano a fianco del guidone del Club, nell'angolo più in vista della sala.

Quelle rose, di uno splendido colore che ricorda l'accendersi delle sabbie del deserto al levar del sole, dai lunghi petali animati



Una donna indomita

Il 23 giugno 1924, il Presidente Internazionale John Noel aveva appena concluso fra scroscianti applausi il suo indirizzo ai Lions riuniti a Omaha, nel Nebraska, per l'ottava Convention, quando una signora di mezza età si era fatta avanti per chiedere la parola. Aiutata da un accompagnatore, era salita sul podio e aveva cominciato a parlare con grande energia: "Sono Helen Keller. Ho ascoltato attentamente il Presidente e mi compiaccio che, fra i vostri scopi, sia quello di soccorrere i bisognosi e i sofferenti. Ma voi dovreste dare di più. Non sentite il dovere di offrire il vostro appoggio per far sì che un giorno, attraverso un'opera di prevenzione, migliaia di persone vengano salvate dalla cecità? Che non vi siano più bambini ciechi e sordi che non possano fruire di un'adeguata istruzione? Che nessuno, dopo aver avuto la sventura di perdere la vista, venga abbandonato a se stesso, privo di ogni aiuto? Lancio a voi, signori Lions, che potete vedermi ed ascoltarmi, un accorato appello, e lo faccio a voi perché siete forti, siete generosi, siete coraggiosi. Dovete diventare i paladini dei ciechi".

Nel 1924 Helen Keller era già una leggenda. I Lions le tributarono un interminabile applauso e da quel giorno il primo obbiettivo della nostra associazione diventava

l'aiuto, in ogni forma e in tutto il mondo, dei ciechi. La coraggiosa donna che aveva aperto ai Lions nuovi orizzonti, sfidandoli, aveva allora 44 anni, poiché era nata a Tuscumbia, nell'Alabama, nel 1880. All'età di un anno era stata colpita da una malattia infettiva che l'aveva resa cieca e sordomuta e a 7 anni era stata affidata alle cure dell'Istituto Perkins di Boston. Qui, gradatamente aveva imparato a leggere con il sistema Braille, e poi a scrivere e a comunicare, tanto da riuscire a frequentare regolarmente gli studi. Nel 1904, quando aveva appena 24 anni, si era laureata in pedagogia al Radcliff College.

La fama di Helen Keller fece in breve il giro degli Stati Uniti. Dotata di una grande intelligenza e di una ferrea volontà, divenne attiva propagandista dei metodi per il recupero dei ciechi e dei sordomuti, battendosi in favore di importanti riforme sociali. Dopo aver scritto la storia della sua vita, pubblicò numerosi altri volumi e diresse fino agli ultimi anni della sua vita una società, che lei stessa aveva fondata, per provvedere alla diffusione delle biblioteche in alfabeto Braille per i ciechi e per la produzione editoriale necessaria a rifornirle.

Helen Keller morì nel 1968, all'età di 88 anni, a Wetsport, nel Connecticut.





Un aspetto della sala Doria mentre parla il Governatore Vernetti. In prima fila appare, fra mons. Pedemonte e una suora, la piccola Serenella Cirillo, una bimba priva della vista e dell'udito, alla quale le Lions del Genova Le Caravelle hanno assegnato una Borsa di studio. Serenella appare anche nella foto a sinistra in alto con la Presidente Maria Luisa De Angelis nel momento in cui le ha donato la rosa Keller

da impercettibili venature che paiono palpitare, hanno subito richiamato il ricordo di Helen Keller, la donna che aveva saputo vincere la sorte avversa. La sua figura è stata evocata da Tonino Lauro, misurato come sempre in quel suo dire che sa giungere diritto al cuore di chi lo ascolta. Lauro ne ha tracciato il profilo attraverso le tappe di una vita spesa a favore di chi, come lei, era stato vittima di un destino crudele. Maria Luisa De Angelis, a sua volta, spiegate le ragioni dell'iniziativa, ha ringraziato tutti coloro che avevano collaborato alla sua riuscita. In particolare, il rosaista Barni, il quale ha fatto partecipi i presenti della sua arte e di quel miracolo che è la nascita di un nuovo fiore, non frutto del caso, ma della volontà dell'uomo.

Dopo la benedizione della rosa, officiata da Mons. Pedemonte, presente in rappresentanza della Diocesi, è toccato infine al Governatore illustrare quale importanza la figura di Helen Keller abbia avuto nel lionismo, e come l'iniziativa del Genova le Cara-

velle si inserisca nel grande contesto dell'azione "Sight First" che i Lions di tutto il mondo hanno intrapreso per vincere la battaglia contro la cecità.

Paolo Vernetti ha parlato con voce rotta dall'emozione: poco prima aveva tenuto stretta a sé la piccola Serenella, nata a Savona 13 anni fa, sorda e muta, che a causa di un glaucoma aveva perduto quasi subito anche la vista. Serenella Cirillo, accompagnata da una suora dell'Istituto Sordomuti di Genova, aveva ricevuto dalle mani della Presidente del Genova le Caravelle una busta contenente la Borsa di studio offerta dalle Lions. Maria Luisa De Angelis aveva aggiunto che il suo Club aveva deciso di "adottare" la bimba per tutto il corso dei suoi studi.

Serenella, che durante la manifestazione era rimasta compostamente seduta a capo reclinato, in quel momento ha accennato un lieve sorriso: sembrava avesse intuito, con la straordinaria sensibilità di cui sono dotati questi infelici bimbi, di aver trovato quel

Il più grande rosaista d'Italia, Vittorio Barni, colto mentre dà un ultimo tocco al mazzo delle nuove rose, da lui create e dedicate a Hellen Keller, che spiccava al fondo della sala. Una di quelle splendide rose è stata donata a tutte le signore che sono intervenute alla cerimonia del 23 aprile.

giorno, in quel momento, in mezzo a quella folla che non poteva né vedere né udire, dei nuovi amici sinceri che le davano nuova forza per vivere, per crescere.

Ha ritrovato invece vecchi amici il Presidente dell'Unione Italiana Ciechi di Genova, Tofan, al quale è stato consegnato un apparecchio elettronico di sintesi vocale che può essere collegato ad un computer per facilitare i non vedenti in vari tipi di operazione, fra le quali anche la lettura. L'apparecchio è destinato ad aiutare l'apprendimento di nuove tecniche da parte dei ciechi nel campo dell'informatica che oggi apre loro nuove porte, mentre se ne stanno chiudendo altre che finora offrivano possibilità di lavoro.

Ma ancora su Hellen Keller ha portato una testimonianza la signora Linda Cheatham, responsabile della sezione culturale del Consolato degli Stati Uniti a Genova. "Come americana" ha detto la signora "sono stata molto col-

pita dal gesto compiuto nel ricordo di una donna che nel mio Paese è ormai entrata nella storia, ma che in Europa è poco conosciuta nonostante l'importanza che in tutto il mondo ha avuto la sua crociata a favore dei ciechi e degli handicappati".

La manifestazione si è conclusa con la consegna di alcune caravelle d'argento a coloro che maggiormente hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa e, a tutti gli intervenuti, di un'artistica serigrafia di Ilario Cuoghi, il Presidente del Club Genova Portoria che, fra le sue realizzazioni, oltre al bel guidoncino del Genova le Caravelle, ha anche quell'efficace realizzazione di sintesi grafica diventata lo stemma inconfondibile del Libro Parlato. A tutte le signore, una splendida rosa Helen Keller, offerta con grazia dalle Lions cui va il merito di un'iniziativa senza precedenti nel nostro Distretto.

b.l.

SIGHT FIRST: nuove prospettive emerse

LIBRO PARLATO: LA VOCE

Moltiplicazione dei centri e affinamento dei servizi offerti, estensione del numero dei fruitori e del parco libri a disposizione, prospettive esaltanti aperte da nuovi sviluppi dell'informatica, ma soprattutto l'entrata in campo di nuove forze dotate di grande entusiasmo, i Leos di tutta Italia, mobilitati per aiutare nello studio gli universitari privi della vista.

Questo è quanto è emerso dallo scambio d'informazioni avvenuto, fra gli operatori che nella nostra associazione si dedicano particolarmente alle attività per il Libro Parlato, durante l'incontro convocato da Renzo Bossi il 20 aprile alla "Meridiana" di Agognate sull'autostrada Torino-Milano. E' una riunione annua ormai tradizionale cui ciascuno partecipa in forza dei compiti svolti all'interno dell'articolata organizzazione che da oltre 15 anni persegue, con efficienza imprenditoriale applicata al volontariato, lo scopo di impiegare le migliori strategie e i mezzi più idonei per mettere a disposizione del maggior numero possibile di ciechi quanto può contribuire a spezzare il loro isolamento e offrire, senza alcuna spesa, l'occasione di accrescere le proprie conoscenze.

Il sostegno finanziario del Li-

bro Parlato - elevato a service distrettuale - è offerto come è noto dalla fondazione olandese "Robert Hollman", dai Lions del Piemonte, della Liguria, della Valle d'Aosta e della Lombardia, dalle quote versate dagli aderenti all'Associazione Amici del Libro Parlato, cui si è aggiunto un consistente contributo dei Leos di tutta Italia. L'intera organizzazione, che fa capo a Verbania dove esistono le strutture di base, si avvale dell'opera svolta localmente dai vari Clubs e si è arricchita negli ultimi anni di due importanti realtà, i Centri di Milano e di Chiavari.

Renzo Bossi, aprendo la riunione, ha tracciato il bilancio complessivo di tutte le attività. Attualmente risultano iscritti al Libro Parlato 2.500 ciechi, in gran parte nell'Italia del Nord, fra i quali solamente 250 sono giovani. Il numero dei titoli dei libri registrati su cassette è salito a 3.488, mentre le spedizioni postali si mantengono su una media di 800 settimanali, di cui 550 a Verbania, mentre non è possibile quantificare le consegne dirette. Esaminando queste cifre, Bossi ha rilevato la necessità di estendere il servizio riservato ai giovani, ed è proprio in questo settore che si sta appuntando l'attenzione, con particolare riguardo per i

In dotazione alla scuola per cieco-sordi del Cottolengo: è un dono del Torino Host

Un altro computer per i non vedenti

Grazie all'iniziativa del Lions Club Torino Host, la Piccola Casa della Provvidenza di Torino ha potuto accrescere il proprio parco elettronico nella scuola del reparto ciechi-sordo-muti con una macchina, gemella di quella già ricevuta in dono dallo stesso Club nel 1988, che permetterà di svolgere una molteplicità di funzioni per consentire più facili comunicazioni fra e con i plurihandicappati ospitati nella benemerita istituzione torinese.

Si tratta di un computer, con tastiera Braille e relativa scrivente, che è stato messo a disposizione con grande generosità dall'ideatore, ing. Giulio Lampiano, che tra l'altro consentirà la "lettura" in diretta delle notizie che compaiono sul Televideo. La consegna dell'apparecchiatura è avvenuta, con una semplicissima cerimonia lunedì 18 marzo nei locali adibiti alla scuola frequentata da una trentina di "allievi", dove una delegazione del Torino Host, della quale facevano parte il Presidente Francaviglia, la signora Carla Barba Navaretti e i soci Lanza e Psacharopulo, accompagnati dal Presidente della 1.a Circoscrizione Antonio Carvutto e dal Delegato di Zona Marcello Ottimo, è stata ricevuta dalla responsabile del reparto, suor Teresina Martino.

I non vedenti e i sordo-ciechi presenti hanno accolto con profonde manifestazioni di gioia e di riconoscenza il dono che è di fondamentale importanza per loro, ricambiando gli intervenuti coll'af-

fetto di una lettera e di un Salmo scritti in carattere Braille. Dal canto suo, suor Teresina ha illustrato le svariate possibilità d'impegno dell'apparecchio che è stato subito sistemato accanto a quelli già in dotazione nella sala di "lettura", dove gli "allievi" si alternano per le loro esercitazioni e per l'ascolto delle notizie e dei programmi della RAI, amorevolmente assistiti da volontari e dalle suore.



Il nuovo apparecchio subito in funzione: Giulio Lampiano che ne è l'ideatore, appena terminata la cerimonia, ne ha spiegato il funzionamento a un anziano "allievo" sordo, muto e cieco

PER GLI STUDENTI DEI ROBOT

libri di testo scolastici.

I non vedenti frequentano le stesse scuole dei normodotati e necessitano quindi degli ausili che permettano loro di studiare autonomamente. In questa direzione, pur puntando su differenti fasce di età, si sono orientate l'attività dell'ALA, l'associazione "Leggere ascoltando" nata a Torino con il supporto dei 35 Clubs della Prima Circoscrizione, e quella dei Leos italiani.

L'ALA, come ha riferito Antonio Carvutto, Presidente della Prima Circoscrizione, ha mosso i primi passi con un'indagine che consente di stabilire, fra i 4200 non vedenti della Provincia di Torino, l'ampiezza delle fasce di possibile utenza, con particolare riguardo per gli studenti delle scuole Medie. Volendo assolvere le richieste di questo settore, il rilevamento statistico ha grande importanza poiché la varietà dei libri di testo, la loro variabilità negli anni e la distribuzione dei non vedenti in un gran numero di classi e di scuole, richiede un notevole sforzo organizzativo. A ciò si deve aggiungere l'esigenza di avere contemporaneamente a disposizione un gran numero di registrazioni, un compito difficilmente raggiungibile attraverso l'apporto dei donatori di voce, ma possibile con l'impiego di robot composti di lettori ottici, computer e apparecchiature per la sintesi vocale che consentono registrazioni estremamente rapide della lettura "artificiale" dei testi sia su cassette che su "floppy discs", questi ultimi più idonei a rispondere alle necessità di rilettura da parte dello studente.

Il centro dell'ALA, dotato di queste apparecchiature che saranno sistemate in una sede già individuata e messa gratuitamente a disposizione dei Lions, funzionerà anche come banca dati per gli utenti, in modo che essi possano ottenere le informazioni per accedere eventualmente anche ad altre strutture già esistenti (presso l'Unione Italiana Ciechi, la Biblioteca Civica di Torino, il centro di Verbania e altri centri italiani) individuando quali testi sono già registrati e quali invece dovranno essere letti ex-novo.

Un simile meccanismo, che dovrà far capo al computer in dotazione al Centro di Verbania, sarà impiegato per tradurre in realtà operante l'obiettivo che si sono prefissi i Leos italiani, che

alla riunione erano rappresentati dai Presidenti dei distretti 108-Ia e 108-Ib, Mattia Busti e Guido Rigoni. I Leos negli scorsi anni si erano cimentati in un compito che si è dimostrato impossibile: quello del censimento su scala nazionale dei non vedenti che frequentano le università. Non solo il loro numero è sconosciuto, ma né i patronati universitari né i rettorati posseggono dati su queste categorie, e d'altronde non è pensabile un'indagine "porta a porta" presso ciascuna Facoltà. I Leos hanno quindi sviluppato una strategia che dovrebbe permettere il rilevamento di dati attendibili, non soltanto, ma di quantificare lo sforzo che dovrà essere compiuto. A questo scopo hanno predisposto un manifesto, che sarà affisso in ogni Facoltà a cura degli stessi Leos, in cui si invitano gli universitari non vedenti a prendere contatto con il Centro di Verbania. Qui dovranno trovare chi risponde nelle ore d'ufficio, annotando per ciascuno le particolari esigenze, informandolo inoltre della possibilità di accedere a libri di testo già registrati e disponibili presso gli altri centri del Libro Parlato esistenti in Italia.

Un altro compito si aggiunge a quelli già assolti attualmente dalla signora Maria Rosa Mazzetti, che con i Lions Giuseppe Margarini e Franco Verna rappresentava alla riunione il Centro di Verbania. Ma è chiaro che i risultati finali dell'iniziativa dipenderanno dalla capacità dei Leos di fornire informazioni anche sulle at-



Gli operatori del Libro Parlato durante la riunione di Agognate

tività di piccoli centri di registrazione, raccogliendone i cataloghi. Ciò sarà possibile poiché il tema del Libro Parlato è stato assunto dai Leos come attività permanente.

Abbiamo ritenuto opportuno informare tutti i Lions dei nuovi orizzonti che si aprono al Libro Parlato poiché sono d'interesse generale e servono ad orientarci su un'attività che è giustamente considerata come il "fiore all'occhiello" del nostro Distretto. Abbiamo volutamente omissi i dettagli di una complessa problematica che può essere utile soltanto per chi opera nel settore, come è

il caso dei rappresentanti dei Clubs di Bra dei Roeri, Novara Ticino, Torino Crocetta, Genova La Superba, Chiavari, Torino Cittadella Ducale, Melegnano e Varese Sette Laghi che hanno partecipato ai lavori con quella disponibilità e con quella approfondita conoscenza della materia che rendono possibile il raggiungimento di conclusioni concrete nel corso della riunione e di tramutarle in realizzazioni con personale sacrificio del tempo libero, una scelta quanto mai impegnativa poiché può costringere per anni ad una costante prestazione di attività.

Una felice iniziativa dei Leos di Sampierdarena

Preziose attrezzature per i ciechi

Venticinque ragazzi, età media 24 anni, tutti appartenenti al Leo Club di Sampierdarena, celebrano il terzo anno di vita associativa. Giovani studenti, impiegati, neolaureati, qualcuno figlio di Lion. Dico: ragazzi, perché, nel confronto con noi, almeno quelli presenti al Circolo dell'Unione 1860 di giovedì 11 aprile, sono davvero tanto giovani. Sono stati, però, in grado di impartirci un esempio di lionismo e di servizio.

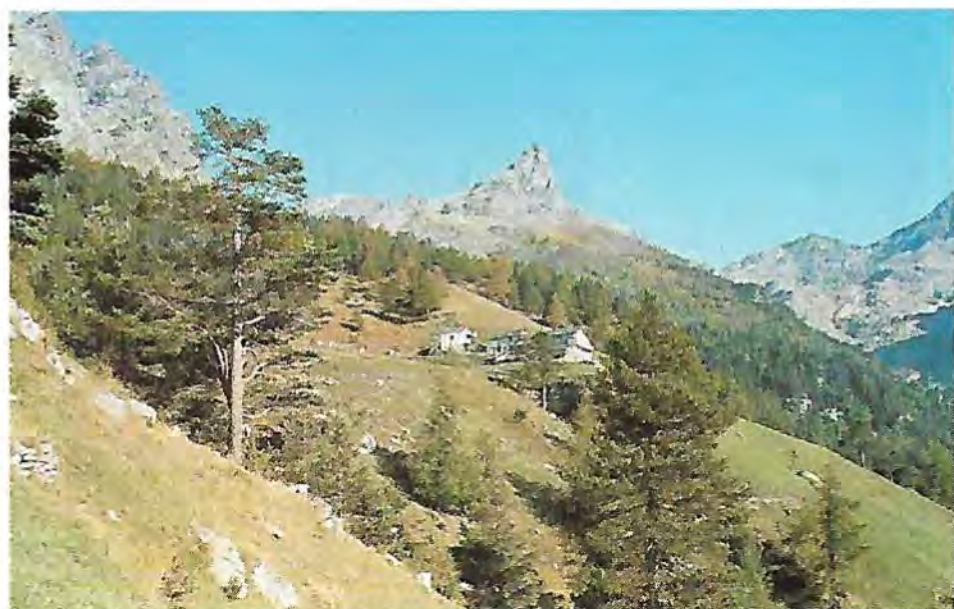
Per raccogliere fondi a favore della loro iniziativa avevano addirittura organizzato una cena a bordo dell'"Enrico C.". Avevano fiducia, ed a coloro che li consi-

gliavano rispondevano con un disarmante sorriso. Eppure, già dieci giorni prima le prenotazioni erano esaurite.

Fedeli alle direttive internazionali del Lions, hanno pensato ai ciechi. E a Genova esiste ed opera, un'antica istituzione a favore dei ciechi, l'Istituto "Davide Chiossone" sempre in prima linea e sempre all'avanguardia in fatto di studi. I nostri ragazzi hanno fornito attrezzature proprio al Davide Chiossone per una cifra ammontante a 13 milioni. "Di cosa avete bisogno? Noi siamo qui". Ecco allora: due carrozzelle, due lampade a campana, un minidoppler, due girelli, un

dietermocoagulatore, un set di ferri chirurgici, una trousse per oftalmologia, due negativoscopi, due armadi, materassini. Una risposta pronta ad una domanda di necessità. Una serata presentata dalla Presidente, Cristina Bocca, contornata da tutto il Club, presenti i Lion sponsor con "i maggiori": Renato Rebore, il Presidente, le due istituzioni, Casella e Persi, il Delegato Fioretti. Ha ringraziato, a nome del "Chiossone" il cattedratico Professor Zingirian, Direttore della Clinica oculistica di Genova, insieme al Direttore ed ai Medici dell'Istituto.

t.l.



All'ombra di un piccolo Cervino

Il nuovo parco naturale del Mont Avic comprende la parte alta del bacino idrografico del torrente Chalamy, che sfocia nella Dora Baltea a Champdepraz tra Verres e Chatillon, per un'estensione di 3.500 ettari. Il Mont Avic, che nella sua forma ricorda il Cervino, è alto soltanto 3.006 metri sul livello del mare.

UN PARADISO SEGRETO CHE SI SPECCHIA IN 30 LAGHI

Chi percorre l'autostrada della Valle d'Aosta, appena superato Verres è colpito per un breve tratto da uno straordinario spettacolo che si apre sulla sua sinistra: fra le quinte di un'aspra valle, appare una vetta triangolare che si staglia contro il cielo, coperta di nevi per gran parte dell'anno. E' il monte Aù, ora conosciuto come Mont Avic, soltanto 3.006 metri sul livello del mare, ma che sovrasta incontrastato la vallata, in cui scorre tumultuosamente il torrente Chalamy emissario della Dora Baltea a Champdepraz, descritta in una guida degli inizi del Novecento come "una valle lunga una decina di chilometri, del tutto trascurata, sebbene offra singolarità e quadri di una bellezza selvaggia".

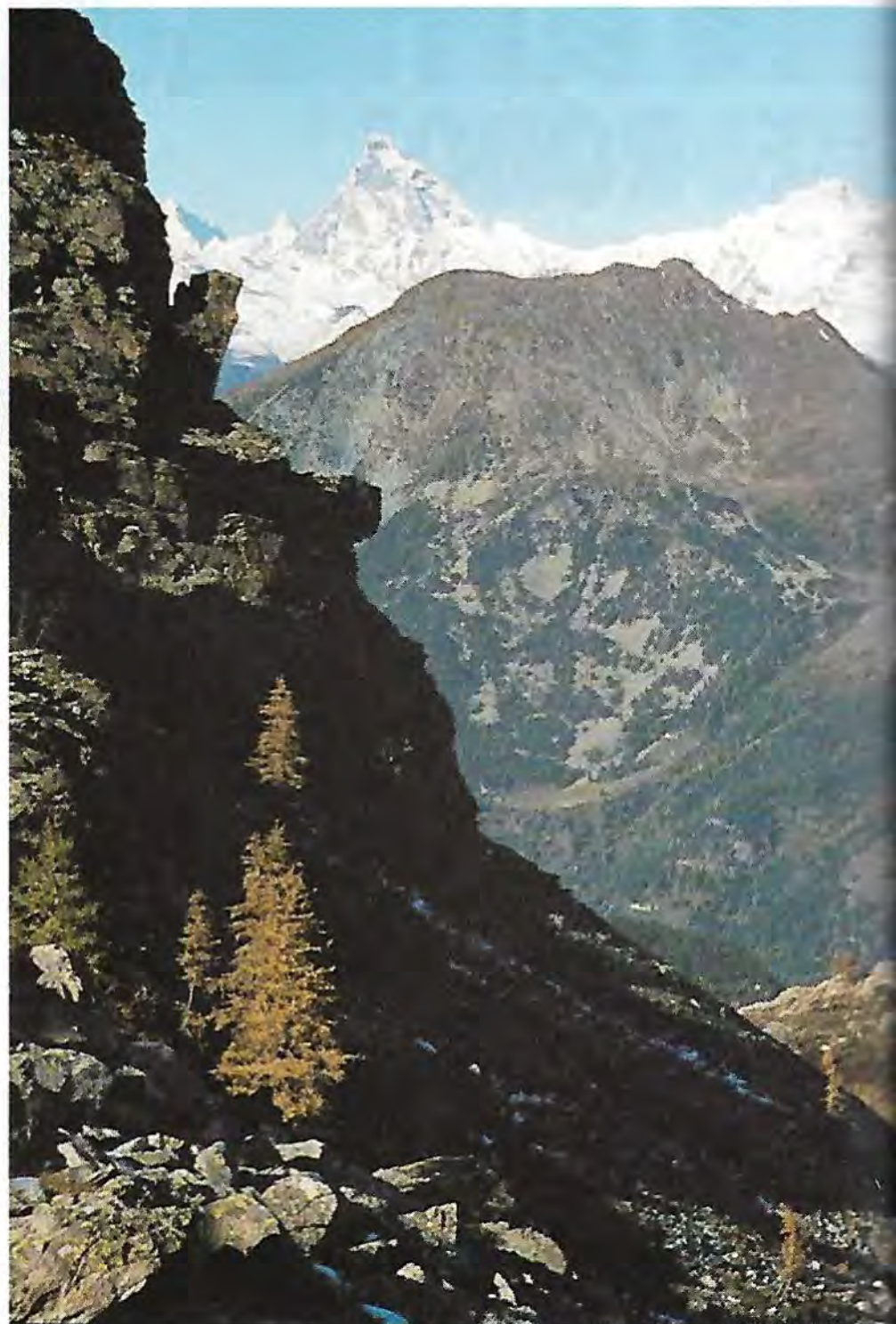
Fra le singolarità, annota

la guida, fitti boschi in cui "è facile smarrire la via" e una serie di laghi in quota in una regione in cui si alternano "strane rocce lisce e pascoli". L'assenza, fino a pochi anni fa, di agevoli strade di accesso fra Champdepraz e l'abitato di Chevrère, un tempo raggiungibile soltanto con una ripida mulattiera, ha evitato il crearsi di nuovi insediamenti, cosicché la natura è rimasta intatta con la sua flora e la sua fauna.

Queste sono le ragioni che hanno spinto la Regione Valle d'Aosta ad approvare nell'ottobre del 1989 una legge per costituire il Parco del Mont Avic, primo parco regionale della Vallée, continuazione ideale ad Est di quello del Gran Paradiso cui è auspicabile si congiungerà in futuro se i propositi espressi dal comune di Champorcher e dagli abitanti

di Clavalité andranno a buon fine per includere nei confini del Parco l'alta valle dominata dal Bec Costazza.

Il primo annuncio pubblico della costituzione del Parco è stato dato nel corso di un affollato meeting del Club Cervino. Il presidente Giovanni Favre, che ben conosce quante polemiche siano fiorite in passato intorno ai parchi, ha organizzato per l'occasione una vera e propria Tavola Rotonda cui hanno partecipato massimi esperti in materia: il prof. Persi dell'Istituto Geografico Italiano, il prof. Franco Montacchini, Presidente del Parco del Gran Paradiso e il prof. Pietro Passerin d'Entrèves, docente di entomologia presso il Dipartimento di biologia animale dell'Università di Torino, nominato Presidente del Parco esattamente un anno fa.





Sullo sfondo del vero Cervino

Le vette che circondano il parco si specchiano in trenta laghi, piccoli e grandi. E' un paesaggio severo, rimasto incontaminato per la carenza di strade di accesso agevoli. Sullo sfondo si scorgono il Cervino e la catena del Rosa



La rara fauna otterrà maggiore protezione

Il territorio del nuovo Parco è tuttora popolato da una buona parte dei più vistosi e conosciuti animali alpini diffusi nella Valle d'Aosta. Fra essi anche lo stambecco. Ma sono pure presenti volatili altrove scomparsi come il picchio nero (a sinistra) che ha trovato rifugio nei fitti boschi, la pernice bianca e la poco comune civetta capogrosso (nelle foto in alto)

Quella del 4 aprile è stata quindi una serata eccezionale, nel corso della quale, accertato che ormai nessuno pensa a contestare la creazione di parchi, si è aperto il dibattito sui modi della loro conduzione e sulle norme che non solo ne orientino l'attività, ma diano loro i mezzi per farle rispettare anche alla luce dell'approvazione - ma si tratta purtroppo di una meta assai lontana - di una legge nazionale sui parchi.

Il prof. Montacchini, parlando dopo il prof. Persi che ha illustrato i principi cui si ispirano le attività dei parchi, ha ricordato fra gli applausi l'opera di Videsott, che ha praticamente salvato il Parco del Gran Paradiso nel delicato periodo seguito alla seconda guerra mondiale, ed ha sottolineato come attualmente il primo e più importante parco italiano sia entrato in una fase di assestamento territoriale mentre è grandemente cresciuta la fauna che vi è ospitata. Il territorio è infatti popolato da 5 mila stambecchi nonostante siano stati forniti e-



Un rifugio per i timidi camosci

Nel comprensorio in cui si stende il parco, sono riusciti a sopravvivere anche i camosci, che saranno la base iniziale per il ripopolamento degli ungulati. Questi animali richiedono la massima protezione dalle molestie dell'uomo

semplari da riproduzione a numerosi altri parchi, tanto che ora si calcola che gli stambecchi presenti in tutto l'arco alpino siano in totale 20 mila, più di quanti ne esistevano un secolo fa. Per questi ungulati rimane ora un solo rischio: quello che, in un territorio che appare sempre più ristretto per il loro moltiplicarsi senza nemici naturali, attraverso il contatto con i camosci finiscano col mutare le proprie abitudini. Allarmante segnale, il fatto che stambecchi e camosci pascolino ormai abitualmente insieme, scambiandosi atteggiamenti e consuetudini.

Particolarmente interessante la relazione del prof. Passerin d'Entrèves sul Parco del Mont Avic. Il Parco che ha appena eletto come sede provvisoria dei propri uffici alcuni locali in località Fabbria del Comune di Champorcher, ha scelto il proprio marchio, ha redatto il regolamento, ha steso una mappa dei sentieri che consentirà di iniziare entro quest'anno l'attività turistica, ha nominato una commissione di esperti per la stesura del piano di gestione del Parco, mentre sta realizzando il recupero e la ristrutturazione di baite in quota. Prima preoccupazione è però, per ora, quella di evitare un eccessivo affollamento di turisti in attesa di organizzare un servizio di navetta ecologica per trasportare i visitatori da Champdepraz a Chèvrère in modo da scongiurare l'allargamento dell'attuale strada. Intanto sono stati vietati su tutto il territorio la caccia, la cattura e la molestia delle specie animali, la raccolta delle specie vegetali, dei licheni e dei funghi, lo sfruttamento di miniere e la modificazione del regime delle acque.

I confini del parco, come sono stati attualmente tracciati, comprendono la parte alta del bacino

idrografico del torrente Chalamy per una estensione di 3.500 ettari in cui il paesaggio e l'ambiente floristico appaiono assolutamente originali nel contesto della regione valdostana. Il tratto più singolare della vegetazione è dato dalla predominante presenza del pino uncinato rispetto alle classiche conifere dell'ambiente subalpino, abete rosso, larice e pino cembro.

Inoltre in tutto il territorio, caratterizzato da un'accidentata orografia e dalla presenza di rocce serpentose, vive una buona parte degli animali alpini diffusi in altre parti della valle. Le praterie d'altitudine ospitano fra gli altri la pernice bianca, la coturnice, il fringuello alpino, il gracchio alpino e il raro gracchio corallino, l'ermellino e i grandi ungulati: il camoscio e lo stambecco.

Quest'ultimo può essere osservato regolarmente sui massicci del Mont Glacier e del Mont Rafteray, ma è anche di occasionale comparsa in altri settori del parco a quote di 2.400-2.500 metri, mentre il camoscio è presente in gran parte del territorio protetto e scende in inverno fino a soli 1.300-1.400 metri d'altitudine. Il numero dei camosci e degli stambecchi non è certo paragonabile a quello esistente nel Parco del Gran Paradiso, ma fra i compiti che il Parco si prefigge è anche quello di un ripopolamento proporzionato all'estensione del territorio.

Il Parco, che comprende nei propri confini una trentina di laghi fra i più suggestivi che esistono nelle Alpi, è quindi nato e, anche se con gravi difficoltà dovute alla carenza legislativa, sta muovendo i primi passi nella giusta direzione, che è quella di conciliare le esigenze della protezione della natura con quelle delle popolazioni che insistono sul territorio. Il prof. Passerin D'En-





Tre dei trenta splendidi laghi

Ai piedi della Gran Rossa e della Cima Piana, sulla destra orografica, esistono una trentina di laghi piccoli e grandi, alcuni dei quali contornati da rocce vive. Nelle foto: a sinistra, il Lago Pana contornato da boschi di larici e pini uncinati. In basso il Lago Cornuto e il Lago Gelato

trèves, che si è assunto il gravoso compito di trasformare in realtà quanto è stato deciso sulla carta, segue con passione e grande competenza il procedere di questa realizzazione nella speranza di poter presto annunciare che tutto è pronto per accogliere gli amanti della natura che vorranno visitarlo, purché rispettosi dell'ambiente che dev'essere salvaguardato dai danni che il turismo di massa comporta. Se la legge istitutiva del Parco verrà ampliata per comprendere tutte le esigenze che non sono state previste all'origine e se al Parco verranno date le opportune risorse finanziarie, allora la Regione Valle d'Aosta potrà vantarsi d'aver aggiunto un altro gioiello alla propria corona, assicurando un futuro anche per quelle popolazioni che vivono in territori in cui non è possibile lo sfruttamento turistico. Uno sfruttamento che in altre parti della Valle ha arricchito pochi a danno di molti che si sono negati un futuro in cambio di un presente che si è rivelato spesso volte deludente.

(Servizio fotografico di Massimo Bocca e Maurizio Bovio)



Vivo successo del terzo "Ritorno di gemellaggio"
con il Distretto francese 103-CC: oltre trecento partecipanti

A CANNES UNITI NELLA GIOIA

E' stata quasi una prova generale per gli amici francesi che hanno proposto la città resa celebre dai Festival come sede per una prossima Convention

Il terzo "ritorno di gemellaggio" con gli amici francesi del Distretto 103-CC che comprende Costa Azzurra e Corsica, non poteva avere miglior esito. La massiccia partecipazione - a Cannes erano presenti circa 350 tra Lions e loro familiari - ha dimostrato ancora una volta quanto sia stata opportuna l'iniziativa presa da Augusto Launo e Pierre Lachize, Governatori dei due Distretti nel 1987, i quali nel maggio di quell'anno firmarono a Torino un "Patto di gemellaggio" che, col trascorrere del tempo, si è confermato prezioso veicolo d'amicizia fra i singoli ed efficace incentivo al moltiplicarsi di contatti e di gemellaggi fra i Clubs appartenenti ai due distretti.

Gran parte del merito per l'esito di queste manifestazioni in seno alla "grande famiglia" lionistica - e lo hanno pubblicamente riconosciuto i francesi per bocca del loro Governatore - va ad Aaron Bengio, poliglotta Delegato ai Gemellaggi del nostro Distretto, il quale è riuscito con l'appoggio e il costante contatto con i maggiori Officers del 103-CC e con i suoi omologhi Gambin e Poinsignon, a individuare sempre nuovi motivi d'interesse per questi incontri cui partecipano ogni volta anche Clubs del Distretto 108-Ib.

Grazie al suo lavoro, che richiede tatto, costanza e immaginazione, l'alternanza degli appuntamenti che ci ha visti negli anni passati a Nizza e a Sanremo ci ha portati quest'anno a Cannes, la perla della Costa Azzurra che si sta proponendo, con grandi probabilità di riuscita, come sede di una Convenzione Internazionale. Quanto irresistibile sia il richiamo dell'impareggiabile "Croisette", scenario del più celebre fra i festival del Cinema,



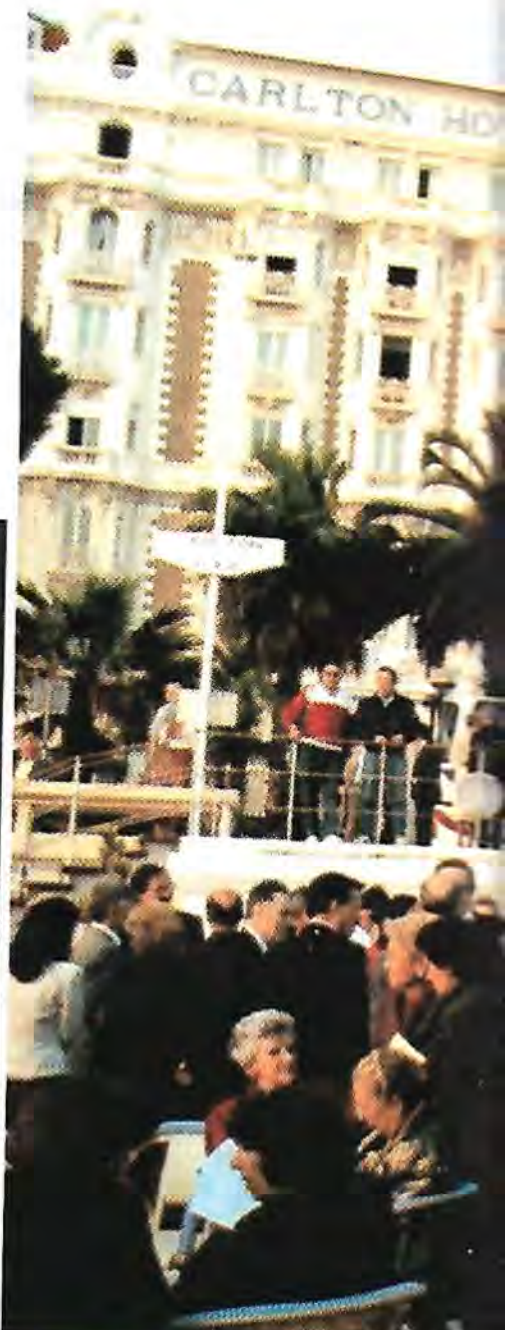
Lo scambio dei guidoncini fra il Governatore del 103-CC Pierre Duval e il Luogotenente Elio Machi. Alle loro spalle, Guy Poinsignon e Aaron Bengio. A fianco, la consegna del contributo per l'Abbazia di Lorins al Priore del monastero dell'isola Saint Honorat. A destra, la conclusione del Gemellaggio fra il Torino Stupinigi e il Nice Cote d'Azur

è stato dimostrato anche dalla partecipazione di una schiera di nostri Past Governatori, da Graziano Maraldi ad Augusto Launo e ad Achille Cipolla, e di numerosi officers distrettuali che hanno fatto corona al Luogotenente Elio Machi, presente in vesti ufficiali come rappresentante, insieme al Segretario distrettuale Giuseppe Gemme, del Governatore Paolo Verneti che, ha detto Machi nel suo indirizzo, "si duole di non poter essere presente perché impegnato assieme agli altri Governatori del Multidistretto ITALY ad accogliere il Presidente Internazionale Bill Biggs in visita ufficiale in Italia".

A propiziare il primo contatto, la sera di sabato 13 aprile era stato predisposto un aperitivo nell'elegante "cocktail lounge" del celebre "Carlton" sulla spiaggia privata dell'albergo immortalata da tante sequenze cinematografiche. Qui le conversazioni si sono intrecciate fin oltre il tempo previsto per consentire agli ospiti di raggiungere la grande sala del "Carlton" dove, a lume di candela, fra gli ori di uno splendido

"decor" liberty che ricorda la Belle Epoque, si sarebbe svolta la parte ufficiale.

Nel breve spazio lasciato libero dalle tavole elegantemente imbandite nella sala affollata all'inverosimile, il Governatore del 103-CC ha officiato la celebrazione del ritorno di gemellaggio, registi Poinsignon e il Cerimoniere De Paoli, cui non è stato lieve il compito d'interrompere le conversazioni che s'intrecciavano fra i tavoli a dispetto dell'ostacolo rappresentato dalle lingue. Ma quando Pierre Duval ha preso la parola, ha subito ottenuto l'attenzione generale. Un breve discorso, il suo, per ricordare le origini di questo gemellaggio che affonda le radici al tempo in cui Piemonte, Liguria e Lombardia erano ancora un solo Distretto e il Distretto francese ne comprendeva tre degli attuali. Duval ha anche ricordato come questo gemellaggio sia divenuto a comuni iniziative lionistiche e a sviluppi gratificanti, l'ultimo dei quali avrebbe visto la conclusione quella stessa sera con la firma, da parte dei rispettivi Presidenti, Gianpaolo Marelli e Jean



Louis Rovelli, del gemellaggio fra i Club Torino Stupinigi e Nice Côte d'Azur. Duval li ha chiamati entrambi a sé, cosicché erano anch'essi al centro dell'attenzione quando è toccato al Luogotenente Elio Machi prendere la parola per la sua allocuzione.

Machi ha ricordato che il Governatore Verneti durante il suo anno ha costantemente sottolineato l'importanza dei valori dell'amicizia, quella stessa che ha portato al gemellaggio fra i due distretti.

Soffermandosi su questo punto, Machi ha osservato che "non è sufficiente incontrarsi, scam-



L'aperitivo sulla terrazza a mare dell'Hotel Carlton che ha aperto il gemellaggio di ritorno fra il nostro Distretto e il francese 103-CC. Erano presenti i Soci di 45 Clubs, in totale 350 fra Lions e loro familiari che hanno trascorso due giornate in serena letizia



biarsi visite: a volte la distanza, intesa come lontananza, può giocare un cattivo ruolo, affievolendo nel tempo l'iniziale entusiasmo suscitato dalla novità". Il rimedio, ha detto Machi è quello di "trovare qualcosa che leghi veramente, che dia un significato ed uno scopo concreto agli incontri, e questo qualcosa non può essere che l'identificazione dei problemi comuni nelle rispettive società e la successiva ricerca delle soluzioni migliori".

In altre parole, ha precisato il Luogotenente Machi "l'impegno di services congiunti può rappresentare la chiave di volta del pro-

blema se si vuol veramente che i nostri incontri non siano solo all'insegna dell'amicizia". E qui ha citato, come esempio, alcune problematiche comuni. Il Parco Naturale delle Alpi Marittime che, insistendo parte su territorio francese e parte su territorio italiano, ha suscitato in Italia polemiche circa la delimitazione della zona protetta. La salvaguardia dell'ambiente marino lungo le coste italiane e quelle francesi, lambite dalle stesse acque.

Elio Machi ha concluso con un auspicio: "che il prossimo anno, ritrovandoci ancora assieme, con ancora altri amici, si possa

dire con orgoglio che le proposizioni di intenti sottoscritte nel patto di gemellaggio siano state tutte ampiamente soddisfatte".

Lo scambio di guidoncini fra Machi e Duval ha suggellato la conclusione della cerimonia e segnato l'inizio di quella per il gemellaggio fra il Club torinese e quello di Nizza. Brevi gli interventi dei due presidenti e poi lo scambio del documento. Questa volta le tradizionali pergamene sono state sostituite da due autentici capolavori dell'artigianato: due composizioni artistiche in vetro multicolore, legato dal piombo, formanti quadri di rag-

gardevoli dimensioni, sui quali erano state apposte le firme dei Presidenti e dei soci intorno allo stemma dei Lions. Saranno un documento praticamente indestruttibile, pegno delle future attività comuni che hanno avuto un primo concreto avvio con la consegna di un cospicuo assegno da parte dei torinesi a favore di un Centro handicappati della Costa Azzurra.

Risparmieremo al lettore l'elenco di tutti i Clubs rappresentati, in totale 45, assommando gli italiani ai francesi. Ma erano in forze soprattutto i due Clubs che si sono gemellati, quello di Cuneo, e poi Rapallo, Savona Torretta, Chivasso, Tortona Castello, Chiavari, Ventimiglia, Novi Ligure, Genova Arcoperto. Le Lions del Lodi Quadrifoglio hanno incontrato le gemelle di Juan les Pins così come le Lions del Sanremo Matutia quelle del Nice Arenas, con le quali s'erano gemellate lo scorso anno. Il tutto in uno spirito che è stato ben espresso da Aaron Bengio nel suo intervento con la frase: "Uniti nella gioia".

E ancora uniti il giorno seguente, dopo il ballo prolungato fino alle prime ore del mattino. Erano circa duecento i partecipanti alla mini-crociera con destinazione l'isola di Saint Honorat per la Messa nel celebre monastero. Qui i due distretti rappresentati da Duval e Machi, hanno consegnato al Priore un dono congiunto a favore dell'Abbazia di Lorins. A mezzogiorno, pranzo a bordo della "Ville de Cannes" che, causa il mare mosso, non ha ritenuto opportuno sottoporre i crocieristi ad una prova rischiosa, rimanendo in rada. Tuttavia un gruppo di coraggiosi ha affrontato il mare per raggiungere l'isola St. Marguerite.

Con gli stessi mezzi con i quali erano giunti a Cannes, i partecipanti sono rientrati la sera: autobus, auto private, ferrovia. In tutti è rimasto il ricordo di due giornate trascorse in serenità ed amicizia grazie ad una perfetta organizzazione che ha saputo fronteggiare la situazione creata dal gran numero di presenze, superiori certo alle aspettative grazie all'efficace e larga diffusione data all'iniziativa dai Presidenti di tutte le nostre Circoscrizioni ai quali, come a tutti i Presidenti di Club, era stato fornito il materiale necessario per informare i soci.

UN GRANDE CONCERTO PER UNA GRANDE CAUSA

Nell'ampia cavea del Teatro Regio di Torino, quando l'ultima nota della "Quarta" di Tchaikovsky si è spenta, il pubblico è rimasto per un attimo in silenzio, poi è scoppiato in un fragoroso applauso la cui intensità non ha accennato ad affievolirsi fino a quando Silvio Gasparella, che già più volte si era affacciato presentando i solisti, le sezioni e infine l'intera orchestra, è risalito sul podio per concedere l'invocato bis del "Pizzicato ostinato".

La stessa cosa era accaduta, dopo l'esecuzione del "Concerto n.3" di Beethoven per pianoforte e orchestra che aveva aperto il programma, fino a quando Michele Campanella non era tornato al suo strumento per eseguire uno splendido assolo. Nell'intervallo i commenti erano unanimi: splendide esecuzioni di opere che non si mai è stanchi di ascoltare. Un successo oltre ogni aspettativa il concerto sinfonico organizzato dal Lions Club Torino Superga a favore dell'AIMS la sera di lunedì 22 aprile. Ma per coglierne tutti gli aspetti non basta rilevare l'entusiasmo del pubblico. Il Presidente Luciano Savia, che non ha certo dimestichezza in materia teatrale, e che aveva vissuto una lunga vigilia di trepidazioni per annodare gli infiniti fili della complessa trama dello spettacolo, era rimasto nell'atrio del teatro fino all'ultimo istante non soltanto per ac-



certarsi che l'accoglienza fosse all'altezza di quella che era stata minuziosamente preparata, ma soprattutto per avere una smentita ai timori suscitati da una serata gelida che avrebbe potuto scoraggiare gli spettatori.

Si è rassicurato solamente quando, salito sul palcoscenico, in un

dal pianista Campanella al direttore d'orchestra, dal Circolo Musicale Vivaldi agli sponsors e all'Orchestra, l'insieme strumentale "Igor Stravinsky". Uno sguardo alla platea gli era bastato per constatare che gli annunci del concerto, diffusi attraverso la stampa, la TV e migliaia di locandine, avevano avuto l'effetto sperato.

Molta ragione di compiacersi aveva anche il prof. Battaglia il quale, in rappresentanza del Premio Nobel Rita Levi Montalcini, Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, aveva preso la parola dopo di lui per illustrare gli scopi dell'associazione di cui è Vice Presidente, e spiegare gli aiuti indispensabili per assolvere il compito di rendere più vivibile il cammino di tanti giovani che lottano contro l'insidiosa malattia. Tanta affluenza dimostrava la sensibilità dei torinesi, e soprattutto di quel pubblico che non ha grande dimestichezza con i concerti e che quella sera era presente per assolvere ad un dovere di solidarietà.

Ma occorre riconoscere che la loro generosità è stata ampiamente ripagata dal torrente di musiche che la grande orchestra, formata da un nucleo di alcune prime parti del Teatro Regio ed allargata con l'inscrimen-

to di un gran numero di valenti interpreti, ha rovesciato sul pubblico, creando una magia quale è dato gustare solo in particolari, fortunate circostanze. Michele Campanella, abituato a trovare rispondenza alla sua arte pianistica nelle più grandi orchestre mondiali, è parso in una delle sue migliori serate, trascinante e perfetto negli appuntamenti con la bacchetta del direttore d'orchestra. Il quale, dal suo canto, non ha mancato di mettere in piena luce le virtù dell'Assieme strumentale "Igor Stravinsky" di cui è il fondatore.

Massimo Marin, primo violino di gran talento figlio di un Lion del Club Augusta Taurinorum, era raggiante quando, dopo il concerto, con il direttore d'Orchestra, il Pianista Campanella ed altri componenti l'orchestra, è stato ospite del Torino Superga ad un trattenimento "dopo teatro". Ne aveva ben ragione. La grande musica si era coniugata ancora una volta, grazie all'intervento dei Lions, con un'opera di solidarietà umana con risultati lusinghieri. Un grosso assegno passerà dalle mani del Presidente Savia a quelle del tesoriere dell'AIMS: sono circa 25 milioni netti che offriranno a tanti la possibilità di una migliore convivenza con la malattia.



gran silenzio aveva preso la parola per illustrare il significato dell'iniziativa lionistica e per ringraziare coloro che vi avevano contribuito,

TEATRO: LA DOPPIA MAGIA

L'interrogativo è ricorrente: come coinvolgere chi non fa parte della nostra associazione nelle iniziative tese a migliorare la qualità della vita della comunità, non solamente per ottenere un appoggio finanziario ma soprattutto per diffondere la consapevolezza di problemi ai quali lo Stato e le pubbliche amministrazioni non riescono a dare risposte adeguate. Sulla soluzione di questo problema si esercita la fantasia dei Clubs, senza escludere neppure forme come le rappresentazioni teatrali, con tutte le difficoltà e le incognite che queste comportano, a cominciare dalla scelta degli artisti e del genere di spettacolo che possano maggiormente richiamare l'interesse del pubblico. Nel mese di marzo, a pochi giorni di distanza, le Lioness hanno organizzato due serate teatrali che hanno ottenuto un vivo successo. Vediamo come e perché sono riuscite a far sì che il palcoscenico operasse una doppia magia: quella di richiamare un consistente numero di spettatori e quella di indurli a contribuire al raggiungimento degli obiettivi di carattere assistenziale nell'ambito sanitario che le Lioness si erano posti.

All'Erba un pupazzo chiamato Macbeth

Le Lioness del Club Torino Host, che erano riuscite ad offrire negli anni scorsi la prima ambulanza attrezzata per realizzare in città un nucleo di pronto soccorso cardiologico appoggiato alla Divisione di cardiologia dell'Ospedale delle Molinette e alla Croce Verde, quest'anno si erano prefisse il compito di assicurare la disponibilità finanziaria per la formazione del personale medico e paramedico indispensabile per il funzionamento dell'unità di emergenza, che intanto si è arricchita di una seconda autoambulanza, un "Maxi Ducato 2000", donato recentemente dalle Lioness del Torino Crocetta.

Grazie all'iniziativa dello spettacolo teatrale, la Presidente del Torino Host, Elsa Tedeschi Momigliano, sarà in grado di consegnare al dott. Michele Casaccia, ideatore del progetto pilota, una consistente somma per i corsi del personale chiamato a garantirne il funzionamento attivo, 24 ore su 24. Al brillante successo hanno contribuito alcuni sponsors e, per la proprietà del Teatro Erba,



Le fantasiose marionette che hanno animato la rappresentazione del "Macbeth". In basso, il mago Alexander in azione sulla scena del Carignano "sorvegliato" da uno dei suoi "controllori"

la signora Mesturino che ha offerto l'accogliente locale recentemente rinnovato, apparso gremito la sera del 18 marzo per uno spettacolo di notevole contenuto culturale.

Era infatti di scena Claudio Cinelli, raffinato cultore del "teatro di figura" che, con i fedeli compagni di "Teatrombia" ha presentato, esclusivamente per quella sola sera, una versione del "Macbeth" più verdiana che scespiriana, cui hanno dato vita, giovandosi di sapienti giochi di luci e di ombre, pupazzi alti poco più di un metro rivestiti di splendidi costumi.

Senza fili e senza altri artifici, mossi direttamente con il gioco delle mani di chi sta alle loro spalle senza troppo preoccuparsi di non apparire, quelle marionette che sembrano uscite dalla fantasia di un pittore fiammingo, costituiscono le cortei dei miracoli di Claudio Cinelli. Figure informi dietro le quinte, prendono vita progressivamente col procedere dell'azione drammatica, sostenuta dall'alternarsi di sorprendenti tecniche, alcune di estrazione orientale, e da semplici ma efficaci "macchine" sceniche, e accompagnata da un'eccezionale colonna sonora: la registrazione del "Macbeth" di Verdi, diretto nel 1976 da Claudio Abbado con la Verrett e Cappuccilli.

Regista e scenografo, Cinelli è

da quasi vent'anni il più convinto e convincente assertore di nuove forme di teatro delle marionette ed è diventato improvvisamente noto anche al grande pubblico nel 1986 quando è apparso nel programma televisivo "Fantastico 7". Al Teatro Erba quando è calato il sipario sui deliri di Macbeth, agli applausi ricevuti che hanno confermato l'alto grado del suo valore artistico si sono aggiunti i consensi della critica che, ritagliando ampio spazio sulla stampa cittadina, non ha mancato di rilevare l'importanza dello spettacolo andato in scena per la serata benefica.

E con il prestigiatore anche l'ugola di Lauzi

C'è stata una gara, la sera del 31 marzo, che si è svolta nella platea del Teatro Carignano di Torino: quella per controllare di persona, sul palcoscenico, quali fossero i trucchi escogitati dal mago Alexander per condurre a termine i suoi stupefacenti giochi. La gara, è stata nettamente perduta, a differenza di quell'altra, nettamente vittoriosa, per raccogliere fondi a favore del comitato "ABA", il cui obiettivo è l'istituzione di una struttura sanitaria infantile in territorio somalo. Il teatro infatti, palchi compresi, aveva fatto registrare il tutto esaurito, tanto che

alla fine, fatti i conti, la Presidente delle Lioness del Torino Stupinigi, Daniela Baggi, ha potuto annunciare che, grazie alle offerte piovute, erano stati raccolti 25 milioni. Una consistente cifra, dedotte le spese, potrà quindi essere versata al prof. Sebastiano



Cocuzza, Presidente del Comitato "ABA" e Primario della Divisione di pediatria dell'Ospedale di Alba, che da sette anni si batte per i soccorsi alla popolazione infantile africana.

Solamente tre mesi dopo aver ricevuto la Charter dalle mani del Governatore Vernetti, le 18 lioness del Superga hanno quindi già saputo far parlare di sé nel modo più lusinghiero all'interno e all'esterno dell'associazione per un'iniziativa che ha sapientemente sfruttato il richiamo di due artisti oltre al Mago Alexander. Il secondo tempo dello spettacolo aveva in programma un recital di Bruno Lauzi, il simpaticissimo cantante della scuola genovese che non si risparmia quando si tratta di dare il proprio apporto ad iniziative appoggiate dalla nostra associazione.

Se Alexander è stato pari alla sua fama, Lauzi ha superato se stesso dando fondo non soltanto al suo vastissimo repertorio di canzoni, ma anche alla sua abilità di presentatore e di animatore. Una messe di straripanti applausi, in parte tributati anche alle Lioness che, dopo aver organizzato in modo impeccabile la serata, si sono prodigate personalmente come "maschere" per accompagnare il pubblico nei posti assegnati, aggiungendo un tocco di grazia alla lieta serata.

b.l.



Loredana Furno con la sua compagnia di danza all'ingresso del Teatro Puskin di Leningrado

Con la sua Compagnia di balletto del Teatro di Torino

LOREDANA FURNO DAI LIONS DI MOSCA

L'estensione del lionismo nell'Unione Sovietica è un fatto recentissimo, accolto con interesse e soddisfazione dai Lions europei, ma con estrema prudenza dai vertici della nostra associazione che intendono assicurarsi dell'effettiva volontà di servizio dei membri dei nuovi Clubs, anche per appoggiarne la crescita dopo la fondazione avvenuta per intervento di Lions particolarmente qualificati. A partire dal 1990, hanno ottenuto la Charter diversi Clubs, i primi nei Paesi Baltici e, successivamente, tre a Mosca: il Mosca Host, il Mosca Centro e il Mosca Nord.

Tutti questi Clubs, fin dall'inizio, si sono dimostrati attivi ed operativi. Ed è stato il Mosca Host, il primo Lions Club moscovita, ad accogliere a Mosca la danzatrice classica di fama internazionale Loredana Furno, lioness del Club Torino Host, che con la Compagnia di danza Teatro di Torino ha portato in scena al Teatro dell'Operetta di Mosca il balletto "Cleopatra".

La sera del 6 marzo, alla prima di "Cleopatra" su musiche di Luigi Mancinelli, soggetto di Pietro Cossa, coreografia di Milorad Miskovich, scenografia e costumi di Eugenio Guglielminetti, sono intervenuti numerosi i nuovi lions moscoviti, fra i quali il Presidente del Mosca Host, l'accademico Pokrovskij, il vice Presidente Aksjonov ed il consigliere Dvoretz, membro quest'ultimo dello staff economico del Presidente Gorbaciov. Numero-

sissime anche le lions, poiché a Mosca i Clubs sono misti, e presente inoltre, in rappresentanza dell'Ambasciatore italiano, il ministro Faccio Bonetti e signora.

Grande quindi l'attesa per l'avvenimento artistico, coronato da un vivo successo, che si è sommato a quello ottenuto dalla compagnia della Furno a Leningrado, dove si era esibita al Teatro Puskin il 2 e il 3 marzo.

In occasione della Conferenza Stampa del 5 Marzo a Mosca, la Furno aveva presentato a critici e giornalisti la propria immagine di Cleopatra, un'immagine per certi aspetti inedita e del tutto intonata alla Festa della Donna. Da vera lioness, la Furno ha portato in omaggio alle donne moscovite una Cleopatra diversa dal cliché usuale di despota e donna capricciosa, lussuriosa, insensibile alle altrui sofferenze. La Cleopatra della Furno rispecchia in pieno l'immagine della donna di sempre, che è anche quella moderna, con le sue contraddizioni, presa da emozioni contrastanti.

Cleopatra è travolta dai molteplici ruoli che le competono o che si è voluta essa stessa assumere: è regina di una satrapia Orientale, ed è nel contempo una donna, piena di sensibilità; è madre di Cesare Antonio, e nel contempo è amante innamorata e corrisposta. Tutti questi ruoli traspaiono egregiamente dalla "pièce" e il corpo di ballo ha mostrato d'immedesimarsi appieno nei rispettivi ruoli, dando prova di talento teatrale, oltreché musicale e di danza.

La stessa composizione della troupe è internazionale; vi figurano, oltre alla Furno ed altri italiani, un ballerino russo, il bravissimo Jurij Petukhov del Malyj Teatr di Leningrado, nel ruolo dell'incantatore di serpenti; un danzatore francese, Jean Pierre Martal, nel ruolo di Antonio, ed un egiziano verace, Djamal Felluhe, nel ruolo dell'Ammiraglio comandante la flotta egiziana.

La Compagnia di Loredana Furno usufruisce dei sostegni del Ministero del Turismo e Spettacolo, della Regione Piemonte e della Città di Torino, che le consentono di mantenersi all'altezza di un pubblico assai esigente, quale è quello del balletto, e inoltre di esercitare un'importante funzione didattica, con una valida scuola per le giovani leve del balletto classico e moderno. Tra l'altro, la Furno è direttrice artistica del Festival del Balletto di Acqui che prende il via il 7 luglio nella città della "Bollente".

In occasione dell'esibizione nella capitale russa, i Lions di Mosca, con la collaborazione di quelli torinesi, nella persona del Presidente del Club Torino Stupinigi, Gian Paolo Marelli, Consulente a Mosca per diverse Società Italiane ed Europee, hanno offerto alla Furno il calore della loro amicizia, segno di quei legami internazionali che uniscono i Clubs di tutto il mondo e che oggi finalmente sono estesi, dopo tanti anni di estraniamento dalla comunità internazionale, anche in Paesi prima esclusi.

g.p.m.



Un rustico cortile di Sauze d'Oulx presentato da Beatrice Richelmy della Media Nazario Sauro. A destra, lo splendido cortile d'onore di Palazzo Lascaris che, sapientemente restaurato, è sede della Regione Piemonte. La fotografia è di Nicoletta Tessitore, della 1ª Media dell'Istituto Adorazione



S spesso la ripetitività viene considerata a ragione una forma di pigrizia. Ma se nell'attività dei Lions si verificano delle costanti è difficile, per il meccanismo stesso del rinnovo annuale delle cariche sociali, che un'iniziativa venga ripetuta se non vi sono più che buone ragioni. E' il caso del concorso che, sulla falsariga di un tema rimasto fondamentalmente lo stesso per 7 anni, l'ecologia, l'ambiente, l'amore per la natura, ha trovato anche quest'anno ragioni di stimolo per la fantasia dei ragazzi delle scuole medie di Torino e provincia.

La Presidente del Torino Valentino Futura, Edvige Olivero, aveva ben ragione di apparire compiaciuta per l'esito del concorso il giorno della premiazione, il piovoso pomeriggio del 29 aprile. Le opere presentate dalle scuole, a giudizio della giuria formata in gran parte da esperti in fotografia, segnavano un innegabile progresso tecnico, mentre il tema "I cortili del Piemonte

raccontano", che ben s'inserisce nel tema più vasto "Ama di più la tua città" indicato all'operatività per tutti i Lions, era stato ben centrato. Non solo, ma i lavori disposti con gusto intorno alla sala mostre di Corso Dante 2, formavano una cornice degna delle autorità che s'erano mobilitate per la cerimonia della premiazione, in primo luogo quelle lionistiche, dal Governatore Vernetti al Presidente di Circoscrizione Carvutto, dal Past Governatore Berardo ai Delegati di Zona, e quelle civili, rappresentate

SILENZIO: PARLANO I CORTILI

dal Consigliere Regionale Emilia Bergoglio e in forma privata da Vinicio Lucci e Nicoletta Casiraghi che sarà Presidente del Club il prossimo anno.

I commenti erano unanimamente favorevoli e già si parlava del tema da affidare ai ragazzi delle Medie il prossimo anno e "Fontane, fontanelle e fontanili", è stato confermato alla chiusura della cerimonia della premiazione, svolta nell'affollatissima sala in un continuo ribollire di applausi per i vincitori che si susseguivano nel ritirare coppe, tar-

ghe, libri, libretti di risparmio della Banca Sella.

Il silenzio si era miracolosamente ristabilito solamente quando aveva preso la parola il Governatore Vernetti, che ha saputo trovare anche per quei ragazzi le parole adatte.

Scolari entusiasti, insegnanti soddisfatti. La mostra, rimasta aperta per un'intera settimana aveva attirato numerosi visitatori, diceva Claudia Forno che è costante riferimento per l'organizzazione di queste manifestazioni, che richiedono ogni anno contatti a livello di Provveditorato agli Studi e poi nei singoli istituti, e infine la raccolta e la selezione del materiale da esporre.

Resta da dire dei premiati, tanti e tutti meritevoli. Per la miglior fotografia in bianco e nero, stampata dagli allievi, i vincitori sono stati nell'ordine la 3.aB della Media Lorenzo il Magnifico di Torino, la 3.aG della Baretta, la 1.aA della Don Milani di Venaria, la Enrico Fermi di Orbassano e la Maria Consolatrice di Torino.



Un cortile dipinto a Revello: è stato ritratto da Massimiliano Costa della Media Matteotti. A sinistra, lo splendore del '700 in un cortile ritratto da Chiara Parolo della "Gobetti" di Settimo Torinese

La Media San Lazzaro di Pinerolo ha ottenuto il primo premio per la miglior ricerca. Seguono nell'ordine la Corelli di Torino, la Maria Cabrini, l'Istituto Traiano e

la Media di Via Coggiola. Per le fotografie più originali la palma è andata alla Media Jacquerio, seguita dall'Istituto Adorazione di Torino, dalla Demonte di Caselle,

dalla Nazario Sauro di Torino e dalla Matteorri di Settimo.

Il miglior lavoro di gruppo è stato presentato dalla Giacomo Matteotti di Torino che firma an-

che la foto della copertina della nostra rivista. Seguono l'Istituto Adorazione, la Ippolito Nievo, la Angelo Roncalli di Rocca Canavese e la Media Gramsci di Grugliasco.

Il premio per le foto singole è stato assegnato a Marco Sellone della Vivaldi di Borgaretto. Seguono Simone Antonioli della Ippolito Nievo, Pier Andrea Manè della San Lazzaro di Pinerolo, Chiara Parolo della Gobetti di Settimo Torinese, gli allievi Cancellara e Tramontana della Perotti di Torino.

Un elenco che dimostra quanto sia stata ampia la partecipazione e diffuso l'interesse anche fuori città per un tema non facile da interpretare, ma che ha dimostrato come i cortili possano rivelare, forse meglio delle facciate delle case, costumi e modi di vita. Parafrasando uno "slogan", si potrebbe dire delle immagini raccolte: "Silenzio, parlano i cortili".



Il brindisi augurale per il Forum 1992 e per il ventennale del Genova San Giorgio. Rigone e Machi levano il calice col Presidente

***Durante la manifestazione per il ventennale del Club Genova San Giorgio
il PDI Rigone ha parlato alla presenza di tutte le autorità***

IL FORUM DEL 1992 PRESENTATO AI GENOVESI



Un aspetto della "Sala delle Compere" di Palazzo San Giorgio nel corso della cerimonia

Un immenso salone austero; tutt'intorno due ordini di nicchie con statue non di Santi, ma di uomini illustri della Repubblica vissuti circa cinquecento anni fa. Sulla parete centrale uno striscione "4/4/1971-4/4/1991. Ventennale Costituzione Lions Club Genova San Giorgio" e immediatamente sotto, a lettere gigantesche: "Forum Europeo 1992 Genova". Una serata celebrata a Palazzo San Giorgio, cuore della città, monumento dell'attività imprenditoriale e bancaria di Genova nel tardo Medio Evo e nei secoli successivi.

Solo Gianni Ponte poteva organizzare una celebrazione con tanta eco. Solo lui, come membro del Comitato organizzatore del Forum, era in grado di unire due eventi per informare l'opinione pubblica sull'attività dei Lions. Quando il Prefetto della città aderisce ad una manifestazione con il suo intervento, automaticamente si muovono e partecipano tutti i vertici; dimostrata,

IL FORUM '92 PRESENTATO AI GENOVESI

quindi, la presenza delle autorità civili e militari: dalla Regione alla Provincia, Comune, Ente Colombo, rappresentanti del Governo, del Parlamento, fra i quali il Vice Presidente della Camera, il Lion Alfredo Biondi, e delle varie Armi.

Il ventennale del San Giorgio non era un pretesto, semmai un motivo d'introduzione al Past Direttore Internazionale Giovanni Rigone che ha presentato il Forum Europeo '92 alle Autorità ed ai Lions. La stampa, presente al completo, già interessata con annunci pubblicitari nei giorni precedenti, ha annotato attentamente le parole di Rigone. Presentato dal Presidente del Club festeggiato, Adolfo Palau, il Presidente del prossimo Forum ha illustrato sinteticamente scopi e doveri del Lionismo per poi agganciarsi a Genova.

"Forum": luogo di scambio, mercato di idee e di esperienze, esercizio di relazioni umane, che si svolge ogni anno tra i Lions europei per una libera discussione sulle attività, per la promozione degli scopi internazionali dell'Associazione e studiare nuove iniziative nell'interesse della

Comunità.

Dai Padri dell'europeismo - ha continuato Rigone - il concetto Europa è passato anche e soprattutto ai Lions che, con i loro Forum, si prefiggono innanzitutto la realizzazione dell'amicizia e della comprensione con obiettivi comuni in tutto il vecchio continente. Fin dal 1953 i Lions si sono adoperati per una coscienza europea che si è sviluppata nei decenni successivi. Dai rapporti amicali si è giunti ad una migliore operosità comune, quasi un'esigenza di una maggiore integrazione. Pur avendo i Lions caratteristiche diverse secondo le realtà locali, perseguono scopi comuni perché la loro matrice è identica. Si è all'avanguardia civile per l'attività che i Lions svolgono con le loro commissioni: realtà internazionali, informazione, gioventù, attività sociali e ambiente. Non in secondo piano per importanza: i rapporti con i Paesi africani, la prevenzione delle tossicodipendenze e la violenza ai minori.

Dopo Venezia che lo celebrò nel 1983, il Forum ritorna in Italia con Genova 1992. Data importante per la città, per l'Italia tutta e per il mondo; si tratta del traguardo Colombiano nei suoi 500 anni. "Genova - ha concluso Rigone - deve essere una tappa miliare per il lionismo europeo e sarà «Superba» nel confermare

con un Forum degno della sua storia gli ideali di libertà propri del Lions". Se a Venezia fu proposto un tema di studio e di discussione dal titolo "Idee e prospettive di una coscienza Europea", Genova ribatte con "L'Europa dei Cittadini e la responsabilità delle coscienze".

C'era entusiasmo a Palazzo San Giorgio la sera del 26 marzo. I soci erano giunti da ogni parte. I Clubs aderenti non pochi: Genova Host, i Dogi, San Giorgio, Rapallo, Santa Margherita, Chiavari, Arenzano, Varazze, Savona Torretta, Diano Marina, Nava, Rossiglione Valle Stura e Albenga Garlanda. Trecentocinquanta a parlarsi, incontrarsi e ad applaudire. Il nostro vertice era rappresentato dal Luogotenente del Governatore, Elio Machi, il Comitato organizzatore del Forum era al completo, visto che chi esprimeva era il Presidente Rigone.

Se dalla Sala delle Compere dell'antico Palazzo San Giorgio, tramite il Club Lions che porta il suo nome, è stato lanciato un messaggio da inserire in tutte le manifestazioni culturali e folcloristiche, con questo vasto intermeeting i Lions europei hanno prenotato uno dei primi posti per la cultura che verrà espressa durante le Colombiadi '92, nei giorni immediatamente precedenti il 12 ottobre del Cinquecentesimo.

Tonino Lauro

Il ministro della Sanità ad Albenga

La tutela della salute, i problemi dell'organizzazione sanitaria sempre più allo sfascio dopo la grande riforma, l'urgenza di un ritorno all'efficienza sottraendo ai politici la conduzione delle USL e come questa manovra potrà essere effettuata: tutti questi argomenti sono affiorati nel corso di un incontro che si è tenuto il 16 marzo nella sala conciliare del comune di Albenga per iniziativa del Lions Club Albenga, con il ministro Francesco De Lorenzo.

Notevole affluenza di pubblico alla manifestazione introdotta dal Presidente del Club Albenga Host, Franco Maria Zunino, alla presenza del Governatore Paolo Verneti e delle autorità lionistiche della circoscrizione. Dopo gli interventi di Mariangela Vio, sindaco di Albenga, Antonello Anfossi, primario ospedaliero e membro dell'Albenga Host, Francesco Bruno, Presidente della IV USL, e di un funzionario dell'Assessorato alla Sanità della Regione Liguria, ha preso la parola il ministro. De Lorenzo ha illustrato le varie tappe della riforma, intese a riorganizzare l'intero settore, rispondendo così alla domanda che gli organizzatori si erano posti: "Quale Sanità nel futuro di Albenga?".

RESIDENZA PER LA TERZA ETÀ

*... tutti gli agi della Vostra casa
e di un ottimo albergo realizzato per Voi
nell'incantevole clima del Lago Maggiore...*

RELAIS DELL'ARCADIA

28040 BELGIRATE (NOVARA), via Panoramica 3
tel. 0322-76695 fax 0322-7544

RESIDENZE - CONVALESCENZE E RIABILITAZIONI

FACILITAZIONI AI SOCI LIONS E LORO FAMIGLIARI - SCONTO 10%

La legge sulle autonomie locali e le prospettive d'intervento che si aprono per la nostra associazione: una interessante conferenza di Piero Verneti

COMUNI E PROVINCE SI APRONO ALLA CITTADINANZA

Sulle prospettive aperte dalla legge sulle autonomie locali e sui compiti che dai più piccoli comuni alle più grandi città si aprono alla nostra associazione, il 12 marzo ha tenuto un'importante conferenza al Lions Club di Novi Piero Verneti, figlio del nostro Governatore, il quale ha trattato l'argomento con la competenza che gli deriva dalla sua attività quale Consigliere comunale di Novi Ligure. Riteniamo quindi utile per tutti i Lions del Distretto darne pubblicazione in queste pagine.

L'art. 128 della Costituzione riserva alla legge generale dello Stato la determinazione dei principi entro cui deve realizzarsi l'autonomia di comuni e province e l'individuazione delle loro funzioni.

La legge promulgata l'anno scorso costituisce dunque un importante momento di attuazione del dettato costituzionale, che peraltro vede la luce con oltre quarant'anni di ritardo: per parecchi lustri infatti si è discusso della riforma delle autonomie senza approdare a nulla di concreto. Tutti i progetti naufragavano miseramente a causa dei contrasti tra i partiti in ordine all'ampiezza delle funzioni da riservare agli enti periferici e alla conseguente autonomia finanziaria da riservare agli stessi.

Oggi si può tranquillamente affermare che le forze favorevoli ad una maggiore autonomia hanno avuto il sopravvento e che comuni e province sono stati posti al centro del sistema di governo della cosa pubblica come punto di riferimento insostituibile per ogni cittadino che venga a contatto con la cosa pubblica.

Si è infatti del tutto superata la visione dello stato accentratore di ogni funzione, essendo ormai evidente che su molti problemi (dai servizi sociali alla gestione del territorio) gli enti locali sono in grado di dare risposte concrete e immediatamente attuabili alla richiesta dei cittadini.

La legge 142 abroga pertanto tutte le disposizioni precedenti, molte delle quali risalgono ancora a Giolitti e al periodo fascista.



L'art. 1 della legge introduce un principio fondamentale, implicitamente previsto già dalla Carta costituzionale: altre leggi della Repubblica possono introdurre deroghe ai principi della presente normativa se non mediante espressa modificazione delle sue disposizioni. Tecnicamente, la 142 è pertanto definibile legge rinforzata, in quanto potrà essere modificata solamente in modo espresso e non implicitamente: ciò garantisce a comuni e province un quadro di evidente certezza normativa, innanzitutto per quanto riguarda la fonte dei loro poteri e poi per l'attuazione degli stessi.

Agli enti locali è quindi riconosciuta un'autonomia potestà statutaria, attraverso la quale essi dettano i principi fondamentali del loro agire futuro, nell'ambito dei binari posti dalla legge stessa.

Prima di entrare nel merito della nuova normativa va evidenziato che la 142 su due temi, pure importanti, non dice nulla: finanza e legge elettorale. Il legislatore ha fatto questa scelta per evitare di imbattersi in scogli che avrebbero bloccato nuovamente il varo della nuova normativa, preferendo sui punti rinviare a quanto vigente in attesa delle nuove disposizioni.

La finanza locale è tema costantemente all'ordine del giorno anche per i non addetti ai lavori: tutti noi infatti paghiamo la tassa sui rifiuti e la ICIAP, solo per fare due esempi. Tuttavia, comuni e province traggono la maggior parte delle loro risorse finanziarie dai trasferimenti statali e questo condiziona il grado e la quantità di servizi che gli stessi sono in grado di fornire ai cittadini.

Da tempo si pensa di fare mar-

cia indietro rispetto alla legislazione tributaria del '73 che eliminò tutti i tributi locali allora esistenti: sono all'esame del Parlamento due nuove imposte, la I.C.I. imposta comunale sugli immobili che dovrebbe sostituire ILOR e INVIM e l'ISCO, imposta sui servizi comunali che dovrebbe sostituire l'ICIAP e altre tasse minori oggi vigenti.

Una maggiore autonomia tributaria comporterebbe una maggiore responsabilizzazione degli amministratori locali, i quali si troverebbero a gestire risorse chieste direttamente alla collettività amministrata; questo principio fatica a passare anche per le evidenti resistenze a livello romano in ordine alla soppressione di alcune entrate centrali.

Anche la riforma della legge elettorale per i comuni e le province è stata stralciata per essere inserita nella più generale riforma elettorale di cui si sta discutendo: in particolare il dibattito è aperto sulla possibilità di elezione diretta del Sindaco da parte del corpo elettorale per garantire maggiore stabilità all'esecutivo e un rapporto più diretto tra elettori e guida dell'amministrazione cittadina. Sul punto peraltro si è fatto un notevole passo avanti già con la 142, la quale prevede la c.d. "sfiducia costruttiva", secondo il modello tedesco. Di questa innovazione si è avvertito il bisogno dopo le evidenti manifestazioni di ingovernabilità fornite da molti consigli nello scorso quinquennio.

Siamo così entrati nel merito della nuova legge, che contiene novità che interessano da vicino anche i cittadini e le associazioni in cui questi possono riunirsi. Gli organi di governo del Comune e della provincia continuano ad essere Consiglio, Giunta, Sindaco o Presidente. Tuttavia è profondamente cambiata la ripartizione delle competenze che può così essere sintetizzata:

il *Consiglio* è l'organo al quale sono deputate le grandi scelte di programmazione e di spesa;

la *Giunta* è il vero e proprio organo amministrativo, competente ad attuare le scelte fatte dal Consiglio nell'ambito delle indica-

zioni dallo stesso fornite;

il Sindaco o il Presidente, oltre a presiedere e indirizzare Giunta e Consiglio, ha funzioni di rappresentanza all'esterno.

Rispetto alla normativa precedente il cambiamento è radicale: vigendo i testi unici del 1915 e del 1934 il Consiglio era competente a prendere ogni decisione che comportasse una spesa superiore a £. 3.700.000, il che significava bloccare su minute questioni l'attività dell'organo elettivo e lasciare fatalmente in un angolo i reali grandi problemi della collettività amministrata.

Entrando maggiormente nel dettaglio, la legge prevede un elenco tassativo di materie di competenza del Consiglio (art. 32) mentre sono di competenza della Giunta tutti gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze del Sindaco o del Presidente della provincia. La Giunta quindi ha una competenza molto più vasta rispetto a quella precedente: se mi è consentito un paragone, tra Giunta e Consiglio vi è un rapporto che ricorda quello esistente in una società di capitali tra consiglio di amministrazione e assemblea.

Tuttavia il ruolo del Consiglio non è affatto marginale, anzi, es-

so dovrà adesso effettivamente affrontare grandi questioni senza più soffermarsi per sedute intere su problemi di scarsa rilevanza: in questo senso va sicuramente letto l'art. 32 che dopo averlo definito l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo definisce gli atti fondamentali sui quali ha competenza.

La legge assegna al Comune tutte le funzioni, che riguardano la collettività amministrata, in materia di servizi sociali, di assetto e utilizzazione del territorio e di sviluppo economico, dell'ambito dei principi fissati dalla Costituzione, dalla legge in esame e dalle regioni. Restano inoltre di competenza comunale i servizi di anagrafe, elettorali, di stato civile, di statistica e di leva militare. Le competenze del Comune sono dunque estremamente generali e generiche proprio per dare la possibilità ad ogni municipalità di offrire i servizi di sua competenza nel modo più conforme alla sua realtà territoriale.

La legge prevede anche che i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti si possano fondere (art. 11) nonché l'istituzione delle aree metropolitane per le città di grandi dimensioni che hanno problemi decisamente diversi rispetto agli altri comuni. Le funzioni delle province sono invece espressamente elencate nell'art. 14.

Entro un anno dall'entrata in vigore della legge tutti gli enti locali hanno l'obbligo, a pena di decadenza e conseguente commissariamento, di dotarsi di uno Statuto che stabilisca le norme fondamentali per l'organizzazione dell'ente, determinando e specificando le competenze del Sindaco e del Presidente rispetto a quelle della Giunta, definendo il confine tra l'amministratore e il funzionario e l'ordinamento degli uffici e determinando altresì la partecipazione dei cittadini alla formazione della volontà della pubblica amministrazione nonché l'accesso agli atti pubblici.

Il campo è completamente nuovo, ma credo che per chiunque faccia parte di un'associazione di volontariato (e quindi anche per tutti i Lions) sia estremamente interessante andare a scoprire questa parte della legge 142 e il ruolo che ogni cittadino potrà svolgere a fianco dei reggitori della cosa pubblica.

Il capo III della legge è interamente dedicato alla disciplina degli istituti di partecipazione: si vuole che il governo locale stabilisca un rapporto costante con il singolo e che le sue istanze e i suoi diritti siano tenuti in maggiore considerazione.

L'art. 6, primo comma, afferma il principio che il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione. Lo Statuto dovrà quindi prevedere: diritto all'informazione per tutte le associazioni, consultazioni con quelle interessate su singole questioni attraverso assemblee, questionari o altro ancora, obbligo di motivazione per provvedimenti presi in difformità rispetto alle proposte avanzate: il tutto per evitare che questa collaborazione resti solamente scritta sulla carta. A ciò si collega il disposto della legge 241/90 in ordine alla partecipazione dei singoli cittadini alla formazione degli atti amministrativi, alla possibilità di consultazione dei documenti e alla possibilità di messa in mora dell'amministrazione inadempiente.

Il costituente locale ha inoltre facoltà di individuare e proporre organismi associativi quali consulte aggregate per materie, prevedendone le competenze e i tempi e i modi di consultazione. Questi organismi dovrebbero essere in grado di portare allo scoperto problemi particolari, operando in stretta collaborazione con l'amministrazione. In altri termini, si vuole che il collegamento tra governante e governato non si riduca ad un semplice rapporto di sudditanza ma permetta al cittadino di sentirsi protagonista della vita dell'ente, avendo questa possibilità autentica di proposta.

Nello scrivere lo Statuto, comuni e province dovranno quindi effettuare una ricognizione dei bisogni che necessita-

no di maggiore protezione e, per ognuno, valutare l'opportunità di avvalersi di partecipazioni esterne, anche avendo riferimento alle aggregazioni già esistenti.

Dall'altra parte sarà compito dei singoli sodalizi proporsi come interlocutori attenti all'interesse generale oltretutto a bisogni particolari: credo a questo proposito che i Lions Clubs abbiano le carte in regola per partecipare attivamente a questa fase della vita comunale.

Prima di concludere, vorrei soffermarmi ancora su due istituti facoltativi che tuttavia manifestano ulteriormente l'intenzione del legislatore di avvicinare palazzo e collettività: referendum e difensore civico. Il referendum, laddove istituito, ha funzione consultiva e può essere indetto su argomenti di stretta competenza locale: è comunque innegabile che esso consenta l'effettiva partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa e consenta di avere conoscenza dell'effettiva opinione di un'intera città o provincia su questioni delicate e controverse (es: chiusura al traffico del centro storico).

L'istituto del difensore civico è sostanzialmente estraneo alla tradizione giuridico-amministrativa italiana, provenendo dalla cultura anglosassone: esso è il garante dell'imparzialità e del buon andamento della pubblica amministrazione e svolge la sua attività segnalando gli abusi, le disfunzioni, le carenze e i ritardi nei confronti dei cittadini. Il difensore civico non deve tuttavia essere visto come un semplice antagonista della pubblica amministrazione ma come un centro propulsore per il miglioramento dell'attività amministrativa e della sua efficacia.

Questo rapido excursus attraverso la 142 non ha chiaramente carattere esaustivo; ho soprattutto cercato di evidenziare le novità introdotte dalla legge che più da vicino possono riguardare la vita quotidiana di ciascuno di noi.

Agli amministratori locali è comunque affidata una grande responsabilità: scrivere una carta fondamentale dell'ente, lo Statuto, che diventa norma generale alla quale informare tutta la successiva attività.

Per fare questo occorrerà una collaborazione puntuale di organismi, associazioni e sodalizi e un vasto confronto per evitare che alla fine si abbia un prodotto finalizzato a mantenere gli amministratori chiusi nella loro torre d'avorio e slegati dalla città operosa e attiva. In questo senso la Commissione nominata dal Consiglio comunale di Novi, della quale anch'io faccio parte, dopo aver elaborato una prima bozza svolgerà un'ampia attività di confronto in città per cercare di recepire ogni utile consiglio.

Piero Verneti

**vivere con
personalità**

**BELLATO
ARREDAMENTI**

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

**6.000 mq di mobili
moderni, in stile e d'antiquariato**

Gli interventi del Torino La Mole, del Torino Valentino Futura e di altri Service Clubs a favore del Museo di Palazzo Carignano per stimolare l'intervento delle autorità

RESTAURARE IL RISORGIMENTO

Il 24 aprile 1878 il Consiglio Comunale di Torino aveva deliberato di erigere, quale monumento alla memoria di Vittorio Emanuele II, un Museo del Risorgimento. Ma si è dovuto attendere fino al 1965 perché il Museo trovasse sede definitiva nelle sale di Palazzo Carignano che fanno corona alle aule del Parlamento Subalpino e del Parlamento Italiano. Nel frattempo il ricco materiale raccolto, particolarmente i ritratti, hanno subito le ingiurie del tempo e l'opera di restauro di centinaia di quadri, richiede ingenti spese: di fronte all'inerzia delle autorità preposte, il Museo e l'Associazione Amici del Museo si sono attivati per ottenere l'aiuto delle associazioni di servizio.

Il 7 maggio la sala conferenze del Museo è stata testimone del compimento del primo di tali interventi con la presentazione, da parte della dott. Cristina Vernizzi, direttrice del Museo, dei quadri restaurati, fra i quali pittoricamente più pregevoli quelli per i quali si sono mobilitati due Lions Clubs torinesi, La Mole e Valentino Futura. Una sala gremita, le parole di circostanza dell'avv. Grande Stevens, Presidente del Museo, il ringraziamento del prof. Passerin d'Entrèves nella sua qualità di Presidente dell'associazione Amici del Museo, poi l'illustrazione dei lavori compiuti da vari restauratori grazie ai contributi offerti dai Lions, da un Rotary Club e dall'Inner Wheel. Subito dopo la cerimonia cui erano presenti il Prefetto di Torino, Lessona, il Governatore Verneti, il Presidente di Circoscrizione Carvutto, numerosi officers distrettuali, presidenti di Club, Lions e rotariani, è stata effettuata la visita alle sale del Museo ed è stato possibile prendere visione delle opere restaurate.

Prima fra queste, nella sala dedicata all'Illuminismo e al Giacobinismo, la grande tela che raffigura Maria Teresa d'Asburgo Lorena-Este con tutti i simboli della sua regalità, di pregevole esecuzione, uno dei pochi ritratti ufficiali della Regina di Sardegna. Il restauro è stato deciso lo scorso anno dal Club Torino La Mole.

Il grande quadro raffigurante Vittorio Emanuele II, opera del pittore Biscarra, ritrae il sovrano



Due dipinti esposti al Museo del Risorgimento a Torino che sono stati restaurati a cura dei Lions

poco dopo la sua ascesa al trono, con sembianze che si discostano notevolmente da quella riprodotta nell'iconografia ufficiale. Il restauro, finanziato dal Torino Valentino Futura ha richiesto tre mesi di lavoro. Ora il quadro fa bella mostra di sé nella 14a sala. All'epopea garibaldina si riferiscono invece i quadri restaurati ad opera dell'Inner Wheel Club di Torino e a varie altre epoche quelli per i quali è intervenuto il Rotary Club di Torino Ovest. L'attenzione delle autorità e dei mass media - è stato trasmesso un servizio dal telegiornale regionale di Rai Tre - dimostrano come i Clubs di servizio possano, soprattutto se agiscono di conserva, ottenere risultati di notevole risonanza.

Il Governatore Verneti, prima di lasciare il Museo del Risorgimento, si è complimentato con i Lions dei due Clubs per l'iniziativa. Tuttavia questi interventi non sono che una goccia d'acqua in un mare di necessità. La visita del Museo rivela anche all'occhio meno attento l'urgenza di investimenti per cifre che non sono certamente alla portata di

Clubs di servizio. La spartana presentazione della quadreria espositiva, ma ancor più il materiale esistente in magazzino e di grande interesse storico che dovrebbe essere esposto, dicono chiaramente come il Museo del Risorgimento, l'unico in Italia

che si fregi della qualifica di Museo Nazionale, sia in realtà completamente dimenticato mentre ristagnano i lavori in corso da anni nell'edificio. La valorizzazione della storia patria non pare sia fra gli interessi predominanti nell'Italia d'oggi.

La "Festa del Tricolore" celebrata a Genova

Altre otto bandiere donate alle scuole

Ancora una volta il Circolo Ufficiali si è reso disponibile per la "Festa del Tricolore" che si traduce nell'offerta di una bandiera ad un istituto scolastico. Tavolo d'onore; anfiteatro di bandiere; al fianco di ciascuna, infissa nel piedistallo, il Presidente del Club donatore; tutt'intorno le autorità, divise militari, presidi di istituti e giovani che li frequentano. Tanti lions.

E' un rito annuale che si ripete ed i lions fanno di tutto per farlo

rivivere ogni anno per non relegare il Tricolore alle poche manifestazioni per commemorazioni patriottiche. Gli alti ufficiali delle nostre Armi erano commossi; i vecchi combattenti hanno rivissuto momenti lontani della loro giovinezza. Parliamo d'Europa, vogliamo l'Europa ed è bello che se ne parli e che la si desideri, ma il Tricolore resta sempre l'anima del nostro Paese, con la speranza che insieme all'Europa con tante stelle riempi spazi occupati da

altro colore ormai avviato verso il "démodé".

Luca Dogliani, animatore e presentatore, ha sottolineato l'impegno dei lions che tengono fede a quanto fu disposto nel Congresso di Milano nel 1987. Il Luogotenente Elio Machi ed il Generale Parodi hanno avuto parole che i giovani presenti hanno saputo recepire. C'era attenzione e commozione in sala. Del resto, la cerimonia non usuale lo prevedeva.

Genova Host ha donato la Bandiera alla Scuola Media "Cantore". Genova EUR alle Elementari "Carignano" di Via Fieschi. Ge-

nova i Dogi alla Scuola Media "Centurione". Genova Portoria alla Scuola Media "Govi". Genova Le Caravelle all'Istituto "Merello". Il Santa Margherita alla Scuola Media "G. Rossi". Il Rappallo alle Medie dei Somaschi. Il Golfo Paradiso al Liceo Scientifico "Nicodemo" di Recco.

Il Luogotenente Elio Machi ha concluso la cerimonia a nome dei Lions, ricordando che a tutt'oggi le scuole che hanno ricevuto la bandiera nazionale nel corso di queste manifestazioni sono in totale 80. Un bel numero.

t.l.

**Un "ecodoppler" offerto
dalla Seconda Circostrizione al reparto
di angiologia dell'Università ceca**

Un dono prezioso per i Lions di Praga

Di media statura, il volto coperto da efelidi, due grossi occhiali che nascondevano gli occhi, Jaroslav Barták, presidente del primo e, per ora, unico lions ufficialmente riconosciuto a Praga, il Prague Orel (Aquila) attendeva, venerdì 5 marzo all'aeroporto della capitale cecoslovacca, i lions provenienti dall'Italia. Al loro arrivo li ha salutati uno ad uno: quei lions appartenevano tutti alla seconda Circostrizione in rappresentanza dei clubs di Biella Host, Biella Valli Biellesi (i più numerosi, circa una cinquantina) e ancora del Biella Bugella Civitas, dell'Ivrea, del Castellamonte, del Leo Biella. Alcuni, scorgendo l'aspetto dimesso dell'ospite, l'impermeabile modesto, la vecchia borsa che pendeva malinconicamente dal suo braccio sinistro, lo hanno confuso con la guida. Ma Jaroslav Barták è un'autorità: oltre ad essere il Presidente del Lions Club è infatti vicepresidente mondiale della Società di angiologia, primario dello stesso reparto dell'ospedale nell'Università di Praga.

Concluso questo primo affettuoso impatto con la terra ceca, dopo il rapido trasferimento nell'accogliente Hotel Intercontinental, i nostri amici lions hanno potuto immergersi in un primo bagno di splendori dell'antica città.

L'appuntamento con Jaroslav Barták e con gli altri lions di Praga era per la sera. Sono sopraggiunti puntualissimi: il Presidente nazionale del CNR ceco, il Presidente dell'aeroporto di Praga, il Presidente della TV ceca, tutti lions, accompagnati da numerosi altri le cui mansioni, anche se forse meno appariscenti, sono comunque di pari importanza. Il meeting che è seguito è stato estremamente suggestivo. L'inno nazionale ceco, la lettura del Codice dell'etica lionistica in due lingue, italiano e in ceco, sono stati ascoltati in piedi da circa 100 convenuti.

Al levar delle mense i discorsi di rito. Hanno preso la parola Mauro Valentini, Presidente del Biella Host, Massimo Ghirlanda, Presidente del Biella Valli Biellesi, Flavio Pozzo, e infine il Presidente della II Circostrizione, Francesco Giusti, che ha consegnato a Barták l'ecodoppler, gelosamente trasportato dall'Italia. Questa apparecchiatura indispensabile per svariati accertamenti diagnostici, era stata espressamente richiesta dai cechi,

poiché è tuttora introvabile nel loro Paese. Per offrire quel dono tutti i partecipanti al viaggio si erano tassati ed inoltre i Clubs Biella Host e Biella Valli Biellesi avevano offerto un contributo per raggiungere la cifra di circa 10 milioni necessari per acquistarlo.

Nella sala aleggiava una profonda commozione quando Jaroslav Barták si è levato per ringraziare. La sua perfetta conoscenza dell'italiano (ha studiato in Italia) gli ha permesso di farsi comprendere e di tradurre i vari interventi. Il lunedì successivo 8 aprile Jaroslav Barták è ritornato nell'albergo in cui erano ospitati i lions italiani per salutarli prima della loro partenza. Aveva con sé una pergamena. "Nello spirito di collaborazione tra i popoli che anima i lions, l'incontro tra cechi e italiani è stato per noi una pietra miliare": così approssimativamente suonavano le parole che erano state scritte. In calce sono state apposte le firme del Presidente della II Circostrizione e del Presidente ceco. Quella pergamena verrà esposta nel reparto di angiologia dell'università di Praga.

Il viaggio era terminato. Avevamo rivissuto in quelle giornate la lunga notte di uomini liberi costretti al silenzio dal comunismo di stato e che ora, per la prima volta, pur tra mille difficoltà tornano ad assaporare il gusto della libertà.

Felice l'uomo che trova gusto al suo libero mestiere; più felice ancora se vi trova l'occasione di liberi pensieri. L'ozio è folle e sterile sia che duri 15 giorni o tutto l'anno. Sogno un popolo di artigiani felici, che facciano vacanza ogni cinque minuti per seguire con lo sguardo un uccello o per osservare la tana di una donnola.

Non alzate le spalle! Io, per tutto il tempo che queste spalle saranno libere da ogni fardello, vi predico la noia socialista.

Francesco Giusti

Organizzata dal Leo Club Genova IN AMERICA LA IV EDIZIONE DELLA CROCIERA DELL'AMICIZIA

Il continente americano sarà la meta della "Grande Crociera dell'Amicizia". Organizzata dai Leos del Club di Genova, la crociera, giunta alla quarta edizione, ha lo scopo di contribuire a realizzare un service a favore dell'Associazione Amici del Centro per la sclerosi multipla dell'Istituto scientifico Ospedale San Raffaele.

Il programma, elaborato dalla "Chandris Crociere" e dalla Vel-Vet Tours, prevede l'alternarsi di voli di linea e di giornate di navigazione con la motonave "Britanis" per raggiungere le varie tappe del viaggio, da New York a Miami, dal Messico alle Bahamas, nel periodo compreso fra il 7 e il 26 agosto. Ne pubblichiamo un estratto.

La "Grande Crociera dell'Amicizia" partirà, con voli di linea, da Milano, Roma, Torino, Pisa, Verona, Bari, Napoli, Venezia, Bologna, il giorno 7 agosto con meta New York.

- | | |
|---------------------|---|
| 7 agosto | - Trasferimento aeroporto/hotel con assistente italiana. |
| 7-11 agosto | - Soggiorno all'Hotel Astoria (cat. lusso) per 4 notti e comprende la 1a colazione continentale. Durante il soggiorno, visite guidate alla città con guida italiana. |
| 11 agosto | - Trasferimento dall'Hotel all'aeroporto per il volo diretto a Miami dove nella stessa giornata avverrà l'imbarco sulla motonave "Britannia". |
| 12 agosto | - Key West. |
| 13 agosto | - Playa Del Carmen. |
| 14 agosto | - Gozumel. |
| 15 agosto | - in navigazione. |
| 16 agosto | - Miami. |
| 17 agosto | - Nassau. |
| 18 agosto | - Miami. Sbarco e trasferimento all'Hotel Eden Roc in pullman. |
| 18/21 agosto | - Soggiorno Hotel Eden Roc (cat. Lusso) di Miami - 3 notti - pernottamento e 1a colazione continentale. Durante il soggiorno giornata intera di visita della città con guida. |
| 21 agosto | - Trasferimento in pullman ad Orlando. |
| 21/26 agosto | - Soggiorno Hotel Twin Towers (cat. Lusso) di Orlando - 5 notti - pernottamento e 1a colazione continentale. Durante il soggiorno escursione libera a Disneyworld ed Epcot. |
| 26 agosto | - Trasferimento Hotel/aeroporto - Volo Orlando/New York - New York/Milano oppure New York/Roma. |

Durante la navigazione con la "Britanis" sono previste sfilate di alta moda e un galà, mentre per le tappe a terra sono in programma visite alle rovine Maya di San Gervasio, a Paradise Island (Nassau) e a Disneyland. Inoltre il Leo Club Genova ha organizzato un gran galà con il Governatore del Distretto di New York ed incontri con i Leos e i Lions dei Clubs di Miami e di Orlando.

Per i Leos, i Lions e i loro ospiti sono previste speciali riduzioni sulle tariffe in vigore che verranno inviate, con un programma dettagliato a chi ne farà richiesta alla Vel-Vet Tours - Via Indipendenza 5 - 22055 Merate (Como) - Telefono (039) 9907061 - Telefax (039) 9900378. Le prenotazioni dovranno pervenire alla stessa Vel-Vet Tours.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi a:

**Anna Guglielmo, Vice Presidente Leo Club Genova,
tel. (010) 332354**

Facciamolo sapere anche agli altri

C'è un modo sicuro per far sapere alle autorità, ai nostri amici ed al pubblico che cosa fanno i Lions a favore della comunità: prenotare le copie della rivista che si ritengono necessarie per inviarle a chi può essere interessato.

*"Ormea piccola patria":
un documento storico-artistico*

Una terra avara a lungo contesa

Ecce un libro che continua nella biblioteca Lions la bella serie dei documenti storici e di costume. "Ormea piccola patria" del Lion Sandro Pelazza, attuale Presidente del Club Nava - Alpi marittime, è stato presentato al pubblico, alla presenza del Past Governatore Augusto Launo, il 27 aprile scorso con una cerimonia nella Chiesa parrocchiale di Ormea che la "Corale S. Maurizio" di Imperia ha reso più suggestiva.

Sono pagine che, proponendo all'attenzione forme di vita e vicende storiche altrimenti dimenticate nella profondità delle biblioteche, comprendono un periodo che va dai primi insediamenti umani sino alla restaurazione post-napoleonica.

La ricerca storica, introdotta da cenni sulle origini etniche delle popolazioni dalla valle Tanaro del periodo medio - neolitico, sull'indole bellicosa di quelle genti e sui ritrovamenti di resti umani attribuibili allo scontro con Magone, fratello di Annibale, si sofferma poi su leggende e cronache municipali che oggi hanno assunto significati di mito.

Il libro illustra anche le rivalità ed i prevalenti interessi in quelle contrade di ambiziose famiglie ed illustri dinastie, come i Savoia, con le imprese di Emanuele Filiberto e Vittorio Amedeo II, od i Ferrero che acquistarono fama e potenza soprattutto con il marchese di Ormea Alessandro Marcello Vincenzo, la cui personalità ed efficacia dell'azione politica è stata delineata con felici parole.

E' di sicuro interesse il capitolo dedicato alla resistenza sabauda contro le pretese espansioniste francesi sull'onda del fervore rivoluzionario, la successiva occupazione, e come il trionfo egualitario dell'esercito invasore contrastasse con l'imposizione di dure e vessatorie condizioni di vita.

I capitoli dedicati al Borgo, al Castello ed al Lanificio locali hanno importanza storica, mentre quello intitolato "la popolazione", accennando alle difficoltà di sviluppo dell'agricoltura, al clima rigido ed alle condizioni precarie di vita, ha un prevalente interesse economico-sociale.

L'ultimo capitolo del volume che riporta, riproducendo anche il testo in latino volgare, una scelta di articoli tratti dagli Statuti di Ormea del XII secolo, è particolarmente interessante. Apprendiamo che i furti in piazza, ad esempio, potevano essere puniti con il taglio di un piede o di una mano; ai bestemmiatori oltre alla multa era inflitta la pena di una ciotola d'acqua versata sulla testa e, per finire, l'ingiuria verso una donna maritata era punita con un certo numero di pubbliche frustate.

Il ricavato del volume, stampato a cura del Club Nava - Alpi marittime, è destinato al restauro dell'organo ottocentesco della Confraternita dei flagellati di Ulmeta, nome della città nel Medioevo. Un particolare apprezzamento è dovuto al Presidente Sandro Pelazza ed alla Sua Consorte per la qualità del loro impegno, nonché a quanti hanno collaborato.

Il volume, stampato con una pregevole veste tipografica, è completato dall'interessante presentazione delle notizie sull'origine storica della città, dalle piacevoli riproduzioni di antiche cartografie e da una vasta bibliografia.

Sandro Pelazza: "Ormea piccola patria" - Lions Club Nava - Alpi Marittime 1991

Todi può diventare una meta per buongustai Soavi profumi casarecci

Con "Cucina tuderte", il Past Governatore Domenico Mammoli, vice direttore della rivista "The Lion" ed attuale Presidente del Club di Todi, ci offre una nuova rappresentazione della sua città. Se dapprima la rappresentazione di Todi poteva indurre ad accostamenti letterari per Jacopone dei Benedetti da Todi, oppure a plastici ricordi della città medievale, ora le immagini di non trascurabili impegni gastronomici diventano - non soltanto per golosi e buongustai - un'apprezzabile incentivo turistico, perché non si tratta di una pedissequa elencazione di ricette culinarie ma, com'è indicato in copertina, di una guida alla cultura della elaborazione dei cibi nostrani.

Dalle pagine affiorano i ricordi di grandi cucine con profumi casarecci di cose genuine: profumi d'altri tempi.

La prima parte alimenta la curiosità turistica, perché descrive alcuni itinerari gastronomici nella città, fuori dalle mura e dal confine urbano con l'indicazione delle contrade, luoghi, ristoranti e relative specialità. La seconda "La cucina tuderte nella tradizione", indica, senza dimenticare i vini, i piatti o i cibi caratteristici com'erano preparati nel passato o tutt'ora nelle campagne, nelle famiglie tradizionali e nei ristoranti tipici. Essi sono richiamati in corrispondenza dei singoli mesi. E vi sono ricette eccezionali fra le quali, per citarne una, le "palombacce alla ghiotta".

Il libro conclude, dopo cenni all'olio d'oliva prodotto nei frantoi tuderti, ad altri prodotti caratteristici come il miele, i tipici prosciutti, capocolli e formaggi locali, con i piatti cosiddetti poveri. Fra i tanti ricordiamo i "frascarelli", forse il più povero, e gli "strozzapreti" grossi spaghetti fatti a mano.

Proponendoci con lucida intuizione questo libro, introdotto da considerazioni sulle origini della cucina tuderte, ed illustrato dai disegni di Giovanni Tenneroni, il Mammoli è riuscito a trarre dal panorama gastronomico attraenti pagine di costume e di cultura.

Domenico Mammoli: "Cucina Tuderte" Todi: guida alla cultura della elaborazione dei cibi nostrani

"Pugni denaro pistole" l'eleganza della prosa non nasconde l'amarezza per la parabola della vicenda umana del pugile Camera.

"La nonna" è il racconto centrale del libro, in cui si colgono gli elementi fondamentali della vita: l'iniziativa giovanile, i paradossi di qualche situazione, i compromessi con i successivi rimorsi di coscienza e la fatalità dell'epilogo che, nella successiva poesia "La buona morte", assume la validità di un giudizio conclusivo.

La sensibilità del lettore è attratta dall'altalena di sentimenti che la successione delle pagine propone. Il rispetto per la dirittura morale dell'insegnante nel racconto "La grande Caterina", la giovanile arguzia della poesia "Di giugno", il contrasto con il coraggio del capitano Sanquirico e la malinconia del racconto "Il padrone dei bagni", sono tra i vari quadri di uno spettacolo che "La fiera", ultima poesia del libro, sembra condensare in una colorata e disincantata rappresentazione finale.

E' un libro, come ha detto l'autore nella poesia "Le creuze" "I ricordi del passato i nostri ricordi", induce, oltre l'agilità del periodare e la musicalità metrica, ad attente riflessioni. L'impaginazione e l'illustrazione della copertina, eseguite dall'autore, contribuiscono alla dignitosa immagine del volume.

Adriano G. Pasqualini: "Di tempi di luoghi" - Edit. Tolozzi, Compagnia dei librai in Genova



In un'affollatissima sala dell'Hotel Turin, il 18 aprile, è stato presentato il volume "Un umorista tra i leoni" di Nino Cavallotti. Le lioness del Torino Host con questa iniziativa editoriale intendono raccogliere fondi a favore dell'ALA che sta attivandosi per incrementare il servizio del Libro Parlato in tutta la provincia di Torino

Un impegnativo saggio di Adriano Pasqualini

L'altalena della vita

Adriano Pasqualini, lion del Genova Alta, è apprezzato pittore, ispirandosi a persone e fatti reali, ha offerto alla nostra attenzione un suo nuovo libro "Di tempi di luoghi". Sono racconti e poesie che hanno per l'autore significato autobiografico perché narrano, con genuine immagini o nitide allegorie, di tempi ormai trascorsi ed episodi quotidiani.

Qui il quotidiano diventa poesia, dice nell'introduzione il critico d'arte Lion Felice Ballero, perché l'alternarsi nelle pagine di prosa

e lirica unisce vivacità cromatica a delicatezza espressiva. La prosa scorre lievemente descrivendo personaggi e situazioni con un sottile spirito che non impedisce critici giudizi sociali: se nel racconto "Il cantone", la rappresentazione quasi pittorica di una contrada cittadina, e nel racconto "Il gatto", la descrizione dell'ambiente scolastico sfumata dal tempo, sono il simbolico inizio del cammino nella vita, nell'episodio "La prima volta allo stadio" il giudizio morale è attenuato e in

Prima circoscrizione

Screening di massa contro il glaucoma

CHIERI

11 febbraio - Festa di Carnevale: la serata che non si era potuto rinviare, si svolge in modo molto tranquillo, con il pensiero ed il cuore rivolti ai gravi momenti internazionali. Alla serata sono presenti le maschere tradizionali di Chieri.

25 febbraio - Il Consiglio direttivo ha dato il via all'iniziativa per uno screening di massa a Chieri contro il Glaucoma. L'annuncio è stato dato con grande evidenza dai giornali. Le visite, gratuite, avranno luogo presso la sede dell'APID. Nel corso della stessa riunione, il Past President Marchese informa che il Leo Club è in fase di costituzione: la consegna della Charter avverrà in coincidenza con l'anniversario della Charter del Club. Durante il meeting che è seguito, il Presidente informa i soci sull'esito del Seminario di Circoscrizione e del suo incontro con il Presidente del Lions Club Budapest First.

11 marzo - Meeting con le signore al Park Hotel dedicato alla presentazione del Centro Studi Piemontesi, le cui attività e realizzazioni sono state illustrate dal prof. Giovanni Tesio e dalla dott. Albina Maierba.

21 marzo - Intermeeting con il Rotary Club di Chieri, organizzatore. Ospite della serata è il prof. Antonio Martino, Docente universitario di Economia, che espone con chiarezza come avviene la "cattiva" gestione dei tributi nell'economia italiana. Non è pensabile, dice il prof. Martino, che ognuno debba lavorare ogni anno ben sette mesi per pagare le tasse al fisco e solo cinque mesi per se stessi e la propria famiglia.

service - Il 10 marzo è stato organizzato un incontro con gli anziani della Casa di Riposo Giovanni XXIII di Chieri per la consegna del materiale necessario alla Casa e che è stato raccolto e acquistato con i fondi deliberati dal Consiglio. E' stata l'occasione per fare un po' di festa con gli anziani e per dar loro qualche ora lieta. I soci che sono presenti vengono accolti da un magnifico coro, che finisce di coinvolgere tutti i presenti per lo spirito che i bravi "intrattenitori" riescono a creare.

CHIVASSO

12 marzo - Meeting per soli soci, che approvano l'aumento della quota sociale, discutono varie questioni interne, compresa la programmazione dei prossimi meetings.

26 marzo - Visita del Governatore Verneti, che, dapprima, assiste al Consiglio Direttivo, nel corso del quale il Presidente illustra l'attività del Club ed i services in corso di attuazione. Nel meeting che segue il Governatore consegna al socio Claudio Bernardini la tessera ed il distintivo di socio vitalizio.

4 aprile - L'Assemblea dei soci appositamente riunita a Villa Monfort's procede al rinnovo delle cariche sociali per l'anno 1991/92. Presidente viene eletto Augusto Vaudetti; Segretario e Tesoriere sono confermati Carlo Alberto Ferreri e Agostino Minati.

23 aprile - Meeting per soli soci presso il Ristorante "Dal Duca" a S. Benigno Canavese per incrementare l'amicizia tra i soci.

MONCALIERI

7 febbraio - Seconda serata per soli soci dedicata all'Etica Lionistica, a cura dei soci Blanc e Cutellè. Sono stati affrontati temi interessanti: "come deve comportarsi un lion nella vita di tutti i giorni? Ciascuno di noi esercita davvero quelle doti di tolleranza e correttezza che ascolta in piedi ad ogni riunione?"

21 febbraio - La serata per soci, signore ed ospiti è stata dedicata ad una conversazione sulla figura del Cantautore nella storia musicale italiana. Hanno infatti parlato il M° Carasana e le proff. Rocco Volante e Clarotti, autori di un libro su questo argomento.

7 marzo - Serata per soli soci per un dibattito sull'immigrazione di colore a Torino e per conoscere come la pensano i soci: sono presenti, su invito, due rappresentanti di colore.

21 marzo - Meeting per soci e ospiti: conversazione del teologo domenicano Padre Giordano Muraro su un assillante interrogativo: "Dio c'è ancora?". E' seguita un'ampia discussione e si è assistito ad alcuni interventi "speciali" tratti da "pièces" teatrali sul tema presentate dalla Nuova Compagnia Teatrale V. Alfieri.

4 aprile - L'Assemblea dei soci ha eletto: Presidente 1991/92 Luciano Daffara, Tesoriere Piergiorgio Vigna, Segretario Mario Villani.

18 aprile - Al meeting è ospite il dr. Arossa, Primario Pneumologo a Torino, che ha parlato dei rapporti fra Uomo e Computer, suscitando una vivace e interessante discussione fra sostenitori convinti

del nuovo mezzo di lavoro e comunicazione ed i vecchi sistemi.

PINEROLESE

27 marzo - A seguito delle elezioni svoltesi nel corso di una Assemblea, sono stati eletti per il 1991/92: Presidente Giuseppe Chiomio, Segretario Vittorio Leo, Tesoriere Carlo Maritano.

RIVOLI VALSUSA

14 febbraio - Meeting di soli soci dedicato principalmente alla organizzazione degli incontri programmati per questi ultimi mesi dell'anno lionistico.

28 febbraio - Riunione per soli soci nella quale si è parlato soprattutto dei prossimi impegni (Seminario Multidistrettuale Congresso Distrettuale), nonché delle prossime elezioni

per il rinnovo delle cariche sociali.

14 marzo - Intermeeting con il Lions Club Susa Roccamelone al ristorante Ponte Dora di Avigliana, con la partecipazione delle signore e di ospiti. Il dott. Luigi Fozzati della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte ha parlato di: "Chiomonte: alle radici della prima Europa".

28 marzo - Meeting per soci, ai quali il Presidente Vironda riferisce su quanto si era discusso nel precedente Consiglio. L'Assemblea approva il service a favore della Parrocchia della Colleggiata di Rivoli: il dono di un organo del costo di cinque milioni di lire. Vengono nominati i delegati al Congresso Distrettuale.

11 aprile - Vengono eletti: Presidente 1991/92: è stato confermato per il 2° anno consecutivo Piero Vironda; come Segretario e come Tesoriere sono stati nominati rispettivamente Paolo Del Massa e Emilio Saino.

TORINO HOST

6 febbraio - Presso le Gallerie Principe Eugenio di Torino è stata inaugurata la mostra "Argenti Beduini", promossa dall'Associazione Amici del Museo di Antichità e dall'Associazione Insegnanti Storia dell'Arte, con il patrocinio della Regione Piemonte e la sponsorizzazione del Club Torino Host. Il Club ha finanziato la stampa del volume artistico, storico ed entografico "Argenti Beduini: costumi e tradizioni arabe nel Deserto d'Africa". La recensione potrete trovarla nel n. 50 di questa rivista.

20 febbraio - Intermeeting col Torino Stupinigi e con la partecipazione del dott. Gianluigi Gabetti, Amministratore Delegato IFI. Tema della conferenza: "Italia e Stati Uniti negli anni '80. Sguardo agli anni '90".

6 marzo - Assemblea sociale per l'approvazione del bilancio preventivo. Il Presidente inoltre ha brevemente relazionato sui services dell'anno sociale in corso.

Raggiunto l'accordo per i restauri alla cappella sul Roccamelone

SUSA ROCCAMELONE

8 gennaio - Riunione per soli soci, con l'intervento del Sindaco di Mompantero, Romano Prerino e dall'Assessore Bianco. Argomento della serata l'esame della fase di progettazione e gli accordi operativi per il lavoro di restauro sponsorizzato dal Club della Cappella dei Rotari di Cà d'Asti al Roccamelone.

22 gennaio - Meeting con signore ed ospiti. E' intervenuto il prof. Augusto Biancotti, Direttore del Dipartimento Scienze della Terra dell'Università di Torino, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Il clima in rapporto ai ghiacciai". Il relatore ha voluto sdrammatizzare alquanto il problema sul clima

in questi tempi molto dibattuto dai mass-media, talvolta presentato con previsioni catastrofiche.

15 febbraio - Gli scopi e le attività del Lionismo sono stati gli argomenti di un interessante dibattito seguito alla conversazione del Lion Maurizio Casali, Presidente del Lions Club San Carlo.

26 febbraio - Conversazione del lion Virgilio Montrucchio del Lions Club Rivoli Valsusa, esperto gemmologo, e del dott. Carlo Trossarelli, Conservatore del Museo di Mineralogia dell'Università di Torino, sul tema: "Le giade". Sono stati evidenziati alcuni aspetti curiosi di queste pietre preziose e, si dice, dotate di poteri magici, delle quali esiste un giacimento in Valle di Susa.

14 marzo - Al ristorante "Ponte Dora" di Avigliana, intermeeting con il Rivoli Valsusa, con la partecipazione del dott. Luigi Fozzati, della Soprintendenza ai Beni Archeologici del Piemonte, che ha parlato sul tema: "Chiomonte alle radici della prima Europa". Tra le notizie il prof. Fozzati ha riferito che in seguito ai lavori della costruenda autostrada della Valle di Susa, in regione "La Maddalena di Chiomonte", sono venuti alla luce reperti di un insediamento, di 5.000 anni fa.

26 marzo - Assemblea dei soci che ha provveduto al rinnovo delle cariche sociali. Presidente 1991/92 è stato eletto Luigi Aquino. Segretario e Tesoriere, per il prossimo anno lionistico, saranno rispettivamente Pier Giorgio Gaia e Oiderigi Campobenedetto.



Un computer, una stampante ed un macchina per scrivere elettronica con stampante acquistati dai Lions e dalle Lioness dell'Augusta Taurinorum sono stati consegnati al Presidente del Centro Piccoli Mongoloidi, dott. Perlo, al termine di un intermeeting



dei clubs

20 marzo - Conferenza del prof. Vittorio Segre, editorialista de "Il Giornale" sul tema: "Medioriente dopo il Golfo". In precedenza è stata conferita al socio Roccavilla l'Associazione vitalizia e sono stati ammessi due nuovi soci.

3 aprile - Al Jolly Hotel Ambasciatori incontro con il dott. Vittorino Chiusano, Membro d'Onore del Parlamento Europeo e Presidente dell'I.D.E. - Ass. Imprenditori e Dirigenti Europei, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Il nostro Paese e le scadenze europee".

17 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Al termine delle votazioni è risultato eletto Presidente per l'anno lionistico 1991/92 il socio Ferruccio Araldi.

TORINO AUGUSTA TAURINORUM

19 febbraio - Intermeeting con il Lioness Club Torino Due per un incontro con il CEPIM - Centro Piccoli Mongoloidi. I due Clubs hanno deciso, quest'anno, di unirsi per questo service al fine di contribuire entrambi alla raccolta di fondi necessari per quest'iniziativa umanitaria. Oltre ai soci dei due Clubs, sono presenti i rappresentanti del CEPIM. Gli ospiti hanno illustra-

to, nel corso della serata, la loro esperienza associativa di genitori di bambini affetti dal morbo di Down, spiegando l'evolversi della loro associazione nel tempo, le mete raggiunte e le prospettive per il futuro.

26 febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti al Circolo della Stampa. Parla ai convenuti il socio Paolo Tarallo su: "Serata in casa Mozart".

5 marzo - Riunione di soli soci al Circolo della Stampa. Vengono discussi i programmi futuri ed i nominativi da proporre all'Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali.

18 marzo - Intermeeting presso l'Hotel Ligure con i Lioness Clubs Torino Augusta Taurinorum e Torino Superga per la conversazione del prof. Gianluigi Marianini su: "I Templari".

2 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. Risultano eletti: Terenzio Bertolazzi Presidente 1991/92, Marcello Grassi Segretario e Filiberto Ferrari-Loranzzi Tesoriere.

16 aprile - Meeting in onore delle signore. Il Presidente Russo Frattasi illustra ai convenuti i dettagli e le modalità del service di maggio. La serata è piacevole e termina con l'auspicio di poterla ripetere.

TORINO CASTELLO

13 marzo - Serata con signore ed ospiti all'Hotel Concord. Agli intervenuti parla la prof. Leila Picco Bracco, docente di Storia Economica e sociale all'Università di Torino sul tema: "Torino vecchia o Torino antica? Una capitale europea fra XVI e XVII secolo".

27 marzo - Meeting con signore ed ospiti all'Hotel Concord. Oratore della serata è il socio Past President Alessandro Marazzi che parla sulla crisi del Golfo. La crisi odierna è solo un episodio -dice Marazzi- che si deve far risalire alla favolosa questione d'Oriente originata dalle liti e dai contrasti sorti dopo la 1^a Guerra Mondiale, sulle spoglie del grande Impero Ottomano - che spaziava dal Nord Africa, ai Balcani, alla penisola Araba.

10 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. A seguito delle votazioni che si sono svolte nel corso della serata, il socio Alberto Ugoni è stato eletto Presidente per l'anno lionistico 1991/92.

23 aprile - Intermeeting con il Lions Club Torino San Carlo, organizzatore, presso l'Hotel Concord. E' ospite della serata il prof. Luciano Tamburini, appassionato cultore della storia torinese e piemontese, già Direttore della Biblioteca Civica, che ha parlato su: "I 250 anni del Teatro Regio".

TORINO CITTADELLA

12 marzo - Riunione del Consiglio Direttivo che discute i nominativi dei soci che si sono dichiarati disponibili ad assumere cariche sociali. Successivamente ha luogo il meeting per soli soci, ai quali il Presidente riferisce sulla riunione del Consiglio e sulle decisioni adottate.

26 marzo - Meeting aperto alle signore ed agli ospiti, con la conversazione dello scultore Riccardo Cordero, insegnante di scultura presso l'Accademia di Brera, sul tema: "Come nasce una scultura in bronzo".



Il guidoncino del Torino Superga fra gli indios dell'Amazzonia. Lo ha portato fin nel cuore della foresta tropicale un medico di Canzo, Aldo Lo Curto, che per molti mesi all'anno presta la sua attività presso il lebbrosario di Marituba. Insieme al guidoncino, il dott. Lo Curto ha consegnato agli indios anche gli aiuti che aveva raccolto presso il Club torinese al termine di una conferenza tenuta nel novembre dello scorso anno

sce una scultura in bronzo".

9 aprile - Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali. A seguito delle votazioni il socio Vittorio Ferrero è eletto Presidente per il 1991/92. Segretario e Tesoriere sono confermati Giovanni Bianco e Agostino Landra.

23 aprile - Meeting preceduto

da un Consiglio Direttivo, nel corso del quale si parla della partecipazione ai Congressi. Durante il meeting è ospite del Club il prof. Boscolo che intrattiene i presenti parlando su: "Nostradamus-Scenari d'Oriente e d'Occidente".

TORINO COLLINA

28 febbraio - Meeting con le signore ed interessante conversazione della signora Enza Cavallero Testa sul tema: "I funghi allucinogeni, teismo, magia, superstizione".

14 marzo - Nel corso di un meeting che ha visto una numerosa partecipazione di soci, signore ed ospiti, il prof. Pier Luigi Baima Bollone, Docente di Medicina Legale all'Università di Torino e Direttore del Centro di Sindologia, ha svolto una interessante relazione sul tema: "Sindone, sì, Sindone no".

11 aprile - Nel corso dell'Assemblea dei soci, convocata per il rinnovo delle cariche, Massimo Baruffaldi è stato eletto Presidente per il 1991/92. Segretario e Tesoriere sono stati rispettivamente eletti Giovanni Peracino e Bruno Donetti.

Si attrezza un pulmino per il Centro Ospitalità

TORINO SAN CARLO

14 marzo - Visita ufficiale del Governatore Vernetti. Precede la riunione del Consiglio Direttivo, presenti oltre il Governatore, il Presidente di Circoscrizione Carvutto e il Delegato di Zona Nonnis. Il Presidente Casali presenta una relazione sulla vita del Club, sui services compiuti e su quelli in corso e consegna al Governatore lo Statuto ed il Regolamento approvati dall'Assemblea. Nel corso del meeting che è seguito un intervento del Governatore sul lionismo e sulle motivazioni che dovrebbero spingere ciascun socio a realizzare i principi di etica lionistica.

28 marzo - In una riunione aperta anche ad amici e parenti, è intervenuto il giornalista de "La Stampa" Anselmo, che ha parlato sul giornalismo di oggi.

11 aprile - Si riunisce il Consiglio Direttivo che dà mandato al Tesoriere di definire le modalità di attuazione del service proposto: donare al Centro di Ospitalità della CRI un pulmino VW, che dovrebbe essere utilizzato per i familiari dei bimbi gravemente infermi. Il pulmino sarà offerto dalla Ditta Simoni di Torino ed il Club dovrà accollarsi gli oneri di sistemazione della carrozzeria. Si esaminano i nominativi dei candidati alle cariche sociali. Successivamente si riunisce l'Assem-

blea dei soci che elegge Presidente per il 1991/92 Riccardo Rossotto. Segretario sarà Ferdinando Santoni e Tesoriere Sandro Giordana.

23 aprile - Con la partecipazione del Delegato di Zona Nonnis, ha luogo l'intermeeting con il Torino Castello e la Round Table n. 5 Torino. Il prof. Luciano Tamburini ha tenuto una interessante conversazione dal titolo: "I 250 anni del Regio", ripercorrendo la travagliata storia di questo insigne monumento.

Un corredo per i giochi nell'oratorio

TORINO STUPINIGI

11 febbraio - Ha luogo un meeting per soli soci: viene approvato un service a favore dell'Oratorio della Parrocchia di S. Remigio. Verranno acquistate attrezzature varie per i giochi e la vita dell'Oratorio. I soci approvano inoltre il gemellaggio con il Lions Club Nice-Côte d'Azur.

20 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino Host. Si assiste ad una conversazione del dott. Gianluigi Gabetti su: "Italia e Stati Uniti negli Anni '80. Sguardo agli Anni '90".

services - Vengono destinati i fondi ricavati dalla recente lot-

teria all'acquisto di attrezzature per gli anziani del "Carlo Alberto" di Torino.

11 marzo - I soci, durante un meeting a loro riservato, ascoltano e approvano una relazione del Presidente Marella sulle attività del Club, nonché il bilancio preventivo per l'anno in corso.

18 marzo - Meeting con soci ed ospiti per ascoltare la conversazione tenuta dal prof. Del Bo dell'Università di Milano e dalla logopedista dott. Defilippis sul tema: "Il bambino sordo: diffondere le nuove strategie terapeutiche". L'esposizione degli oratori ha dato luogo ad un interessante dibattito.

TORINO CITTADELLA DUCALE

15 aprile - Si sono svolte le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Maria Clotilde Vallescura è stata eletta Presidente per l'anno 1991/92. Alessandra Pagni e Gabriella Bossi sono state chiamate, rispettivamente, alla carica di Segretaria e Tesoriere.

TORINO LA MOLE

7 febbraio - Riunione di soci che discutono la procedura di ammissione dei nuovi soci, i programmi ed i services in corso.

21 febbraio - Intermeeting con il Lions Club Torino Crocetta ed i Lioness Clubs Torino Crocetta e Torino La Mole. Sono presenti Autorità lionistiche e civili: oratore della serata è l'Ambasciatore Edgardo Sogno, che ha intrattenuto i presenti su argomenti di attualità, con riferimento alle sue esperienze di vita ed al suo libro "Fuga da Brindisi".

6 marzo - I soci riuniti all'Hotel Concord discutono i programmi futuri, ed i services.

21 marzo - Meeting nel corso del quale il dr. Mario Ferraro ha presentato una serie di magnifiche diapositive riproducenti aspetti e luoghi poco conosciuti del Brasile e Argentina (Patagonia).

11 aprile - L'Assemblea dei soci ha eletto Presidente per il 1991/92 il socio Carlo Del Noce. Segretario e Tesoriere sono stati acclamati rispettivamente Diego Cagnina e Giuseppe Ricci.

TORINO SUPERGA

5 marzo - Serata enogastronomica aperta alle signore e agli ospiti. Ai presenti parla il lion Angelo Valentini - socio del Perugia Volumia, Amministratore Delegato delle Cantine Lungarotti di Torgiano (Pg), - sul tema: "Vini e gastronomie

- storie e tradizioni". L'oratore traccia un'ampia panoramica sull'arte culinaria e su quella di "fare il vino", dai tempi più remoti ad oggi.

19 marzo - Serata di riflessioni sul Lionismo, per soli soci, con la partecipazione del PDG Romolo Tosetto, Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale, del Presidente della I Circoscrizione Carvutto e dei Presidenti del Torino Host Francaviglia e del Torino Stupinigi Marellò. La serata è stata preceduta dalle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Al termine dello spoglio delle schede risulta eletto Presidente per il 1991/92 il socio Guido Pesce, mentre viene confermato Segretario Angelo Maggi. Dopo la parte conviviale, il Presidente Savia ricorda ai presenti il tema della serata e cede la parola al PDG Tosetto che evidenzia quanto sia importante lo spirito con cui ogni soggetto affronta la propria vita lionistica. Ribadisce altresì l'importanza dell'istituzione e la sua necessità di esistere per gli alti valori che esprime. Intervengono successivamente i Lion Carvutto e Nonnis - Delegato di Zona - che si soffermano sull'importanza della partecipazione e della disponibilità dei soci, nonché il lion Marellò che riferisce sul sondaggio condotto all'interno del proprio Club (Torino Stupinigi) sul Lionismo.

4 aprile - Intermeeting con il Lioness Club Torino Superga. Presentazione della riedizione, a cura del Club e del Centro Studi Piemontesi, del libro "Addio giovinezza" e rappresentazione di vari passi del li-

bro stesso da parte di alcuni attori, sotto la direzione del regista Scaglione.

TORINO VALENTINO

4 marzo - Serata ai Principi di Piemonte con la partecipazione del lion Gianfranco Grimaldi, Presidente del Comitato Distrettuale per gli scambi Giovanili, che illustra l'attività svolta nell'ambito del Comitato da lui presieduto e sottolinea l'importanza degli scambi tra giovani di paesi diversi.

18 marzo - Celebrazione della Charter con la visita ufficiale del Governatore Verneti, accompagnato dal Presidente di Circoscrizione Carvutto, dal Delegato di Zona Nonnis, dal Cerimoniere Distrettuale De Paoli. Dopo il Consiglio Direttivo, nel corso del successivo meeting, vengono consegnati i distintivi Chevron per 20 e 10 anni di appartenenza al Lions

Internazionale e quelli 100% di presenza.

8 aprile - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino Futura. I fratelli Castiglioni, archeologi, hanno illustrato, con numerose diapositive, le loro recenti scoperte in terra d'Africa: tra l'altro il ritrovamento di una antichissima città risalente all'epoca tolemaica.

22 aprile - L'Assemblea dei soci si è riunita per il rinnovo delle cariche sociali per il 1991/92. A Presidente del Club è risultato eletto Marco Armandi. Le cariche saranno distribuite nella prossima riunione del Consiglio.

TORINO VALENTINO FUTURA

25 febbraio - Intermeeting con il Leo Club Torino Collina. La presenza di tanti giovani ha rallegrato la serata, che è sta-

ta anche allietata dai bravi musicisti diplomati e diplomandi del Conservatorio Verdi di Torino, riuniti nel "Complesso Arche" che ha eseguito brani di musica barocca.

11 marzo - Riunione delle socie all'Hotel Concord per discutere i prossimi programmi, le modalità dei services e la partecipazione ai Congressi oramai vicini.

8 aprile - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino per una interessante conversazione, con diapositive, dei fratelli Castiglioni di Varese sulle loro ricerche in Africa che hanno portato al ritrovamento della città Berenice Pancrisia.

15 aprile - L'Assemblea delle socie ha eletto all'unanimità Presidente per il 1991/92 la socia Nicoletta Vacca Orrù Casiraghi, Segretaria la socia Teresina Actis. Tesoriera è stata confermata Elsa Sulmone Pocher.

Seconda circoscrizione

ALTO CANAVESE

febbraio - Nel corso del mese si sono svolti due meetings, il primo dei quali per soli soci. In questa riunione si sono esaminati problemi interni del Club ed i programmi futuri. Il secondo meeting, con la partecipazione delle signore e di ospiti, è stato imperniato sulla conversazione del Presidente della Teksid, prof. Sergio Gallo, sul tema: "Il meraviglioso mondo delle gemme e dei minerali", seguita dalla proiezione di varie diapositive.

Service - Sono state destinate L. 4.000.000 alla Croce Bianca di Cuornè, quale acconto per l'acquisto di un apparecchio atto a concentrare le informazioni necessarie per il telesoccorso.

26 marzo - Meeting per soli soci, ai quali lo scrittore prof. Giorgio De Rienzo ha presentato il suo ultimo libro "Caccia al ladro in Casa Savoia". La conversazione ha dato luogo ad un animato dibattito.

BIELLA HOST

7 febbraio - Meeting di carnevale con lotteria, il cui ricavato viene destinato ai services del Club. In un Consiglio che ha preceduto il meeting è stata decisa l'ammissione di un nuovo socio.

21 febbraio - Meeting con la partecipazione del giornalista televisivo Ugo Zatterin, attuale Direttore responsabile dell'Eco di Biella, che ha trattato il tema: "Il ruolo della stampa locale".

7 marzo - Meeting per soli soci, che hanno discusso la proposta di organizzare un Torneo Nazionale di bridge a squadre allo scopo di finanziare i services del Club.

21 marzo - Intermeeting con il Club Biella Bugella Civitas in occasione della visita del Governatore Paolo Verneti, presenti gli Officers Distrettuali De

Paoli, Isolabella e vari Presidenti di Club della zona. Viene ammesso un nuovo socio.

BORGOMANERO

28 febbraio - Tradizionale serata dedicata alla grande Tombola. Tutti i soci si sono impegnati per la riuscita di questa manifestazione, dalla quale dipende in gran parte il finanziamento del service annuale, dedicato alla comunità. In effetti molto è stata l'affluenza di soci, signore, ospiti ed amici esterni, tanti i premi estratti con la lotteria, e di conseguenza notevole l'apporto alla cassa del Club.

14 marzo - Meeting dedicato al Lionismo: relatore il socio e PDG Ruggero Tacchini.

28 marzo - Assemblea dei soci che eleggono Presidente per il 1991/92 Vittorio Albertoni e Segretario Luciano De Bernardi. Romano Pizio viene confermato Tesoriere.

CALUSO CANAVESE SUD EST

8 febbraio - Riunione per soli soci, che esaminano problemi del Club, i programmi futuri ed i services in via di ultimazione.

22 febbraio - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. L'Assessore Regionale all'Assistenza Emilia Bergoglio Cordaro ha svolto una relazione su: "Gli anziani nella società d'oggi". Per il Distretto ha assistito all'interessante conferenza dell'Assessore, Lion del Torino Valentino Futura, il presidente del Comitato per i Problemi degli Anziani Pietro Toninelli.

15 marzo - Meeting aperto alle signore e agli ospiti con la conversazione del socio Ernesto Rossi su: "La professionalità in odontoiatria".

22 marzo - Riunione dell'Assemblea dei soci per il rinnovo delle cariche sociali per l'anno 1991/92.

Bocce, boccette e sci non solo per stare insieme

AOSTA

7 marzo - Si è concluso il Torneo di Biliardo - specialità boccette - iniziato l'8 gennaio u.s. aperto alle signore, ed organizzato per i due Club Aosta e Cervino, per il terzo anno consecutivo, dal Past President Christillin in casa propria. Questa manifestazione perfettamente riuscita ha raccolto la somma di due milioni da destinare ad un service comune dei due Clubs.

17 marzo - Intermeeting sulla neve tra i Lions Clubs Aosta e Cervino ed il Leo Club Valle di Aosta. Programmato per il giorno 10 e rinviato all'ultimo momento per il pericolo di valanghe, ha avuto una affluenza superiore a quella del passato. Le gare, come al solito, sono state molto sentite dai giovani che si sono contesi numerose coppe, mentre per i meno giovani sono

state un divertimento sportivo non privo di scherzi benevoli. La riunione conviviale all'Hotel Perret ha visto, dopo una giornata all'aria aperta, riuniti i partecipanti alle gare e i soci e amici che, partecipando, avevano scelto la posizione di spettatori pronti agli applausi per tutti gli sciatori.

aprile - Si è svolto il I Trofeo di bocce "Augusto Thiebat": questo tradizionale torneo a turni misti, che tanto ha contribuito a creare un clima di amicizia, quest'anno è stato trasformato in meeting. Ha avuto pieno successo. Si è pure celebrata, nel mese, la XXVIII Charter con la partecipazione del Presidente di Circoscrizione Francesco Giusti, del D.Z. Aluffi e del Direttore di questa rivista Lingua. Con l'occasione è stato introdotto un nuovo socio e sono stati distribuiti i distintivi "Chevron" a molti soci.

"Diana trionfatrice": la storia di Venaria

VENARIA REALE

settembre-dicembre - Si svolgono varie riunioni di Consiglio e incontri informali di soci per discutere i punti salienti del programma per il 1990/91. Alla riunione dei Presidenti della I Circoscrizione (7 settembre) il Club presenta già un dettagliato elenco dei principali services e delle iniziative in cantiere: - prosegue il service sul glaucoma nella zona del Club, ma è allo studio un secondo da effettuare in collaborazione con il Club gemello francese "Decines-Grande Large" di Marsiglia; - manifestazione ciclo-turistica nei Comuni di Caselle e Borgaro allo scopo di raccogliere fondi da destinare al restauro della Chiesa di Sant'Anna a Caselle; - presentazione del libro d'arte "La Venaria Reale", quale contributo concreto alle molteplici iniziative del Club volte a sensibilizzare un sempre più ampio giro di persone riguardo all'impegno necessario per il mantenimento ed il recupero del patrimonio artistico; - conoscersi meglio: un imperativo non retorico, ma fondamentale per ottenere una collaborazione serena e costruttiva tra i soci. In settembre all'Hotel Atlantic, nel corso di un meeting aperto alle signore e agli ospiti, le scrittrici Jacqueline Wilma Dolo e Carla Torre Navone, autrici del volume storico "La

Diana Trionfatrice Venaria Reale dalle origini ai giorni nostri", hanno parlato del libro, ma soprattutto della storia del Castello della Venaria Reale. In dicembre, in una riunione di soli soci, viene deciso di assegnare in comodato il Tonometro al Centro A.L.A. (Associazione Leggere Ascoltando), che opera non solo per i non vedenti, ma pure a favore dei portatori di gravi handicap. Dicembre si conclude con una animata Festa degli Auguri.

19 gennaio - Serata molto riuscita all'Associazione Alpini Caselle con la partecipazione delle signore.

febbraio - Hanno luogo due riunioni di soli soci, che discutono varie questioni interne del Club ed i programmi dei prossimi incontri. E' stata approvata la proposta di donare un'ambulanza alla CRI di Cuornè.

1° marzo - Serata con signore ed ospiti all'Hotel Atlantic di Borgaro. Viene accolto un nuovo socio al quale il Presidente Bonanate appunta il distintivo di lion.

15 marzo - Assemblea dei soci, che eleggono le nuove cariche per l'anno 1991/92. Presidente è risultato Luigi Ajmone Catt. Segretario è invece stato eletto Mario Marietta.

CERVINO

14 marzo - Meeting informale al ristorante "La Grolla" ad Antey, con le signore e numerosi ospiti.

19 marzo - Riunione del Consiglio Direttivo in Chatillon. Tema principale dell'incontro è stata l'organizzazione della serata dedicata all'Istituto Geografico di Roma, che avrà per tema: "Il parco come forma di tutela ambientale". Si è parlato pure del Campo Giovani e della sua importanza come mezzo di conoscenza tra i popoli.

DOMODOSSOLA

9 febbraio - Festa di Carnevale con una Lotteria benefica. Si è raccolta, nel corso della serata, una somma ragguardevole che è destinata a favore di iniziative per gli Anziani delle Case di Riposo locali: in particolar modo per la dotazione di strumentazione che le strutture pubbliche riescono ad acquistare con notevoli ritardi e incontrando difficoltà burocratiche e di bilancio.

28 febbraio - Meeting per ascoltare la conversazione di Beppe Gualini, noto sportivo del campo motociclistico, partecipante a gare e raids internazionali, sul tema: "Sport come avventura".

15 marzo - Intermeeting con il Club di Omegna e con la partecipazione delle signore e di numerosi ospiti, presso l'Istituto Professionale Alberghiero del Collegio Rosmini di Domodossola. Oratore della serata l'on. Oscar Luigi Scalfaro, che ha parlato sui temi del suo più recente impegno parlamentare e sul comportamento dell'uomo come individuo e come parte di una società democratica.

29 marzo - Meeting per soli soci che procedono dapprima alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Si discute sulla costituzione di Leo Club in ambito zonale, dei rapporti con l'Oberwallis Lions Club, della intensificazione della collaborazione con i Dirigenti e Assistenti degli Istituti del territorio per il recupero di tossicodipendenti.

IVREA

5 febbraio - Intermeeting con il Leo Club di Ivrea, al quale il Presidente Villari, in apertura di serata, ha porto un caldo saluto. Il Lion guida Paolo Billia ha poi ricordato come questo Leo Club sia stato il primo ad essere costituito nella zona, la Charter Night avvenne il 29 maggio 1987. Billia ha inoltre esortato tutti i lions presenti a sensibilizzare i propri figli invitandoli a far parte del Club dei giovani. Ha poi presa la parola la Presidente dei Leos Claudia Zanino, che ha parlato della vita del Club, ricordando i servizi portati a compimento. Ha chiuso la serata il Presidente Villari, che ha elogiato la disponibilità e l'impegno dei giovani Leo, auspicando l'intensificarsi di questi incontri.

19 febbraio - Incontro con i personaggi dello storico Car-

nevale di Ivrea, alla presenza delle signore e di ospiti.

5 marzo - Meeting con le signore per ascoltare il socio Gian Paolo Derossi, che ha intrattenuto i presenti sul tema: "Impieghi e depositi del sistema bancario".

19 marzo - Dopo un Consiglio Direttivo, che ha discusso l'ingresso di tre nuovi soci, l'organizzazione della XXXI Charter e le candidature per il nuovo Consiglio, ha luogo il meeting aperto alle signore e ad ospiti. Erano invitati all'incontro i Fratelli Domenico e Luciano Bernardone, artigiani del rame di Cuorgnè, che hanno illustrato: "L'artigianato del rame nel Canavese", presentando oggetti di loro produzione e antichi strumenti ancora usati per la lavorazione del metallo.

NOVARA

5 marzo - Il Club partecipa all'intermeeting organizzato dal Soroptimist Novara. Ai convenuti parla il dott. Sandro Rizzi, giornalista del "Corriere della Sera", sul tema: "L'informatica e le nuove tecnologie in un grande giornale".

26 marzo - Incontro in Municipio di Novara con le Autorità cittadine e la stampa per la presentazione ufficiale del service "Il valore della vita".

27 marzo - Meeting con la partecipazione delle signore e di ospiti. Sono state pure invitate le socie del Soroptimist Club. Ai convenuti parla la dott. Vittorinella Riva Rossaro, del Lions Club Biella Bugella Civitas, sul tema: "Rapporto tra i livelli di formazione scolastica italiani ed europei: problemi e progetti".

NOVARA TICINO

7 marzo - Meeting sul tema: "Quando la città ci parla", argomento che ben si inserisce nel contesto del service distrettuale "Ama di più la tua città" e con la partecipazione delle signore e di ospiti all'Hotel Italia: relatore della serata



L'incontro dei Lions biellesi con i Lions di Praga di cui pubblichiamo un servizio a pagina 50. Nella foto, al termine della riunione conviviale, il Presidente della Seconda Circoscrizione, Francesco Giusti, consegna l'ecodoppler al Presidente del Praga Orel, Jaroslav Barták. Al loro fianco, a destra, il Presidente del Biella Host, Mauro Valentini e, a sinistra, Massimo Ghirlanda Presidente del Valli Biellesi

è Diego Boca, architetto, socio del Club di Novara, che parla della situazione di Novara che, come tutte le città italiane, sta perdendo le sue caratteristiche, "sta diventando più simile ad una città mediorientale che a Ginevra?" Partendo da questa affermazione l'oratore si chiede perché Novara in altri periodi della sua storia ha prodotto opere di alta qualità urbana facendo ricorso al contributo di tutta la popolazione. Mentalità e costume oggi spariscono. Come mai? Se le cose, purtroppo, stanno così, se Novara non è paragonabile ad una cittadina sulla "Romantische Strasse" tedesca e nemmeno una "Lindos" greca, (e neppure Bergamo, Siena, Gubbio); se Novara è quella che noi, tutti i giorni contribuiamo a rendere un po' meno bella e più trasandata, che conclusione dobbiamo trarne? Sperare che il piano del traffico e quello dei parcheggi (chissà poi perché, cronologi-

camente, non si è fatto prima l'uno, i parcheggi, poi l'altro, il traffico), risolvano almeno il problema della circolazione? "Non basta - dice Boca - non deve prevalere l'attesa supina della popolazione nei riguardi della loro città, la speranza che tutto arrivi dall'iniziativa pubblica. Una iniziativa che è impari ai compiti che l'attendono. Ciò che un tempo compivano i Principi e i Mecenati oggi arriva solo in parte dallo Stato, lasciando ampi spazi d'intervento all'imprenditoria locale, alle forze vive, professionali ed industriali. In parte ciò avviene, ma troppo spesso ci si rifugia nel finanziare un convegno, un'inchiesta, uno studio che lascia poi ad altri l'attuazione effettiva. Perché non sponsorizzare una statua, una piantumazione, opere concrete? Perché non sponsorizzare l'educazione civica dei giovani? In fondo è per loro che dobbiamo costruire la Novara del duemila".

21 marzo - A seguito delle votazioni svoltesi nel corso di una Assemblea dei soci sono stati eletti per l'anno 1991/92: Giovanni Belletti Presidente, Pierangelo Maffioli Segretario e Sergio Lanfranchi Tesoriere.

OMEGNA

5 marzo - Riunione di soli soci che ascoltano il socio Giancarlo Carlini, patrocinatore del Foro di Verbania, sul tema delle nuove procedure del processo penale.

26 marzo - Si riunisce il Consiglio Direttivo per esaminare alcune questioni interne del Club ed i programmi in corso di attuazione. Successivamente ha luogo il meeting: il socio Gian Antonio Santini ha presentato un eccezionale video tape da lui stesso realizzato in modo impeccabile sulla XII Coppa dell'Amicizia svoltasi il 6 giugno dello scorso anno.

23 aprile - Nel corso dell'Assemblea dei soci, appositamente convocata, si rinnovano

le cariche sociali per l'anno 1991/92. Viene così eletto Presidente il socio Ivan Guarducci. Sono invece confermati nel loro incarico Renato Zelano (Segretario) e Carlo Annicchini (Tesoriere).

VERBANIA

12 marzo - Meeting presso l'Hotel Pace di Verbania; oratrice della serata l'Avv. Marinella Terragni sul tema "Autenticamente falso". L'oratrice illustra, anche con diapositive, le falsificazioni che sfruttano la notorietà dei marchi più famosi. Nel corso della serata viene presentato il pro-memoria sul costituendo "Leo Club del Lago Maggiore".

26 marzo - Il socio Lion e giornalista Teresio Valsesia è l'oratore della serata nella quale illustra anche con diapositive l'esperienza vissuta in Aspromonte tracciando, su incarico del Club Alpino Italiano, l'itinerario escursionistico del "Sentiero Italia", che si estende lungo tutta la penisola da Reggio Calabria a Trieste.

9 aprile - Il Dott. Ing. Roberto Campi, con la testimonianza di un collega non vedente, entrambi esperti di un'azienda multinazionale di informatica, relazionano su "Informatica e handicap". Sono presenti quali ospiti operatori, tecnici e collaboratori di disabili ai quali vengono illustrate le metodologie, le tecniche e le applicazioni che nell'ambito informatico consentono l'inserimento nel lavoro dei portatori di handicap.

23 aprile - Serata all'insegna dello sport, con ospiti giovani e meno giovani che partecipano con interesse alla relazione e discussione del Prof. Dott. Albino Rossi dell'Università di Pavia sul tema "Medicina e sport". Partecipano le loro esperienze anche la Sig.ra Barbara Bandiera, presidente del "Fernet Branca Basket" di Pa-



Il calciatore Beppe Dossena della Sampdoria ospite del Club Tortona Host in un meeting in febbraio. Nella foto, il calciatore fra il Presidente del Derthona, Franco Nicola, e il Presidente del Tortona Host, Alfredo Cavanenghi. Dossena ha esposto i problemi del calcio d'oggi

via, la giornalista ex nazionale di pallacanestro Mabel Bocchi, il giocatore di nazionalità brasiliana Oscar Schmit della "Fernet Branca" e l'allenatore della stessa squadra Antonino Zorzi.

VERCELLI

6 marzo - Al Modo Hotel di Vercelli si svolge un interclub con il Rotary ed il Kiwanis di Vercelli. Parla ai convenuti il prof. Renzo Mantero, Primario di Chirurgia Generale e Chirurgia della Mano a Savona, trattando il tema: "Mani, Pietre, Stelle e Note nel Cenacolo Vinciniano". Nel corso della serata i Services Clubs di Vercelli hanno devoluto un contributo di 1 milione a favore della Fondazione per la Ricerca sulla Chirurgia della mano.

21 marzo - Meeting per soli soci dedicato all'incontro con il dott. Paolo Zucco, traumatologo vercellese anche se da anni trapiantato a Pavia, ove opera presso la Clinica Ortopedica dell'Università. Quale esperto internazionale di Medicina dello Sport ha trattato il tema: "Raid, Blanc, una maratona d'alta montagna - impressioni ed esperienze di un medico sportivo al seguito".

4 aprile - Il Club offre alla cittadinanza un concerto di musica classica nella Chiesa di Sant'Anna allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla possibile chiusura del Museo Borgogna a causa di notevoli difficoltà economiche. Il Club partecipa alla sottoscrizione con un contributo di £. 1 milione.

18 aprile - Meeting per soli soci dedicato alle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali. Viene ammesso un nuovo socio. L'Assemblea approva inoltre il nuovo Statuto del Club.

Una mostra fotografica dedicata al ponte sul Po a Valenza

VALENZA

2 marzo - Presso il ristorante Dubini a Mombello ha luogo la tradizionale Festa di metà Quaresima. Piacevole serata tra soci, signore ed ospiti, trascorsa in una atmosfera di amicizia. Nel pomeriggio a Valenza, nel Salone Esposizioni della Cassa di Risparmio di Alessandria, inaugurazione della mostra fotografica organizzata dal Club sul tema: "Uno sguardo sul ponte", il Pont d'fer, che, come ha detto il Sindaco, "fa parte delle radici di Valenza", perché i valenzani hanno sempre amato il Po ed il suo ponte.

5 marzo - Il Club premia allievi ed insegnanti dell'Istituto Statale d'Arte "B. Cellini", che hanno realizzato il collare fiorito in metallo per ornare il ceto di San Massimo.

9,10 marzo - La Mostra orafa a Valenza viene inaugurata dal dott. Silvio Berlusconi. Il giorno seguente la mostra viene visitata dal sen. Giovanni Spadolini, Presidente del Senato, al quale il Presidente Bellotti, at-

Terza circoscrizione



Nel corso della Mostra Orafa di Valenza, il Presidente del Club, Bellotti, ha consegnato una copia degli Antichi Statuti Valenzani al Presidente del Senato, Spadolini

Novi per il Centro CRI di Genova

NOVI LIGURE

12 marzo - L'Assemblea dei soci ratifica la delibera del Consiglio circa il versamento "una tantum" da parte dei soci di L. 50.000 pro capite. L'Assemblea prende atto inoltre dell'approvazione da parte del Comitato soci di due nominativi da accogliere come nuovi soci. Dopo l'Assemblea, il consigliere comunale Piero Verneti fa una chiara panoramica sulla legge 142/90 per il riordino degli Enti locali.

26 marzo - Riunione per soli soci. Vengono distribuiti i riconoscimenti "Chevron" ai soci con una lunga militanza lionistica. Il Presidente Torregiani riferisce sulla recente riunione di Zona. In chiusura le tradizionali parole sulla Pasqua imminente da parte di don Gino Barbero.

9 aprile - L'Assemblea dei soci preceduta dal Consiglio Direttivo che ha nominato i Delegati ai Congressi Distrettuale e Nazionale - acclama Presiden-

te per l'anno 1991/92 il socio Eugenio Ceroni. Vengono inoltre confermati alla carica di Segretario Giuseppe Garassino ed a quella di Tesoriere Giuseppe Bailo.

23 aprile - Sono presenti al meeting, con la dott. Velia Galati Tessiere della CRI, alcuni officers distrettuali, tra i quali il Presidente del Comitato Problemi per l'Infanzia Mussini, che riceve dal Presidente Torregiani un contributo di £. 6.000.000 per la ristrutturazione del Centro Ospitalità del Gaslini di Genova. Sono introdotti due nuovi soci, ai quali, il Governatore Verneti, presente alla riunione del suo Club, appunta il distintivo di lion.

CASALE DEI MARCHESI DEL MONFERRATO

28 febbraio - Conversazione dello scultore e ceramista Soravia sul tema: "Le colpe di Picasso".

14 marzo - Presso l'Accademia Filarmonica, meeting aperto alle signore e agli ospiti: l'insigne neurochirurgo prof. Riccardo Rodriguez y Baema ha intrattenuto i presenti sul tema "L'ernia del disco".

28 marzo - L'Assemblea dei soci, convocata presso l'Accademia Filarmonica, elegge Presidente per l'anno lionistico 1991/92, il socio Luigi Bruno.

8 aprile - Intermeeting con il Rotary di Casale: Relatore della serata è il prof. Ettore Alberoni, Ordinario di Storia delle Dottrine Politiche presso l'Università Statale di Milano, che ha intrattenuto l'uditorio sul tema: "Storia delle dottrine politiche in Italia".

Terapia del dolore: apparecchi per 15 milioni

Il Comitato femminile del Lions Club Valenza ha portato a termine il service a favore del Servizio Terapia del Dolore dell'Ospedale Mauriziano di Valenza. Oltre ai tre microinfusori già offerti a gennaio al primario dott. Nino Munafò, sono stati recentemente acquistati una apparecchiatura per lipodrenaggio, due stimolatori transcutanei e altri tre microinfusori per un costo totale di oltre 15 milioni. Una delegazione del Comitato femminile, guidata da Maria Bellotti, ha consegnato gli ultimi strumenti alla dott. Maria Rosa Norrito, responsabile del Servizio Terapia del Dolore; era presente anche la signora Cecilia Carnevale, che ha partecipato al service con un cospicuo contributo in memoria dello scomparso marito Arno. I microinfusori sono piccole apparecchiature computerizzate, portatili e quindi utilizzabili presso il domicilio del paziente, che consentono di somministrare analgesici in modo continuo, automatico e a basso dosaggio, evitando o riducendo al minimo i fenomeni di assuefazione. Sono utili per i malati terminali di tumore, ma anche in molti altri casi, e consentono al paziente di condurre una vita pressoché normale, altrimenti impossibile. L'apparecchiatura per lipodrenaggio serve alle donne operate di mastectomia, per eliminare il ristagno della linfa, e quindi il dolore, il gonfiore e la perdita di sensibilità del braccio. Lo stimolatore transcutaneo, più piccolo di un pacchetto di sigarette, serve per depolarizzare le strutture nervose. Applicato dove c'è il dolore, o dove ha origine, aumenta la produzione endogena di endorfine, eliminando il dolore (non la causa, ovviamente) in modo naturale. Con questo service, il Comitato ha contribuito a migliorare ulteriormente le dotazioni di un ospedale certamente all'avanguardia in molti settori.

Alberto Lenti

TORTONA HOST

5 febbraio - E' ospite del Club il dott. Andrea Nativi, giornalista, collaboratore de "Il Giornale" e della "Rivista della Difesa Italiana", che parla della "Guerra del Golfo: tecnologie e strategie".

26 febbraio - In questa affollata serata è ospite il calciatore Beppe Dossena, giocatore della Sampdoria, che espone i problemi del calcio di oggi visti "dal di dentro".

5 marzo - Riunione per soli soci che discutono i nominativi per il rinnovo delle cariche sociali. Il Club decide di appoggiare la meritoria iniziativa del Leo Club Tortona per l'organizzazione di un concerto benefico del cantante Francesco Baccini a favore del Centro di Ospitalità del Gaslini di Genova.

19 marzo - Intermeeting con il

Leo Club Tortona. I presenti ascoltano il Presidente del Leo che riferisce su un'indagine svolta dai Leos tra gli studenti circa le attività e le strutture sportive tortonesi.

22,23 marzo - Il Club offre alla comunità locale il consueto servizio di orientamento a favore degli studenti dell'ultimo anno di scuola media superiore.

16 aprile - Il maestro Armando Bergaglio, cultore di storia minore tortonese, svolge una relazione sul tema "L'epidemia di colera a Tortona nell'anno 1954", fornendo uno spaccato interessantissimo su un momento drammatico per la città.

26 aprile - Il Club ospita la riunione promossa dalla Delegata di Zona Antonietta Ercolessi Maggi. Viene condotto a termine nel corso del mese il consueto service, già avviato nel mese di febbraio, degli incontri di orientamento per i giovani studenti delle scuole medie superiori cittadine.

TORTONA CASTELLO

9 febbraio - Intermeeting con il Lions Club di Novi al "Serenio" di Gavi in occasione del Carnevale: la serata si è svolta in modo assai piacevole, in una atmosfera di serenità e di affiatamento tra i soci dei due Club.

22 febbraio - Intermeeting con il Rotary di Tortona per la presentazione delle attività del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - da parte del Presidente della Sezione Piemontese dott. Lorenzo Vallarino Gancia.

12 marzo - Riunione alla "Palmana" di Volpedo. Il Segretario Distrettuale Giuseppe Gemme ha trattato l'argomento "Convention", commentando un filmato dello scorso anno a St. Louis.

19 marzo - Le socie si riuniscono presso il Circolo di lettura e discutono dell'organizzazione delle prossime attività. E' stata deliberata l'offerta di £. 500.000 a favore del Concerto organizzato dal Leo Club Tortona.

ACQUI TERME

12 febbraio - Serata di carnevale con le signore e con ospiti. Il lion Giovanni Ceva del Club di Valenza ha intrattenuto i presenti su: "Immagini dal mondo", illustrando i problemi relativi ai vari modi di viaggiare e ai diversi tipi di vacanza. Con l'ausilio di suggestive diapositive ha poi presentato varie mete possibili in tutti i continenti.

26 febbraio - IX meeting conviviale con la conversazione del Capitano Giuseppe Rocco, Comandante la Compagnia Carabinieri di Acqui, sul tema: "L'elicottero".

5 marzo - Nel corso di un meeting per soli soci, il Presidente Sommariva saluta l'ingresso di un nuovo socio. Successivamente il Cerimoniere Zoragno riferisce sull'incontro, avvenuto a Cannes, con i gemelli francesi per gettare le basi del comune "premio lion" da attribuire a un cittadino acquese meritevole in campo sociale e culturale. Il motto latino approvato dai due Clubs è "Laude dignus".

19 marzo - Meeting con signore ed ospiti. E' presente il prof. Mario Federico Roggero, Delegato Regionale del FAI - Fondo per l'Ambiente Italiano - che illustra ai presenti le ragioni, le finalità, gli interventi del FAI nel campo dei beni culturali.

9 aprile - Assemblea dei soci che eleggono per il 1991/92: Presidente Giuseppe Gola, Tesoriere Cesare Ceriani. Segretario viene confermato Eugenio De Alessandri.

ALBA LANGHE

1° febbraio - Meeting per soli soci: vengono dibattuti i temi di studio distrettuali in preparazione al prossimo incontro con gli altri Clubs per il Seminario della IV Circoscrizione ad Asti.

Quarta circoscrizione

21 febbraio - Riunione di soli soci che ascoltano il prof. Augusto Giorcelli, lion del Club di Casale Monferrato su un tema molto interessante ed attuale: le problematiche dell'ecosistema connesse ai gravissimi fatti accaduti nella Guerra del Golfo (pozzi in fiamme, fiumi di petrolio nel Golfo Persico).

1° marzo - Meeting per soli soci, ai quali parla il prof. Giancarlo Maggi, Direttore della Civica Biblioteca di Alba, sul tema: "La Biblioteca di Alba - prospettive e problemi".

16 marzo - Meeting con le signore e con ospiti per ricevere il pittore Remo Brindisi, che ha tenuto una brillante conversazione sull'arte, dando lo spunto ad un vivace dibattito.

13 aprile - Celebrazione della Charter Night con l'ingresso di tre nuovi soci, ai quali il Presidente Sordo rivolge parole di benvenuto. Dopo la cerimonia ufficiale ha luogo una sfilata di moda e la serata si conclude con le danze.

19 aprile - Meeting per soli soci: è ospite del Club Mons. Giulio Nicolini, Vescovo di Alba, che parla sul tema: "Da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II".



Il Console degli Stati Uniti a Genova, Anthony Leggio, è stato ospite del Club Alba Langhe in occasione della celebrazione della 23ma Charter. Nella foto, il Presidente Giorgio Sordo consegna un dono al Console Leggio

ba, che parla sul tema: "Da Giovanni XXIII a Giovanni Paolo II".

22 aprile - Il Club ha rinnovato le cariche sociali per l'anno

1991/92. E' eletto Presidente Piercarlo Marengo. Segretario e Tesoriere sono rispettivamente eletti Giorgio Currado e Elvio Cuneo. Addetto Stampa è eletto Claudio Agosti.

Borse di studio per specializzare giovani medici nel trapianto di organi

Il Club di Nizza Monferrato-Canelli ha deciso, come servizio principale di quest'anno, attraverso l'assegnazione di Borse di Studio, di offrire la possibilità ad alcuni medici o paramedici la possibilità di specializzarsi nelle più sofisticate tecniche operatorie e in particolare su trapianti del fegato. I giovani laureati che ne beneficeranno fanno parte della équipe medica del prof. Salizzoni, Primario alle Molinette di Torino, al quale è stato demandato di indicare quali fra gli appartenenti al suo reparto usufruiranno della opportunità di completare i loro studi a Bruxelles. Ne ha dato l'annuncio il Presidente Gerardo Serra nel corso di un meeting a Canelli, durante il quale il prof. Salizzoni ha illustrato ai presenti la problematica presentata dal trapianto di organi, dalle difficoltà organizzative alla preparazione e al reperimento degli organi.

ASTI

7 marzo - Ha luogo il Seminario di Studio della III e IV Circoscrizione, organizzato dal Club.

21 marzo - Intreclub organizzato dal club e con la partecipazione del Rotary e dello Zonta Club. La serata ha avuto come tema: "La situazione economico-industriale di Asti e Provincia: quale futuro?". Si sono alternati, come relatori, il Presidente della Provincia ing. Tovo, il Sindaco di Asti prof. Galvagno, il socio Cetera e l'ex Presidente del Consiglio on. Goria.

4 aprile - A seguito delle ele-

zioni, svolte nel corso di una Assemblea dei soci, Giovanni Cravero è stato eletto Presidente per il 1991/92. Mario Fogliotti e Mario Trotti sono stati eletti Segretario e Tesoriere. Salvatore Lamarca è Primo Vice Presidente.

20 aprile - Un'intera giornata dedicata alla tradizionale festa dei vini, con visita e degustazione dei prodotti della Valfieri-Villa Monferrato di Costigliole d'Asti, della Bersano di Nizza Monferrato e conclusione con cena di gala al ristorante Reale. Presenti un centinaio di Lions provenienti anche da altri Clubs.

BRA - DEI ROERI

15 gennaio - Le socie si riuniscono per ascoltare il prof. Renzo Amedeo su un interessante tema storico: "Gli itinerari napoleonici in Piemonte".

5 febbraio - Assemblea delle socie al ristorante Battaglino di Bra. Vengono discussi i programmi futuri ed altre questioni interne del Club. Viene inoltre approvato l'ingresso di due nuove socie.

20 febbraio - Presso il ristorante "La Cascata" di Verduno, alla presenza di numerose socie, il Lion Roberto Fresia ha parlato del Campo Internazionale Giovani, raccontando le sue molteplici esperienze ed il lavoro di organizzazione necessario per questo grande service del Distretto.

9 aprile - Nel corso di una assemblea vengono eletti: Elena Saglietti Presidente 1991/92, Raffaella Costamagna Se-

gretaria, Marinella Galvagno Giachino Tesoriera, Addetta Stampa Rosita Deriu Bonardi.

CANALE ROERO

11 aprile - A seguito delle elezioni svoltesi nel corso di una animata assemblea, Umberto Cassinelli è stato eletto Presidente per il 1991/92. Sono inoltre stati chiamati alle cariche di Segretario Gianni Marocco, di Tesoriere Francesco Gioetti, di Addetto Stampa Vito Valsania.

CARMAGNOLA

2,3 e 7 marzo - Rappresentanti del Club partecipano al Seminario Multidistrettuale di Bologna ed al Seminario della III e IV Circoscrizione ad Asti.

14 marzo - Assemblea dei soci per l'elezione del nuovo Consiglio Direttivo 1991/92, che, al termine delle operazioni di voto, si è subito riunito in separata sede per nominare il nuovo Presidente e per l'assegnazione delle altre cariche in seno al Consiglio stesso. Presidente per il 1991/92 sarà il socio Romano Maletto, mentre Segretario è stato riconfermato il socio Italo Villone. E' pure stato messo in rilievo l'esito positivo delle candidature proposte al Comitato soci, che ha portato all'ammissione di due nuovi soci nel mese di marzo.

CUNEO

11 febbraio - In una affollata assemblea - presso il ristorante "Ligure" di Cuneo - che è stata aperta pure alle consorti ed ai



Il pittore Remo Brindisi (a sinistra) ha tenuto una interessante conferenza in tema d'arte al Club Alba Langhe

Leos, i temi di attualità della crisi del Golfo vengono dibattuti presente il vice Presidente della Camera dei Deputati on. Adolfo Sarti.

25 febbraio - Meeting con signore ed ospiti che ascoltano una conversazione del prof. Gian Enrico Rusconi, Ordinario della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino, che parla su: "Riunificazione Tedesca". E' presente il sottosegretario alla Difesa sen. Giuseppe Fassino con la Consorte.

11 marzo - A Borgo San Dalmazzo, presso la discoteca "Notorius", meeting dedicato alla Festa della Donna. Una lotteria con due particolari premi raccoglie ben £. 2.300.000 per il Centro di Accoglienza dell'Ospedale Gaslini di Genova.

25 marzo - Presenti le consorti ed i Leos, i soci ascoltano il prof. Piero Galeotti, Ordinario di Fisica dello Spazio all'Università di Torino, sul tema: "Origini dell'Universo: Teorie ed osservazioni".

NIZZA MONFERRATO CANELLI

ottobre - Nel corso del mese al Castello di Grinzane si svolge un intermeeting con il Club di Lugano, occasione di incontro e di amicizia con un prestigioso Club. Nella sede di Nizza Monferrato avviene l'incontro con il giornalista Sandro Doglio, che presenta il suo ultimo libro "Il gentiluomo di campagna".

6 novembre - In Nizza Monferrato i soci si sono riappropriati dei ritmi e delle canzoni della verde età grazie al musicista alessandrino Gianni Coscia, valente conoscitore ed elaboratore delle "arie" regionali e monferrine in particolare.

17 novembre - Tradizionale intermeeting distrettuale e irrinunciabile occasione di stare assieme a tanti amici per l'annuale rito della "bagna càoda". Lo scrittore Franco Piccinelli, ha presentato il suo ultimo libro: "Tre civette sul comò".

15 dicembre - La Festa degli Auguri è stata rallegrata dal cantautore Frola con la sua equipe.



La sala del Circolo Ufficiali di Genova durante la cerimonia per la consegna delle bandiere alle scuole di Genova per la "Festa del Tricolore". Quest'anno sono state consegnate altre 8 bandiere ad altrettanti istituti

GENOVA HOST

27 febbraio - Intermeeting con il Lions Club La Superba. Il prof. Roberto Jovino docente presso il Conservatorio musicale Nicolò Paganini di Genova, critico musicale di importanti testate giornalistiche, ha parlato su "Il Teatro Carlo Felice, ieri, oggi e domani".

21 marzo - Meeting per ascoltare il dott. Gianvittorio Couvin, Presidente uscente della Camera di Commercio, che ha illustrato le impressioni di un Uomo di economia prestato per "10 anni di esperienza in una pubblica amministrazione". Una serata interessante capitata a proposito in un periodo in cui, a Genova, le organizzazioni professionali del commercio, industria, artigianato e agricoltura sono divise in fazioni agguerrite per far prevalere i propri candidati alla prestigiosa carica.

26 marzo - Per il ventesimo anno del Club San Giorgio e la presentazione del Forum Europeo '92, il Club ha aderito all'intermeeting che si è svolto nella Sala delle compere del Palazzo San Giorgio.

4 aprile - Il Sindaco di Genova, Romano Merlo, ha intrattenuto i soci, in intermeeting con il Genova Le Caravelle sul tema "Celebrazioni Colombiane come momento di svolta per la Città. La stampa ha dedicato alla serata alcune colonne ben scritte da Paolo Pittaluga.

GENOVA ALTA
28 marzo - Meeting con signore e ospiti dedicata ai servizi per la difesa e la protezione dell'ambiente. Il tema proposto: "Ambiente, Territorio e Foreste della Liguria". Relatore il dottor Antonio Mommo che dirige l'Ispezione Dipartimento Foreste della Provincia di Genova. Il relatore è stato supportato dall'ing. Augusto Bovo, Comandante dei Vigili del Fuoco di Genova, con molta esperienza e tanta casistica (purtroppo per la Liguria) e dall'arch. Maria Giovanna Figoli, Assessore alla tutela dell'ambiente della Provincia di Genova.

GENOVA ALTA

4 aprile - L'Assemblea dei Soci ha proceduto all'elezione

Passato e futuro nel teatro genovese

GENOVA ALBARO

5 marzo - Relazione al Presidente sul progetto di realizzazione di un simulacro a Genova, per il 1992, a futuro ricordo di Nicolò Paganini, violinista genovese, proprio in vicinanza della sua casa natale scomparsa con l'atterramento del rione Madre di Dio. L'iniziativa costituisce il service centrale del Club, service destinato a proseguire anche per l'anno prossimo. Durante la serata sono stati nominati i delegati per il Congresso.

19 marzo - Il Lion Dino Dini, Past President del Lions Club di Pisa, Direttore del Dipartimento Energetica dell'Università di Pisa, ha parlato sul tema: "Il problema energetico, come risolverlo". Il problema è stato rivisto con riflessioni molto attuali delle disponibilità concentrate in zone geopolitiche e decrescenti nel tempo dei combustibili fossili e con le prospettive di energie alternative future (idrogeno, solare, eolica...).

9 aprile - Il socio fondatore Giampiero Bagliani è stato eletto Presidente per il 1991/92. Avrà come segretario Giancarlo Delucchi.

23 aprile - Serata dedicata alla genovesità con la brillante conversazione dell'Attore Gianni Barabini, Presidente della Compagnia dialettale "Genova Spettacoli". Tema: "Il passato ed il futuro del teatro comico genovese". Barabini tende a far sì che l'antico teatro Balilla, 700 posti, venga ristrutturato dal momento che è inutilizzato e si trova proprio nel centro di Genova. Potrebbe essere a disposizione, oltre che per il teatro genovese, per usi scolastici, congressuali e per manifestazioni varie.

25-29 aprile - Gita sociale del Club in Alsazia, nella Foresta Nera, con itinerario storico artistico di grande interesse. Località toccate: Lucerna, Friburgo, Baden Baden, Strasburgo, Colmar e Berna.

del Consiglio. Presidente del Club per il prossimo anno sarà Pietro Matteoli. Segretario Pasquale Ferrari.

GENOVA AEROPORTO SEXTUM

5 febbraio - Si è riunito il Comitato per vagliare la percentuale presenze dei singoli Soci al fine di un loro ricupero.

26 febbraio - Dopo la partecipazione al Seminario circoscrizionale sul tema "Scuola italiana e Europa" si è svolto l'atteso intermeeting con l'"Arenzano-Cogoleto" al Puppo dei Pegli. Relatore: il già per tanti anni Sindaco di San Remo ed ora Consigliere Regionale dott. Leo Pippione. Tema della conversazione "Dalla Conferenza di Pace di San Remo 1920 al Conflitto nel Golfo" Un argomento di grande attualità. Numerosi gli interventi.

30 marzo - Gian Ercole Rolero è stato riconfermato Presidente per il 1991/92. Confermato anche il Segretario Marzio Fassi.

GENOVA BOCCADASSE

8 marzo - Meeting riservato ai soli Soci, preceduto dal Direttivo. Si sono puntualizzati alcuni argomenti importanti per l'attività del Club. Si è parlato delle prossime elezioni per rinnovare il Consiglio Direttivo.

22 marzo - Interessante conferenza del Past Governatore Graziano Maraldi su "Lionismo oggi". Erano presenti il Presidente di Circoscrizione Mario Deli, il Delegato di Zona G.B. Taccini, diversi Presidenti di Clubs e Lions della Città.

25 marzo - Partecipazione al raduno della Zona C indetto da Taccini. Presidente per il prossimo anno sarà Davide Canu; Segretario il Past President Romano Parenti. Viva e co ha lasciato la conferenza del prof. Rizzo sull'AIDS.



All'intermeeting fra il Genova Eur e il Genova Sturla La Maona del 28 marzo, l'ambasciatore del Principato di Monaco a Roma e il prof. Leonardo Saviano (nella foto al microfono) hanno intrattenuto i Lions sui rapporti fra la Casa Grimaldi e Genova

GENOVA I DOGI

4 marzo - Meeting per discutere sui risultati del Seminario distrettuale e sui prossimi congressi di Rapallo e di Verona. Intanto l'apposita commissione ha presentato a tutti i Soci una lista che sarà votata il 15 aprile per il nuovo Consiglio. Il Club ha delegato il socio Giorgio Cattanzano a rappresentarlo alla Convention di Brisbane.

26 marzo - Attiva partecipazione al Ventennale del San Giorgio. Il Presidente del Club, Pippo Messina, ha realizzato una videocassetta sul servizio cani guida del Lions a Limbiate. La videocassetta è stata trasmessa da una TV privata.

15 aprile - L'Assemblea ha eletto il nuovo direttivo per il 1991/92. Presidente sarà Paolo Michele Erede, che avrà come Segretario Tonino Lauro.

23 aprile - Il Club partecipa alla manifestazione svoltasi alla Sala Doria, messa a disposizione dal Banco di Roma, per la presentazione di "Una rosa per Hellen Keller".

27 aprile - Per la festa del Tricolore il Club ha offerto una bandiera che è stata donata all'Istituto Statale Scuola Media Generale Cantore. Intanto sono stati nominati i Delegati per il Congresso distrettuale di Rapallo ed altri quattro per il Congresso Nazionale di Verona.

GENOVA EUR

16-17 marzo - Gita annuale insieme al Club di Livorno, a Bolgheri, Volterra e Larderello. Giornata da non dimenticare; un intermeeting fuori del comune. E' stato presentato il Numero unico del Club Eur, in ossequio alla tradizione annuale. Un numero nel quale Amedeo Finocchio e Mario Vozza hanno profuso (come dice Finocchio) "tante faticacce". Come sempre è bello, agile, di facile lettura ed ha il pregio di farsi leggere.

28 marzo - Intermeeting con il Club "Sturla La Maona". Ospiti e relatori l'Ambasciatore del Principato di Monaco a Roma ed il prof. Leonardo Saviano, consigliere e storico di Casa Grimaldi. Con la premessa dell'ambasciatore, ha fatto la sua relazione il prof. Saviano tutta impostata sul capostipite dei Grimaldi Ranieri I. Partendo dal 1927, lo storico si è soffermato su Genova che è la culla dei Grimaldi e su Ranieri I, ammiraglio del Re di Napoli, grande ammiraglio di Francia. Si è soffermato sulla tela del Tavarone (allievo di Luca Cambiaso) che celebra Ranieri ed è collocato a Palazzo Spinola. Fin dagli inizi, il Principato di Monaco ha sempre fatto da cuscinetto tra Napoli e Genova come garante europeo. Il cronista e storico medioevale Villani Inquadra Ranieri nei suoi annali. Per l'occasione è stato applaudito il nuovo Presidente Michele Generale, che avrà come Segretario il collaudato Antonio Rinnella.

6 aprile - Charter Night e investitura di due nuovi Soci, presente il Luogotenente Machi,

numerosi soci, signore e Ospiti.

27 aprile - Intermeeting per il ritorno di ospitalità al Club di Livorno. I nostri amici sono venuti a Genova per l'Euroameriflora.

GENOVA LA SUPERBA

6 marzo - Come si preparano i Liguri sparsi nel mondo alle celebrazioni del cinquecentenario della scoperta del nuovo Mondo? Come far conoscere ai genovesi di Genova ed ai liguri cosa s'attendono loro stessi e soprattutto coloro che ne sono lontani? L'Associazione "Liguri nel Mondo" sempre attivissima, se ne sta preoccupando da tempo. Infatti, il suo presidente: l'avv. Silvio Romanelli non perde occasione per propagandare e far sapere. Lo stesso avv. Romanelli ha intrattenuto il Club con ospiti vari, tra l'altro i componenti del Comitato Forum '92.

15 aprile - Tutte le lamentele per il grande traffico, per la costante "sovrappopolazione" di vetture. Continui incidenti su strisce pedonali, vere e proprie prove ginniche per attraversare una strada, un corso. Pochi sanno che nelle grandi città si è creata da tempo "L'Associazione dei diritti dei pedoni". In Liguria funziona. Nella tradizione degli scambi fra le varie Associazioni, il suo Presidente dott. Rinaldo Lucarini, ha intrattenuto il Club, in intermeeting con "Genova Lanterna", presenti varie Autorità della città di Genova. Interessanti le diapositive proiettate. Con questo si è voluto onorare il service: "Ama di più la tua città". Ci si è accorti che tutto potrebbe funzionare molto meglio; basterebbe interessarsi. Intanto sappiamo chi sarà la nuova Presidente: sarà Wanda Tartarini De Regibus, affiancata come Segretaria da Elisabetta Valenti.

Premio Colombo Lanterna: un bilancio lusinghiero

GENOVA LANTERNA

9 febbraio - Dopo gli intermeeting con il Club Areopoli Sextum per ascoltare il magistrato Sossi sulla "Crisi della Giustizia", la conferenza dell'attore-regista Gianni Barabino e quella dello scrittore genovese Maurizio Rampone sulla "Topologia delle strade genovesi", intermeeting con il San Giorgio e I Dogi con la partecipazione del Lion Sandro Grillo su "Africa dietro l'angolo" e le belle diapositive.

7 marzo - Ancora con la eco delle parole del Maestro compositore Alfio Fazio sull'evoluzione della musica, visita ufficiale del Governatore Verneti. Il Club al completo per un'Ospite d'eccezione. Come sempre Paolo Verneti è stato ampio e pacato. Era logico che parlasse del Premio Lanterna Colombo.

11 marzo - Altro intermeeting con i Rotary del Club Sud-Ovest e la partecipazione di Alesia Spazio che ha parlato su

Il D.I. Millim al Genova Aeroporto



Un ospite e un conferenziere d'eccezione il 21 marzo: il Direttore Internazionale Arsene H. Millim, che ricopre la prestigiosa carica dal 1989. Millim, che è stato direttore delle forze di polizia del Lussemburgo e che è consigliere per il suo Paese alle Nazioni Unite, ha parlato sul tema "I Lions al di là delle frontiere". Nella foto, appare fra il Presidente della V Circoscrizione, Deli, e il Presidente Rollero

Vestiti per 100 profughi albanesi

GENOVA SAMPIERDARENA

7 marzo - Dopo il Direttivo, relazione del Presidente all'assemblea riunita in convivio. Viva raccomandazione di partecipare alla Convention di Brisbane. Sono stati nominati i Delegati al Congresso di Rapallo ed i Delegati al Congresso Nazionale di Verona.

16 marzo - Un service straordinario non programmato. Con una spesa di 3 milioni, il Club ha acquistato cento vestiti nuovi consegnati alla C.R.I. che li farà pervenire ai profughi alba-

nesi nei campi di raccolta.

26 marzo - Il Presidente ed un gruppo di Soci sono stati ricevuti dal Cardinale di Genova, Giovanni Canestri, al quale hanno rivolto gli auguri per il Suo 50° anno di sacerdozio e 30° anno di episcopato. Con gli auguri una busta contenente un'offerta da devolvere in opere di carità di cui si occupa la Diocesi.

16 aprile - Qualche giorno prima il Club aveva ospitato i rappresentanti genovesi di Amnesty International: il dott. Paolo Bensi e la dott. Luciana Ricciardiello. Nel meeting odierno, incontro con i Leos in occasione della consegna del loro service di apparecchiature all'Istituto per non vedenti Davide Chiossone di Genova. Valore: 13 milioni. Presenti il Presidente dell'Istituto ed il direttore della Clinica Oculistica, prof. Zingirian.

18 aprile - Assemblea per il rinnovo delle cariche. E' stato eletto Presidente Claudio Canepa. Riconfermato Segretario Daniele Persi.

25-28 aprile - Gita sociale con il San Giorgio in Germania. Intermeeting con il Lions Club di Baden Baden. Hanno partecipato il Presidente di Circoscrizione Deli ed il Delegato di Zona Fioretti.

GENOVA LE CARAVELLE

2 marzo - Incontro con 180 ragazzi del Liceo Doria dell'Aula Magna dell'Istituto. Un incontro riservato agli allievi delle Medie per un'esposizione della prof. Sigari Canu sul tema: "Prevenzione della salute in relazione all'ambiente" con la partecipazione del Provveditore agli Studi Landi, il Presidente del Doria ed il Presidente di Circoscrizione, Deli. La relatri-

ce ha valutato lo stato attuale dell'ambiente in relazione ai fattori aria, acqua, suolo e alimenti. Ha considerato i vari tipi di inquinamento in rapporto alla salute dell'uomo ed ha evidenziato i possibili interventi di prevenzione.

22 marzo - Impegno costante delle socie. Gioco delle carte per reperire i fondi del service che si svolgerà il 2 aprile e penultima lezione del corso: "Donna Oggi". Assemblea per l'elezione della nuova Presidente: è Anna Carli Sanmarchi. Segretaria: Dora Bregliano Manara.

23 aprile - Giunto il giorno progettato da tanto tempo: la presentazione della nuova rosa in memoria della Keller.

GENOVA PORTORIA

1 febbraio - Scelti i delegati per il Congresso di Rapallo. Il tesoriere illustra la situazione economica del Club. Il secondo Vice Presidente relaziona circa la riunione dei presidenti di Comitato durante la quale viene evidenziata la seconda edizione del service: "Sport: no alla droga" e l'annuale manifestazione del Tricolore. Il prof. Danilo Mainardi ha intrattenuto il Club sul tema: "Dalla parte degli animali".

15 febbraio - Ecco i delegati al Congresso distrettuale: Cuoghi, Dogliani, Pillon, Ghiaia e Schiaffino. Si affronta l'argomento Soci assenteisti e si decide di contattarli. Il Socio Dogliani, durante una manifestazione con una consegna di un cane-guida, presenti il Luogotenente Machi, Galimberti ed il Direttore della scuola cani-guida, è stato nominato da Galimberti stesso fiduciario per tutta la Liguria della scuola cani-guida.

16 febbraio - Partecipazione

al Seminario distrettuale con manifestazione della Circonscrizione al Green Buffet.

1° marzo - Meeting alla Caravella d'Oro per ascoltare il past Governatore Cabalisti che ha parlato su "Lionismo Oggi" e sul Forum di Cipro aiutato da belle diapositive. I Soci sono stati stimolati a partecipare alla Convention di Brisbane.

13 marzo - Conferenza stampa per il concorso ginnico a squadre "Sport: no alla droga", presenti varie Autorità. E' seguito un meeting per ricordare ai Soci la consueta prassi elettorale per eleggere il Consiglio 1991/92.

21-26 marzo - Partecipazione al meeting del "Lanterna", al Palazzo San Giorgio per il XX del San Giorgio e alla presentazione del Forum Europeo '92.

27 aprile - Al Circolo Ufficiali di Via San Vincenzo, l'iniziativa da sempre patrocinata dal Club e particolarmente da Dogliani, per la "Festa del Tricolore".

30 aprile - Assemblea per l'elezione delle cariche. Il Presidente del prossimo anno sarà Carlo Benvenuti. Confermata Segretaria Yvette Pillon.

GENOVA SAN GIORGIO

12 marzo - Undicesimo meeting e riunione del Consiglio per la presentazione, da parte dell'apposita commissione formata dagli ultimi 5 past Presidenti, della lista per i candidati alla Presidenza.

26 marzo - Il Club San Giorgio ha celebrato il ventennale nella sala del Palazzo San Giorgio. Numerosi i Clubs presenti: Host, I Dogi, Rapallo, Chiavari, Arenzano, Varazze, Santa Margherita, Savona, Diano Marina, Rossiglione Valle Stura, Nava Alpi Marittime, Albenga. In contemporanea è stato presentato il Forum Europeo 1992 da parte del PDI Rigone.

6 aprile - Vasta partecipazione al concorso "Difesa ambiente e Natura": circa 50 scuole. La commissione, composta dalla: dott. Arena, nominata dal Provveditore agli Studi; dal Lion Pasqualini, di Ge-Alta; il critico d'Arte Bollero; dallo psicologo Lauro; segretaria Elisabetta Valente del Club La Superba, ha operato la selezione dei primi 5 su centinaia di fogli. Sono stati, inoltre, evidenziati gli altri che riceveranno i premi già stabiliti.

9 aprile - Meeting elettorale: il Presidente Palau, dopo le operazioni di voto, proclama Presidente per il 1991/92 David Francesconi.

NERVI

4 febbraio - Intermeeting con "I Dogi", relatore Tonino Lauro; su "Il Lionismo nel Mondo". Una serata vivacissima e ricca di partecipazione e di interesse. Il relatore ha intrattenuto con la sua esperienza internazionale di Ospedaliere ed anche di Lion, tutti i presenti, creando interesse vivacizzato

da interventi e domande.

26 febbraio - Meeting per soli soci all'Astor. Tra gli argomenti, l'intermeeting con i Dogi e la relazione di Padre Lauro. In assemblea non sono mancate le battute per l'organizzazione interna di Club e si è fatto un programma a breve termine. Grande successo ha avuto l'idea del Presidente di organizzare una visita guidata al Palazzo Bianco.

12 marzo - Meeting per ascoltare la conferenza del dott. Matteini, con proiezione commentata di diapositive relative al Sud America, Cent'America e India.

26 marzo - Serata dedicata all'approvazione dei services annuali ed alla presentazione dei candidati per il prossimo anno. Approvati il service annuale a favore della Mensa dei poveri di San Siro di Nervi e di un Missionario che opera nel Bangladesh.

23 aprile - Assemblea di Soci per la votazione del nuovo Direttivo. Prossimo Presidente sarà Gian Vittorio Fabiano.

PEGLI

11 gennaio - Assemblea di metà anno che, tra l'altro, ha esaminato ed approvato il nuovo testo di Statuto e quello del regolamento interno. L'ing. Giuseppe Lunardi ha parlato delle "Colonie Genovesi".

15 febbraio - Il Consiglio ha ritenuto opportuno sostituire la Festa di Carnevale con un intermeeting con il Valle Scrivia. Ha parlato l'on. Bruno Orsini sul tema: "Qual'è la via della pace?".

22 febbraio - E' continuata la serie delle conferenze per i Liguri nell'Arte. Per la pittura ha parlato la prof. Fausta Franchini Guelfi, che ha illustrato l'attività pittorica del Magnasco: "Alessandro Magnasco tra decorazione genovese e realismo Lombardo".

20 marzo - Assemblea dei Soci. E' stato eletto Presidente 1991/92 Aldo Parodi che avrà come Segretario Gianfranco Grimaldi.

VALLE SCRIVIA

1° febbraio - All'inizio della seduta il Presidente ha dato la parola al socio Piccardo il quale propone di aderire all'iniziativa per i nostri soldati nel Golfo lanciata da un gruppo di intellettuali tramite la testata de "Il Giornale". Il Club aderisce all'unanimità. Viene poi decisa la partecipazione all'intermeeting con il Pegli, la cui partecipazione non sarà totale, dovendosi svolgere nella stessa sera il meeting in sede. Si decide inoltre che la cifra messa a disposizione per gli Anziani venga gestita, insieme alle altre, dal Comitato signore.

15 febbraio - Partecipazione ad un'intermeeting con signore per ascoltare l'on. Bruno Orsini, sulla pace nel Golfo. In sede si è svolto il meeting prefisso con i Soci che non hanno optato per Genova. Ha presieduto Ciro Foroni.



Il Presidente dell'Associazione "Liguri nel Mondo", avv. Silvio Romanelli, è stato ospite del Club La Superba per illustrare i preparativi in occasione delle Colombiadi. Nella foto è fra il PDG Delfino, la Presidente Caruana ed Elio Machi

Sesta circoscrizione

ALASSIO BAIA DEL SOLE

26 marzo - Serata dedicata all'elezione del Consiglio per il nuovo Anno lionistico. Il Presidente sarà Emilio Maggi. Ri-confermato Segretario Luigi Agnelotti. Durante il meeting è stata fatta una relazione sull'XI Torneo giovanile di tennis "Lo sport contro la droga".

13 aprile - Celebrazione della XXV Charter. Ospiti della serata l'assessore alla Cultura del Comune di Alassio, Carlo Bottiroli; il Questore di Savona Dott. Nicolliello; il Colonnello dei Carabinieri D'Angelo; il Vice Questore commissario di Alassio dottor Bonagura; il Sostituto Procuratore di Genova dott. Siniscalchi; il Comandante dei Vigili di Alassio.

29 aprile - Il Presidente ha proposto di aumentare la quota per il prossimo anno sociale ed il Consiglio ha approvato. Sono stati confermati i delegati al Congresso distrettuale. Intanto è stata chiarita la problematica relativa al Concerto di Primavera.

ALBENGA GARLENDIA

20 aprile - Si è svolto con notevole interesse e successo, uniti a molte presenze, il Gran Gala della Moda, serata organizzata a favore dell'Associazione Volontaria per la lotta contro il cancro "De Vincenzi" di Pietra Ligure. Nell'ambito dello stesso service è stata organizzata una mostra della pittrice Renata Minuto presso il Club House del Golf di Garlenda. La mostra, col titolo "Omaggio alla Liguria" è stata inaugurata il 24 aprile 1991 e durerà sino al 5 maggio.

DIANO MARINA

12 febbraio - Meeting operativo per soli soci dedicato alla preparazione di due importanti avvenimenti: il gemellaggio con gli amici Lions del Club di Nizza Imperatrice che avrà luogo in una località della Costa Azzurra sabato 23 febbraio

e la visita del Governatore. Si è poi passati alla proposta del Presidente di dotare un non vedente di un cane guida proveniente dalla Scuola Cani guida di Limbiate. La proposta è stata accettata all'unanimità.

23 febbraio - Un numeroso gruppo di soci con signore ed ospiti ha partecipato a Mongius, località della Costa Azzurra, alla cerimonia di ritorno del gemellaggio con gli Amici del Nizza Imperatrice. Accolti con grande cordialità e amicizia dal Presidente Benezit e da moltissimi soci francesi, la nostra folta delegazione ha partecipato alla cerimonia della pergamena protocollare da parte dei due Presidenti alla quale ha fatto seguito un simpatico scambio di doni. L'incontro si è concluso con uno spettacolo di varietà.

22 febbraio - Visita ufficiale del Governatore Vernetti, accompagnato dal Segretario e dal Cerimoniere distrettuale. Hanno partecipato anche il Presidente della VI Circoscrizione e il Delegato di Zona.

Dopo aver presieduto il Direttivo ed aver ascoltato la presentazione da parte del Presidente, il Governatore ha illustrato gli aspetti più significativi del programma lionistico di sua competenza.

5 marzo - Il Direttivo si è riunito per determinare la lista dei candidati alle cariche del 1991/92 da sottoporre all'assemblea.

13 marzo - Elezione delle cariche sociali. All'assemblea ha partecipato il 90% degli aventi diritto. Sarà Presidente Lionello Belmonte, mentre Giannino Ghigliazza è stato riconfermato Segretario.

FINALE LIGURE LOANO PIETRA

18 gennaio - Le date più belle da ricordare in quest'anno lionistico sono state richiamate nella riunione a Spotorno indetta dal Delegato di Zona con i Clubs della Zona C. Per il nostro Club: la tradizionale partecipazione di una decina

Presentato da Launo il libro su Ormea

Il 27 aprile, ad Ormea - antico borgo delle Alpi Marittime - nella sua "piccola patria" il Past Governatore del distretto 108-la, Augusto Launo ha presentato - nella chiesa parrocchiale di S. Martino - in una serata densa di emozioni e ricca di pubblico, il volume dal titolo "ORMEA piccola patria" di Sandro Pellazza, Presidente del Club Nava-Alpi Marittime. Per l'occasione è stato tenuto un concerto della Corale "S. Maurizio" di Imperia diretta dal prof. don Gustavo Del Santo accompagnato al pianoforte dal M° Nicola Giribaldi, durante il quale sono stati eseguiti brani di Arcadelt, Bach, Vivaldi. Questa e Mozart per ricordarne il bicentenario della morte. Nella pausa, il Past Governatore Launo, dopo aver ricordato agli intervenuti, Lions e non, gli scopi del Lionismo e che cosa fanno i Lions, ha intrattenuto i presenti sul libro di

Sandro Pellazza rimarcando come esso debba considerarsi un valido documento sulla storia di Ormea, narrata in modo scorrevole ed accattivante, non privo di notizie originali, generalmente sconosciute. Il volume, sponsorizzato dalla Banca Popolare di Novara, ha dato l'occasione per ricordare come gli statuti comunali del XII secolo affrontassero temi ancora oggi attuali e come lo strumento statutario comunale sia stato reintrodotta da una recente legge nazionale. Launo ha poi sottolineato che la pubblicazione non ha fine a sé stessa bensì è un "service" culturale del Club in linea con l'iniziativa Lionistica "Ama di più la tua città". Il ricavato della vendita del libro sarà infatti devoluto per il recupero dell'artistico organo della Contrattoria dei Flagellati (Battuti) di Ormea.

Gianfranco Benzo

di coppie del Club al Loto di Martigues; anche in questa occasione vi sono state vincite e ... ritorni a secco. Il Club gemello ha raccolto, come di consueto, una sostanziosa somma per le sue attività di service. Si è tenuta il giorno dopo la riunione dei direttivi ed il tradizionale pranzo di arrivederci da noi. La celebrazione della XXVI Charter, presenti anche i Lions dell'Albenga Garlenda, Autorità, Amici, Soci francesi gemelli che, numerosi hanno ricambiato la visita. La tombola benefica organizzata dai Leo al "Caligola". La visita del Governatore Verneti accompagnato dalle Autorità del Distretto. Così come noi, gli altri Clubs della Zona hanno fatto un rendiconto valido.

29 gennaio - L'ing. Lunardi ha presentato con l'ausilio di diapositive una relazione sulle icone russe con particolare riferimento a quelle più antiche della zona di Novgorod e della scuola di Rubliev. Non sono stati trascurati i riferimenti stilistici alla numismatica bizantina, cui esteticamente e simbolicamente si agganciano nelle loro origini.

14 febbraio - Riunione fuori programma e simpatica presso la sede sociale di Pietra Ligure in occasione del giorno di San Valentino; una pausa di serenità dati i noti avvenimenti internazionali.

IMPERIA

16 febbraio - Un gruppo particolarmente numeroso di soci ha partecipato all'intermeeting con i Clubs della Zona. Erano ospiti di particolare spicco il Presidente del Comitato d'Onore Romolo Toso e il Presidente del comitato scambi giovanili, Gianfranco Grimaldi, che hanno intrattenuto i presenti su temi lionistici di grande interesse.

28 febbraio - Soci, signore e ospiti sono stati intrattenuti dal dott. Giovanni Pagni che ha parlato della "Storia dell'omeo-

patia". Un argomento che ha attirato l'attenzione di tutti.

14 marzo - L'assemblea ha eletto il Consiglio direttivo per il prossimo anno sociale. Presidente sarà Alberto Orione; Segretario Vittorio Casassa.

28 marzo - Meeting nel corso del quale il socio Massimo Delbecchi ha parlato sul tema "F. Joseph Haydn, la sua musica e il suo tempo".

NAVA ALPI MARITTIME

11 gennaio - Incontro tra soli soci nell'ambito del quale è stato riferito in merito ad un precedente incontro tra i rappresentanti dei vari Clubs del Distretto e si è provveduto alla consegna dei moduli inerenti ad un'iniziativa che implica la disponibilità ad interventi di protezione civile. L'iniziativa ha incontrato molto favore. I soci, nella stragrande maggioranza si sono dichiarati favorevoli e disponibili.

25 gennaio - Serata culturale con la presenza del prof. Lamberti dell'Università di Genova, il quale, con l'ausilio di diapositive ha parlato sul tema "Dalla Geologia alla Storia; l'Archeologia preistorica oggi. Dalle origini dell'uomo alla nascita dell'agricoltura".

9 febbraio - Festeggiamenti in onore del carnevale per raccolta fondi-services. Un intermeeting con i Clubs di Albenga Host, Finale Ligure Pietra e Albenga Garlenda.

23 febbraio - Nel Corso del Consiglio allargato a tutti i soci si è deliberato l'intervento per il ricupero di un prezioso organo situato nella Chiesa parrocchiale di Ormea (Cuneo).

22 marzo - E' stata definita nei dettagli l'organizzazione della serata dedicata alla presentazione del libro: "Ormea, piccola Patria". Nel corso della serata si è provveduto al rinnovo del Consiglio Direttivo per il prossimo anno sociale.

Tennis per i ragazzi ad Alassio



I finalisti del Torneo di tennis riservato ai ragazzi fra 12 e 14 anni che si è svolto ad Alassio dal 2 al 12 marzo, Marcocci, Gramaticopolo, Zangari, Zanone, Pioppo, Baruzzi, Tartaglione posano dopo la premiazione insieme al maestro Codevilla del Tennis Club Bordighera, al Presidente Maccario e al Segretario Agnelotti

All'insegna del motto "Lo sport contro la droga" si è disputato anche quest'anno, nella splendida cornice dell'"Hanbury Tennis Club" di Alassio il Torneo di tennis under 12 e 14 maschile e femminile, giunto all'undicesima edizione.

Il torneo, sponsorizzato dal Lions Club di Alassio e perfettamente organizzato dall'Hanbury e, come sempre, osservato dalla Federazione Italiana Tennis, ha visto anche quest'anno crescere il numero degli iscritti, battendo con 230 partecipanti, ogni precedente primato.

La partecipazione al torneo di giovani appartenenti a ben 26 Tennis Clubs, provenienti da tutta la Liguria, dal Piemonte e, per la prima volta, dalla Toscana, premia gli sforzi degli organizzatori e dello sponsor,

e viene a dimostrare che la manifestazione sta acquistando sempre maggior peso e interesse.

La continua lievitazione delle partecipazioni lascia sperare che dal prossimo anno la manifestazione che quest'anno ha occupato le giornate dal 2 al 12 marzo, possa svolgersi nell'arco di due settimane, onde poter accogliere un sempre maggior numero di giovani partecipanti.

Ed ecco i vincitori delle rispettive categorie:

Under 14 maschile: Marcocci, del T.C. Finale; Under 12 maschile, Zangari del T.C. Bordighera; Under 14 femminile, Tartaglione del T.C. Bordighera; Under 12 femminile, Pioppo del T.C. Imperia. Il trofeo per il Tennis Club meglio classificato è stato vinto da quello di Bordighera.

Un incontro annuale con la presenza degli Officers distrettuali, dei Presidenti dei Clubs della zona e di tanti Lions anche invitati al di fuori del nostro Clubs. Durante la serata il Lion Giuseppe Arcaini ha parlato sul tema: "Giovanna d'Arco tra storia e leggenda".

SAN REMO MATUTIA

2-3 febbraio - Banco gastronomico presso il Salone San Rocco. Due giorni di grande attività, ripagati da un incasso più che apprezzabile a favore dei non vedenti. Al Salone Cinema centrale la proiezione del film: "Mamma, ho perso l'aereo" iniziativa benefica contro la violenza sui bambini per un service a favore del "Telefono azzurro".

13 febbraio - Conclusione di quattro attività di servizio. Un contributo all'Associazione Sclerosi multipla; elargizione pro "Campi della vita", progetto Sight First nel quadro del service zonale; acquisto di libri editi dalla Fondazione Piemonte per la ricerca sul cancro. I fondi raccolti con la proiezione del film sono stati inviati alla segreteria di "Telefono azzurro".

23 febbraio - Una giornata di sole ha accompagnato le gare del I torneo di Golf Lions Matutia al Golf Club degli Ulivi di San Remo. La collaborazione tecnica del Circolo del Golf stesso è stata provvidenziale: 18 le buche double Foursome. Durante la cerimonia di premiazione, la Presidente Deanna Aprosio ha ricordato che l'iniziativa fa parte delle attività promosse dal Club per raccogliere fondi destinati all'allestimento di una sala didattica presso il Museo Civico di San Remo nel quadro del service annuale rivolto alla conservazione e valorizzazione del patrimonio naturale storico e artistico del Ponente Ligure. I par-

SAN REMO HOST

1° febbraio - "Il Mondo sulle ali di una farfalla". Sergio Beer, professore, socio del Club, ha intrattenuto l'assemblea su questo tema. Una conferenza curiosa e stimolante.

16 febbraio - Riunione particolarmente importante perché ha visto insieme tutti i Clubs della Zona: Arma e Taggia, Bordighera Capo Nero, Imperia, San Remo Host, San Remo Matutia e Ventimiglia. 150 Lions per ascoltare Romolo Toso, Presidente del Comitato d'Onore Distrettuale e Gianfranco Grimaldi per gli scambi giovanili.

28 febbraio - Sono state decise alcuni interventi benefici. Un contributo di 5 milioni per l'Istituto Sacro Cuore di Bussana di San Remo e la donazione di un televisore e di un videoregistratore al Piccolo Cottolengo di Don Orione in San Remo.

15 marzo - Visita ufficiale del Governatore Paolo Verneti.



"Sight First": il programma contro la cecità del Lions International ha ispirato un'iniziativa delle Lioness del Sanremo Matutia che hanno allestito un banco gastronomico presso la chiesa di San Rocco allo scopo di raccogliere fondi a favore dei "Campi della vista", gli "Eye Camp" che svolgono la loro attività in India

Settima circoscrizione

tecipanti, giunti da ogni parte d'Italia, sono stati numerosi. Ai vincitori sono stati offerti premi in argento donati dal Club. La stampa ha dato molto spazio all'avvenimento.

13 aprile - A Cannes, per il terzo ritorno di gemellaggio, l'accoglienza ricevuta dal Club gemello Nice-Arenas è stata veramente calorosa.

SAVONA TORRETTE

7 marzo - La dott. Eliana Mattiauda ha intrattenuto gli intervenuti sulla "Pala della Visitazione" sita nel Santuario di Savona e attribuita al Bernini. Su questa attribuzione non tutti sono d'accordo, ma la documentazione e gli atti scoperti dalla dottoressa Mattiauda parrebbero dimostrare che il Bernini abbia, quantomeno, effettuato il disegno.

16 marzo - Alcuni Soci partecipano (unico Club ligure presente) al Trofeo di ski "Alpitur" organizzato dal Club di Cuneo. Sandro D'Ambrosio e sua moglie Caterina si sono piazzati entrambi al primo posto nelle loro categorie.

20 marzo - Il Presidente Ruggero Visentin ha partecipato alla conferenza-dibattito organizzata dalla Fidapa sul tema: "Radiazioni e impatto ambientale".

21 marzo - Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo. Giampiero Caimi sarà Presidente per l'anno 1991/92.

26 marzo - Tutto il Club a Genova per la XX Charter del San Giorgio e la presentazione del Forum Europeo Genova '92.

SPOTORNO NOLI BERGEGGI VEZZI

10 gennaio - Meeting durante il quale è stato deciso, come service dell'anno di partecipare alle spese per la ristrutturazione dell'oratorio SS. Annunziata.

18 gennaio - Intermeeting con

i Clubs della Zona (Savona Host, Finale, Savona Torretta e Spotorno) a Spotorno. Il D.Z. Bertolotto ha illustrato problematiche comuni ai vari Clubs.

7 febbraio - Meeting per soli soci. Il Presidente ha posto all'attenzione problemi interni. Sono state stabilite le date di alcune manifestazioni.

20 febbraio - Visita ufficiale del Governatore Vernetti, preceduta dalla riunione di Consiglio.

11 marzo - Meeting dedicato all'organizzazione della raccolta di fondi per la ristrutturazione dell'Oratorio della chiesa della SS. Annunziata di Spotorno. E' stato deciso di effettuare un "Gala" di primavera al "Gulliver" di Noli, che si svolgerà l'11 aprile.

19 marzo - Meeting con signore ed ospiti, al quale hanno partecipato i Sindaci di Spotorno, Noli, Vezzi Portio e vari assessori. Riconoscimenti ed apprezzamenti sono stati espressi da parte delle autorità per le iniziative del Club.

VALBORMIDA

26 febbraio - Il prof. Franco Santellocco ha parlato su "La realtà comunitaria europea nel mondo. Flussi emigratori e sviluppo economico delle nazioni". Il relatore fa parte del Distretto 401 ed è Presidente dell'Associazione Italiani all'Esteri.

26 marzo - Numerosi gli argomenti all'Ordine del giorno: partecipazione alla Convention di Brisbane; presentazione del Forum Europeo a Palazzo San Giorgio per la Charter del Club Genova San Giorgio; Congresso Distrettuale dell'11-12 maggio a Rapallo con 2 soci delegati; Congresso nazionale 24-26 maggio a Verona; Intermeeting organizzato dal Club di Arenzano con conferenza e ammissione dei nuovi Soci nei quattro Clubs partecipanti. I soci, costituiti in assemblea hanno eletto Presidente del Club per il 1991/92: Aristide Saroldi.

CHIAVARI HOST

2 marzo - Nella riunione del Consiglio direttivo sono state esaminate le diverse proposte relative all'attualità di nuovi services. Data lettura della corrispondenza intercorsa con i Clubs vincitori: tutte le proposte sono state accettate.

28 marzo - La raccolta dei fondi per il Libro Parlato, che aumenta sempre più il suo lavoro e la sua attività, è uno degli obiettivi del Club. Così è nata l'idea di un gran Gala di primavera che avrà luogo il 19 maggio. Si è parlato della scelta del locale più idoneo e si deciderà dopo aver interpellato chi di dovere.

9 aprile - A seguito delle elezioni svoltesi nel corso dell'assemblea dei Soci, è stata votata la lista per il nuovo anno sociale. Presidente sarà Fausto Felcini, Segretario Enrico Nadalini.

CHIAVARI CASTELLO

8 febbraio - Serata conviviale riservata ai soli Soci. E' stata posta ai voti l'ammissione di nuovi Soci nel Club.

22 febbraio - Meeting dedicato all'esame della nota "Legge Martelli", sull'immigrazione ed in particolare sugli effetti pratici dell'applicazione della stessa da parte degli organi di polizia, nel quadro delle realtà del Tigullio. E' stato particolarmente gradito ed interessante, tra gli altri, l'intervento del Capitano Salvatore Iannizzotto, comandante della Compagnia Carabinieri di Chiavari.

9 marzo - Presente il Presidente di Circoscrizione Fulvio Magliocco, il socio Antonluca Mannone ha trattato il tema: "Analisi dei Templari in Liguria". Una conferenza che ha suscitato vivo interesse. Durante il meeting sono stati accolti due nuovi Soci.

22 marzo - Riunione allargata alle signore, per lo scambio degli auguri per la prossima Pasqua. Il Presidente li ha portati a nome di tutto il Club ai presenti, che lo hanno ricambiato.

GOLFO PARADISO

1° marzo - Il Consiglio ha deliberato di donare una bandiera ad un Istituto Scolastico che verrà indicato dal Lion Luca Dogliani del Genova Portofino. Il Club si è così associato agli altri delle tre Circoscrizioni liguri che da ben sette anni offrono il Tricolore alle Scuole e ad altre Istituzioni pubbliche e Statali. La riunione si è imperniata sul dibattito che verrà tenuto il 9 marzo prossimo presso la sezione economica Chiavarese su "La scuola italiana nell'Europa Unita". Si tratta del Seminario Circoscrizionale. Sull'argomento si è sviluppato un vivace dibattito con numerosi interventi. L'assemblea ha deliberato di inviare quale delegato del Club il Lion Squassafichi. Era presente il Delega-

to di Zona Enrico Machi.

15 marzo - Il Consiglio ha ringraziato il socio Rembado, moderatore del dibattito al seminario circoscrizionale e Squassafichi, delegato del Club al Seminario stesso. Il Consiglio ha poi deliberato di attribuire 5 borse di studio del valore di 300 mila lire ciascuna per i migliori studenti (uno per ciascuna classe) dell'Istituto Nautico Cristoforo Colombo di Camogli. Tale scelta è stata influenzata dalla notizia della prossima chiusura dell'Istituto che ha rappresentato le più antiche tradizioni Camogli e marinare italiane.

RAPALLO

8-10 febbraio - Dopo vari incontri del comitato distrettuale per la preparazione del Congresso, incontro con i gemelli francesi a Mégève. Gli amici di Lione hanno riservato ancora una volta una calorosa accoglienza.

22 febbraio - Cerimonia per l'ammissione di tre nuovi Soci. Il Club ha deciso di offrire un Melvin Jones a nome del socio Vitalizio Rinaldo Turpini.

28 febbraio - Il Luogotenente Elio Machi ed il Segretario Franco Pizzorni hanno relazionato sul Seminario multidisciplinare di Bologna. Nella stessa giornata il Consiglio aveva previsto la riunione dei Past Presidenti per l'elezione del prossimo Consiglio Direttivo. Il Club non ha affatto trascurato i Leo. Hanno partecipato ai vari Consigli Direttivi e vi è stata una lodevole intesa.

4 marzo - Dal 4 all'8 marzo si sono susseguite le riunioni per l'organizzazione del Congresso distrettuale. Intanto il Presidente, il Segretario e numerosi Soci si sono riuniti per una fattiva collaborazione con la Società di malattie cardiorespiratorie della quale è Presidente il Socio Claudio Marsano.

14 marzo - Assemblea per le elezioni delle cariche 1991/92.

Prossimo Presidente sarà Stefano Pescia. Segretario Giovanni Grassi.

28 marzo - Visita ufficiale del Governatore Vernetti. Dalle sue parole, oltre allo spirito lionistico è emersa la sua soddisfazione di essere col Rapallo. Non sono mancati i Consigli agli Officers ed ai Soci. Erano presenti: Magliocco come Presidente di Circoscrizione; il Delegato di Zona Enzo Machi; il Cerimoniere Distrettuale Umberto De Paoli; il Presidente del Santa Margherita Vittorio Rapelli.

SESTRI LEVANTE

9 marzo - Partecipazione al Seminario distrettuale, tenuto allo scopo di raccogliere opinioni ed esperienze da fondere con iniziative a carattere nazionale che il Lionismo italiano proporrà alle forze responsabili in vista delle imminenti scadenze che attendono il nostro Paese.

12 aprile - Dalla riunione delle cariche è risultata la nomina del nuovo Presidente: Giorgio Grazi, che avrà come segretario Enrico Sacco.

20 aprile - E' iniziata la mostra di quadri organizzata dalle Signore dei Lions. Il ricavato andrà al service casa d'accoglienza Gaslini. Si parla ancora della gita al Museo Etrusco di Volterra del 14 aprile.

28 aprile - E' stata riconsegnata alla parrocchia di Santa Margherita di Fossa Lupara la statua lignea raffigurante Sant'Antonio, pregevole opera del XVI secolo, restaurata a cura del Club.

VARA SUD

13 aprile - Riunione dell'Assemblea dei Soci per il rinnovo delle cariche. Alessandro Bracco è stato eletto Presidente per il 1990-91. Pietro Schiffrini sostituirà Felice Ferrara come Segretario del Club.

Campagna scolastica di Protezione Civile

SPOTORNO NOLI

Il Lions Club Spotorno - Noli - Vezzi - Bergeggi ha organizzato, in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Savona, un incontro con gli studenti del comprensorio sul tema "Boschi e incendi boschivi". Lo scopo della manifestazione è stato quello di far opera di prevenzione nei confronti di una delle calamità che frequentemente affliggono la nostra provincia e, contemporaneamente, suggerire ai giovani comportamenti idonei nel caso vengano coinvolti in situazioni di estremo pericolo quali quelle derivanti, appunto, dallo svilupparsi di incendi. La manifestazione si è svolta il 1° dicembre nella Sala Convegno delle Opere Parrocchiali ed è stata un vero successo per la partecipazione attenta e disciplinata della scolaresca e per l'autorevole presenza di

personalità quali il Prefetto della Provincia di Savona, Rasola, il Presidente del Comitato Nazionale Lions per la Protezione Civile ed Ecologica, Giampiero Capriotti, il Sindaco di Spotorno, Matteo Ravera, il Sindaco di Vezzi, Pittaluga, l'ing. De Martini, Vice Presidente del Corpo Vigili del Fuoco di Savona e il Comandante del Corpo Guardia Forestale di Spotorno. Sono stati ampiamente esposti i pericoli d'incendio e la necessità di prevenire tali calamità dal Prefetto e da Capriotti, mentre le proiezioni cinematografiche di incendi avvenuti e di sciagure derivanti da essi sono state commentate in sottofondo alla proiezione, dall'ing. De Martini e dal Vice Comandante del Corpo Guardia Forestale. A tutti i partecipanti è stato consegnato l'opuscolo "Boschi e incendi boschivi".



I Leos del Club di Ivrea, scesi in piazza per vendere le "stelle" notevoli cifra, 7 milioni, che sono stati consegnati alla Ricerca sul Cancro. Nella foto, la bancarella dei Leos

Lusinghieri risultati della riunione nazionale di Salsomaggiore

Libro Parlato e Lega del Filo d'Oro attività votate alla XII Conferenza

Salsomaggiore, una sede che potrebbe essere particolarmente adatta anche per ospitare un Congresso nazionale Lions, era stata prescelta dai Leos per celebrare la XII Conferenza Nazionale dal 10 al 14 aprile. In quei giorni, la città termale ha offerto le sue strutture ai giovani convenuti da tutta Italia, e occorre subito dire che l'accoglienza è stata pari alle aspettative consentendo, oltre allo svolgimento dei lavori, anche le altre occasioni d'incontro che caratterizzano per tradizione le conferenze dei Leos.

Per l'apertura ufficiale della Conferenza, la sala del Centro Congressi delle Nuove Terme appariva particolarmente affollata. Vittorio Graziani, Presidente del Distretto Leo 108-Tb, ha subito dato lettura di un affettuoso messaggio del Governatore Paolo Vernetti, che ricopre la funzione di Governatore addetto ai Leo Clubs in sede multidistrettuale: Vernetti esprimeva il proprio rincrescimento di non poter partecipare alla Conferenza perché impegnato, insieme a tutti gli altri Governatori italiani, nell'accoglienza del Presidente Internazionale Biggs.

Il messaggio del Governatore e gli applausi che lo hanno salutato hanno dato la misura del felice rapporto che è stato instaurato fra i Lions e i Leos e del grado di reciproca collaborazione raggiunto attraverso gli anni. Ciò è stato possibile mantenendo ben

aperti i canali di comunicazione all'interno della "famiglia" lionistica - secondo la definizione del Presidente Internazionale Biggs - a livello di Clubs, di Distretto e di Multidistretto, che ha provocato una positiva ricaduta anche per quanto riguarda l'operatività.

Ed è proprio sotto il profilo operativo che i circa quattrocento delegati presenti alla Conferenza - cinquanta in rappresentanza del nostro Distretto - hanno dibattuto risultati, prospettive della loro attività nei quattro giorni in cui si sono alternati lavori, riunioni informali e pause distensive. I risultati sono lusinghieri e parlano tutti a favore di un impegno costante in parallelo con l'azione dei Lions. Procede infatti a ritmo serrato il lavoro a favore degli studenti non vedenti iniziato negli scorsi anni. Dopo la raccolta dei fondi necessari per finanziare la registrazione dei testi scolastici, si sta procedendo al censimento dei titoli disponibili attualmente presso tutte le "audiobiblioteche" italiane. La raccolta di questi dati, anche attraverso l'affissione di manifesti, consentirà di ottenere un quadro completo delle disponibilità e delle necessità, e quindi di realizzare una "banca dati", presso la sede di Verbania del Libro Parlato, che sarà posta al servizio degli utenti per predisporre la circolazione delle audiocassette e la registrazione di quante saranno necessarie per soddisfare la domanda, qualora non fossero disponibili. E proprio in conformità del programma internazionale "Sight First", l'Assemblea ha deciso di rendere permanente questa attività.

Per il prossimo anno è stato scelto inoltre, come Tema nazionale, l'appoggio alla "Lega del Filo d'Oro" di Osimo, come è stato proposto dal Distretto 108-Ta. Non sono ovviamente mancati dibattiti su questioni organizzative interne: in questo settore è stata analizzata la figura del Coordinatore Nazionale e il voto su alcune mozioni relative alla questione è stato demandato alle Conferenze distrettuali.

In tema di attività a livello europeo, Mattia Busti, Presidente del nostro Distretto Leo, ha presentato

una relazione sul Forum di Vienna, 1990, mentre i Leos tedeschi hanno presentato il Forum Europeo 1991, che si svolgerà a Weiden, in Baviera, dall'1 all'8 settembre di quest'anno. L'Italia, che sembrava intenzionata a proporsi come organizzatrice del Forum 1993, ha deciso di non presentare la propria candidatura per favorire quella della Grecia, nazione che finora non aveva mai ospitato incontri a livello europeo.

Ancora da ricordare la

relazione di Elisabetta Cesarotti (responsabile dell'Agenzia Stampa Leo Italia), la quale ha sollecitato i Clubs a documentare con la massima completezza l'attività svolta e ad inviare il materiale necessario per poter disporre di una rassegna-stampa relativa all'Associazione la più aggiornata possibile. L'Assemblea ha infine deliberato di tenere la XII Conferenza Nazionale in Pescara, dall'8 al 12 aprile 1992.

b.v.

CHIERI

Il Lions Club di Chieri ha sponsorizzato la formazione di un nuovo Leo Club al quale hanno aderito 19 giovani in età compresa tra i 14 anni e i 28 anni.

L'atto costitutivo è stato formalizzato in una riunione promossa al Park Hotel alla quale hanno partecipato, con numerosi soci del Lions Club Chieri, il Presidente Orlando Magliaro, il Presidente del Comitato distrettuale Leo Clubs Bruno Varetto e il consigliere delegato alla formazione del Leo Club, Giuseppe Marchese, che è stato nominato Leo Advisor.

Nel corso della riunione si è preceduto alla nomina delle cariche sociali. Sono stati eletti: Presidente Vittoria Zucca, Vice-Presidente Maria Antonietta Vullo, Segretario Giovanni Gribaudo, Tesoriere Susanna Quarà, Consiglieri Andrea Spadaro, Mauro Magliano e Renato D'Uva.



Presenti il Past Governatore Maraldi, il Presidente del Comitato Leo Varetto, e il Presidente del Distretto Leo, Mattia Busti, il Governatore Vernetti ha solennemente consegnato la Charter al nuovo Leo Club Lago Maggiore. La cerimonia si è svolta a Villa Carlotta di Belgirate il 21 aprile, presenti numerosi soci del Lions Club Arona Stresa, sponsor del nuovo Leo Club che conta 19 soci. Nella foto, i Leos posano per la foto ufficiale con gli Officers Lions e con l'Advisor, Silvio Falcioni

Torna "Il musicchiere" a Torino

La locandina diffusa dal Leo Club Torino aveva un titolo "Leo Musicchiere", accompagnato da un opportuno sottotitolo "gioco musicale a premi" indispensabile per i ragazzi d'oggi che certamente conoscono il glorioso "Musicchiere" televisivo di Mario Riva soltanto per sentito dire, poiché le imprese delle vallette Lorella De Luca e Alessandra Panaro e di Spartaco D'Itri, il cameriere di Ostia che tenne più a lungo la sciarpa azzurra per la

sua agilità nella corsa e la sua prontezza nel riconoscere le canzoni, risalgono al 1958, e la trasmissione si concluse, in seguito alla tragica fine di Riva, nel 1961. L'idea dei giovani del Torino, risorto per opera soprattutto del Leo Advisor Augusto Bot, Lion del Torino Host, era ottima anche lasciando da parte i ricorsi storici, e infatti il pomeriggio del 17 marzo i locali gentilmente messi a disposizione dal Comune di Torino in

via Dego, erano affollatissimi per disputare a squadre ideali scioglie di eccellenza nell'individuare i motivi eseguiti da un gruppo di volontari alla chitarra elettrica, riprodotti da dischi, oppure nel rispondere a complicati quiz.

Naturalmente non si trattava delle canzonette dei tempi di Mario Riva, ma di motivi rock che hanno sostituito nel cuore dei giovani le nostrane musiche. Chi ha assistito alle gare, condotte con perizia da Judica Cordiglia non può non essere rimasto impressionato dalla vastissima cultura di alcuni concorrenti e dalla velocità combinata della corsa alla campana e delle risposte.

Come prometteva la locandina, i concorrenti alle varie prove, hanno dovuto rispondere a domande musicali, svelare temi mascherati, hanno cantato, mimato titoli di canzoni ed hanno dato vita ad una combattutissima, curiosa gara di ballo: i Leos, rovesciate le situazioni, sono stati costretti ad esibirsi nel tango, nel valzer e nella mazurca, cose da nonni, mentre la "lambada" è stata riservata ai finalisti che erano riusciti a superare lo scoglio dei ritmi fuori moda, fra i quali si è distinto per abilità e sciogli-



"Il Natale" hanno raccolto una Fondazione Piemontese per sulla piazza del Municipio

tezza il vice-Presidente distrettuale Eros Durante. Il primo premio, quattro bellissimi Sony Walkman, se lo è aggiudicato la squadra "Baglioni", ma premi e ricordi sono andati anche a tutte le altre squadre partecipanti. Il prossimo appuntamento con il Leo Torino è già fissato per il mese di maggio con la seconda edizione della grande "Caccia al Tesoro", che quest'anno dovrebbe essere ancora più bella, più divertente e misteriosa.

Davide Vaglio Ostina

ACQUI TERME

Il Club, ottenuto il patrocinio del Comune, ha attivato la raccolta degli occhiali dandone notevole pubblicità anche con la pubblicazione di articoli a riguardo sui giornali locali. Il service ha ottenuto ottimi risultati nei tre mesi di attività, per cui si è deciso di prolungare la raccolta al mese di Aprile. Sono stati contattati alcuni campioni sportivi del presente e del passato quali Caratti, Biato, Facelli, Caneva, Berta per una conferenza sul tema "Lo sport: protagonisti e spettatori a confronto". E' proseguita la collaborazione con il Lions Club sponsor per l'organizzazione dell'annuale edizione della "Coppa dell'Amicizia" che si terrà ad Acqui il prossimo 2 giugno. Essendo terminato il periodo di prova, abbiamo inoltrato la richiesta di ufficializzazione per 4 nuovi soci.

Elisabetta Incaminato

ASTI

dicembre - Rispettando una tradizione ormai consolidata il Club ha festeggiato il Natale dei Bambini dell'Istituto Fratelli Camossi di Moncalvo con la distribuzione a tutti di giochi e doni. Questo gesto di solidarietà ha portato un sorriso sui volti di tutti i bimbi dell'asilo, che si sono stretti attorno ai Leos.

TORINO

Maria Cristina Fresia è stata riconfermata Presidente per l'anno 1991/92. Tesoriere Pierluigi Vigo, Segretario Luisa Indovina, Addetto Stampa Elvira Lajolo.

26 marzo - Al ristorante "Il Passatore" ha luogo una riunione dei soci con la partecipazione della Lioness Irene Camusso, Presidente del Torino Due e del Lion Bruno Varretto, Presidente del Comitato Distrettuale per i Leos Clubs.

TORINO COLLINA

12 febbraio - Ha luogo al piano bar Hermitage una serata informale tra i Leos Club Torino, Torino Collina, Torino Superga e il Chivasso, allietata dalle musiche suonate da un bravo pianista: scopo di questo incontro -perfezionamento raggiunto- era promuovere la reciproca conoscenza fra i vari membri del Clubs.

25 febbraio - Il Club partecipa, all'Hotel Concord di Torino, all'Intermeeting con il Lions Club Valentino Futura, per ascoltare il riuscito concerto di musica da camera barocca del complesso strumentale "Arche".

In trecento sugli sci per la Coppa Donati

A Bardonecchia, domenica 3 marzo 1991, è stato disputato sulle nevi del Colomion, il 2° Trofeo Lioness Club Torino Due, abbinato quest'anno alla 1° "Coppa Diego Donati", istituita in ricordo del marito, mancato prematuramente l'anno scorso, di una socia del Club. La manifestazione ha avuto un notevole successo: infatti i partecipanti sono stati più di trecento e tutti hanno affrontato con grinta da campioni il non facile percorso sulla pista Fisi 50, pur dovendosi riscontrare, con dispiacere, una scarsa partecipazione di Lions e Lioness.

I concorrenti erano divisi in 14 categorie, dai più piccoli ai meno giovani; vi erano poi altre due categorie, una maschile ed una femminile, riservate ai maestri di sci. Nonostante i timori della vigilia, il tempo splendido, ha permesso che la gara si svolgesse con una neve ottimale. Al termine della gara, nel pomeriggio, presso il ristorante Cà Fiore, si è svolta la premiazione, rallegrata da una piacevole merenda, offerta dai titolari del locale. Sono quindi, state assegnate le coppe ai primi tre classificati di ogni categoria, mentre il Trofeo è stato vinto dal Club Torino Due con ben cinque migliori tempi. Ecco i risultati delle gare:

Lioness: 1a Mariella Morelli del Lioness Torino Superga (1'08".684)

Lions: 1° Roby Cordero del Lions Torino S. Carlo (57" 434); 2° Mario Bonfanti del Lions Torino Superga (1' 10" 008).

Leos: 1° Stefania Birocco del Leo Chivasso (57" 624); 2° Enrico Castello del Leo Chivasso (59" 442); 3° Paolo Vecchia del Leo Chivasso (1' 01" 406); 4° Cristiana Laudi del Leo Torino (1' 12" 176).

Al successo della manifestazione hanno contribuito per la dotazione del monte premi, in particolare, le ditte: Fila, Lavazza, La Stampa, Superga, Babel. L'assicurazione della gara è stata offerta dal sig. Giuseppe Ferrero, agente per Bardonecchia delle Assicurazioni Generali. La Tourisport di Bardonecchia, consorzio impianti di risalita di Bardonecchia, ha messo a disposizione gratuitamente tutto il suo staff tecnico. Il ricavato della manifestazione andrà a favore del service per la Casa geriatrica "Carlo Alberto", di Corso Casale a Torino.

TORINO STUPINIGI

5 marzo - Riunione per sole socie costituite in assemblea

21 marzo - Serata al Teatro Carignano a favore dell'Associazione ABA. Grazie alla generosità del pubblico presente, è stato possibile raccogliere la somma di 25.600.000 lire.

11 aprile - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche direttive del Club. Sono state riconfermate Presidente Daniela Baggi, Vice Presidente Angioletta Aceto, Segretaria

Elena Zanoni.

22 aprile - Meeting presso l'Hotel Sitea per la consegna al prof. Cocuzzo dell'associazione ABA dell'assegno corrispondente ai fondi raccolti durante la manifestazione al Teatro Carignano.

23 aprile - Intermeeting con il Club Padrino in occasione della conferenza del prof. Wick sul tema: "I ragazzi di via Panisperna".

6 maggio - Intermeeting con il Club Padrino per la conferenza del dott. Giacomo Dacquino sul tema: "L'amore alla vigilia del III millennio". Interessanti le tesi esposte dal conferenziere, attualmente insegnante di antropologia sessuale all'Università di Torino.

Campagna di prevenzione della sordità infantile

GENOVA BOCCADASSE

4 gennaio - Assemblea ordinaria delle socie. Sono stati stampati cartoncini per la prevenzione della sordità nei bambini. Sono stati esposti sugli autobus dell'AMT nelle Parrocchie e nelle Scuole. Il Club collabora con il Lion Club di Larino per la sensibilizzazione dei giovani sul grave problema del diabete.

18 gennaio - Meeting conviviale delle socie alla Pizzeria "Lido" di c.so Italia.

1 febbraio - Assemblea ordinaria delle socie. Per il service "Un poster per la pace" è stato selezionato per il nostro Distretto l'alunno Paolo Cerioli della III E Scuola Media Barrili, proposto dal Club.

15 febbraio - Meeting per l'assegnazione del premio "Genovese illustre" al regista cinematografico e televisivo "Giuliano Montaldo: una targa d'argento e il "Genovino" del 1991. Erano presenti autorità lionistiche e cittadine.

1 marzo - Assemblea ordinaria delle socie.

15 marzo - Meeting conviviale durante il quale il dott. Giovanni Grasso ha parlato sul tema "Cesare Viazzi: studioso e antiquario".

21 marzo - Nell'ambito del corso di Antiquariato è stata organizzata una gita guidata a Milano per visitare la "Mostra del '700 Lombardo".

26 marzo - La Presidente e la logopedista Gabriella Marconcini sono state a lungo intervistate a "Telecittà" durante la trasmissione "Per una nuova arca". Anna Meschi ha parlato dei service sia distrettuali che di quelli circoscritti al club. La logopedista Marconcini della XIII USL ha riferito sui risultati ottenuti dagli apparecchi e computers loro donati dal club.

5 aprile - Assemblea delle so-

RIVOLI VALSUSA

4 febbraio - Intermeeting con il Lioness Club Torino Due per l'incontro con il Lion Gianfranco Grimaldi, Presidente del Comitato Distrettuale Scambi Giovanili.

17 febbraio - Riunione denominata "Tombola, Spaghetti e Bugie" presso il ristorante "Business" di Rivoli, finalizzata al reperimento di fondi per il service a favore dei portatori di Handicap.

marzo - In questo primo anno il Club ha individuato, attraverso una ricerca, la necessità di attivare un servizio mancante nei comuni di Rivoli, Rosta, Rivalta e Orbassano. Si è perciò deliberato di dotare la "Croce Bianca di Orbassano" di tutte le attrezzature necessarie per trasformare un'ambulanza in Unità Coronarica Mobile. E' stato un service veramente importante ed impegnativo: per la

cie per l'elezione del Direttivo 1991-92. Daniela Finollo Linke sarà la presidente per il prossimo anno. Segretaria Angelica Amadei Parenti.

TORINO

8 aprile - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche sociali. In questa occasione vengono elette: Presidente 1991/92 Oretta Panzani Sampietro, Segretaria Elisabetta Massimo Custozza, Tesoriera Simonetta Gambini.

TORINO CROCETTA

14 marzo - Alla presenza di numerose socie e con la partecipazione dei Lioness Club Torino Augusta Taurinorum e Torino Host e del Presidente del Lions Club Torino Crocetta Garelli, si è svolto un animato intermeeting per ascoltare il prof. Dadone sul tema della medicina omeopatica dalle origini ai giorni nostri.

21 marzo - L'Assemblea delle socie ha eletto Costanza Trossi Presidente 1991/92, mentre Giuliana Campidonico Faenza e Maria Luisa Fresia Casella sono state elette rispettivamente Segretarie e Tesoriera.

Un Bridge benefico

TORINO SUPERGA

8 marzo - Si è svolto con successo presso il Bridge Club di Via Santa Maria 1, il I Torneo di Bridge organizzato dai Lions e Lioness Clubs Torino Superga a favore dei services A.N.A.F.I.M. e A.V.A.P.

18 marzo - Intermeeting con i Lioness Club Torino Augusta Taurinorum e Torino Stupinigi per ascoltare il prof. Mariannini che ha parlato su: "I Templari ieri e oggi".

4 aprile - Intermeeting con il Lions Club Torino Superga. Il regista Massimo Scaglione, coadiuvato da due attori, ha

sua realizzazione sono state organizzate: nel giugno '90 una serata con un Concerto lirico presso l'Abbazia di Sant'Antonio di Ranverso; nel successivo novembre la serata "Regalati una vacanza per regalare un sorriso". In quest'ultima circostanza è stata consegnata la somma per la realizzazione di questo service al Presidente della Croce Bianca dott. Armando Bussone.

23 marzo - Ricorrenza della Charter Night festeggiata al "Cambio" di Torino con l'ingresso di due nuove socie. In questa occasione, quale "testimonianza di servizio, punto di incontro e riferimento per le socie, specchio dell'attività verso il mondo esterno", esce il primo numero del Notiziario in veste simpatica e discorsiva: a questo nuovo foglio lionistico gli auguri della rivista "Lions".

6 aprile - Nel corso di una Assemblea delle socie vengono elette: Presidente 1991/92 Maria Avramo, Segretaria Giusi Vitaloni e Tesoriera Rita Cerrato.

TORINO DUE

8 aprile - Si svolge l'Assemblea delle socie che elegge alla carica di Presidente 1991/92 Olga Morello. Segretaria e Tesoriera sono elette rispettivamente Piera Stupino e Paola Brusa.

TORINO LA MOLE

21 febbraio - Si è svolto l'intermeeting dei Lioness Torino Crocetta e Torino La Mole con i rispettivi sponsor Lions Torino Crocetta e Torino La Mole. La serata era dedicata all'incontro con l'Ambasciatore e Medaglia d'oro al V.M. Edgardo Sogno che ha parlato -presente il Prefetto di Torino Lessona- del suo recente libro "Fuga da Brindisi". Ampio servizio nel numero 50 di questa rivista.

25 marzo - Primo anniversario della Charter del Club padrino al Turin Palace con la partecipazione del Governatore Vermetti, della signora Marinella Lessona, Consorte del Prefetto di Torino, del Questore di Torino, di numerose autorità lionistiche. Questo primo anno di vita è stato denso di avvenimenti e di attività e caratterizzato dall'impegno e dall'entusiasmo di tutte le socie.

presentato alcuni brani tratti dal libro "Addio giovinezza".

services - E' stata deliberata una offerta mensile da consegnare a Suor Luigia Colombo della Caritas, che opera presso la Parrocchia di Santa Giulia, per venire incontro ai gravi problemi degli anziani. Intanto è proseguita la raccolta di medicinali per l'infermeria fondata in Brasile dal Cappellano dell'Istituto "Carlo Alberto".

11 aprile - Assemblea delle socie per il rinnovo delle cariche sociali. E' stata eletta Presidente Anna Maria Ronchetta, riconfermata Segretaria Magda Bonfanti.

DIDRSA

PROGETTAZIONE D'INTERNI

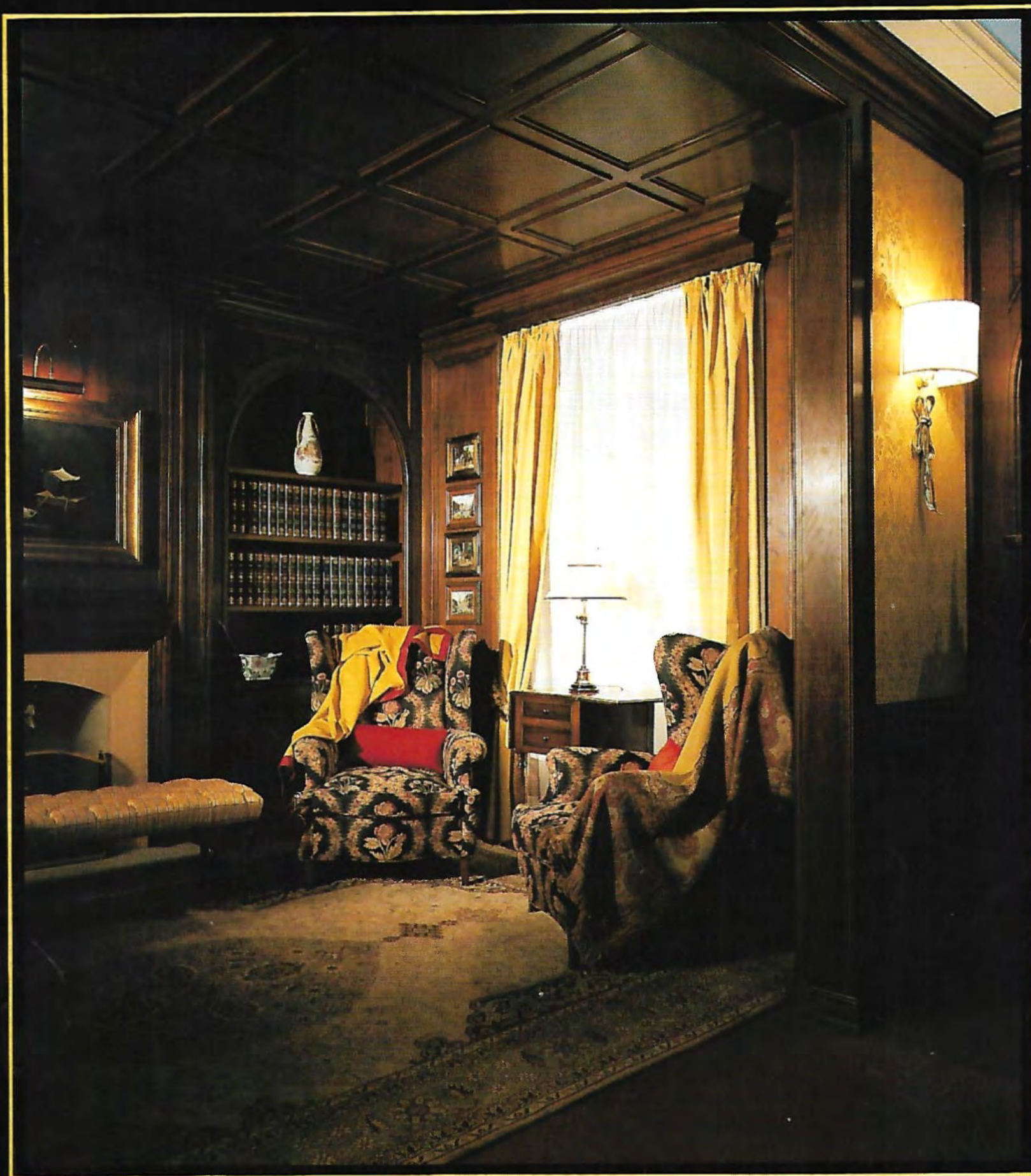


FOTO SALVATI ERPINI MILANO

VIA S. QUINTINO, 5 - TEL. 512820-538474 - TO